MARCEGAGLIA



Bilancio 2016

MARCEGAGLIA STEEL **DATI DI SINTESI**

Vendite (euro/000)	**2016**	**2015**	**Variazione**
steel Italia	3.396.652	3.426.188	**-0,9%**
steel Estero	442.461	450.921	**-1,9%**
(elisioni infragruppo)	-65.984	-33.406	**97,5%**
vendite consolidate	**3.773.129**	**3.843.703**	**-1,8%**

RISULTATI (euro/000)			
M.O.L.	332.375	272.990	**21,8%**
ammortamenti e altri accantonamenti	220.805	181.467	**21,7%**
utile netto	-35.037	-82.669	**57,6%**
cash flow	215.793	115.192	**87,3%**

SPEDIZIONI NETTE prodotto finito (ton.)	5.154.640	4.985.283	**3,4%**

DIPENDENTI			
Italia	3.593	3.571	**0,6%**
Estero	1.652	1.694	**-2,5%**
totale società consolidate in Marcegaglia Steel	**5.245**	**5.265**	**-0,4%**



bilancio 2016

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente
e Amministratore Delegato
Antonio Marcegaglia



Vice Presidente
e Amministratore Delegato
Emma Marcegaglia

CONSIGLIO SINDACALE

Presidente	Andrea Manzitti
Sindaci effettivi	Enrico Colantoni Alessandro Righi
Sindaci supplenti	Matteo Apicella Francesca Bigi

Dati di sintesi **II**
Cariche sociali 2
Struttura del gruppo 4
Il contesto economico esterno 12
Lo scenario siderurgico 16
Risultati di gestione 22
Strategia e investimenti 26
Panoramica per settore 29
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 38
Ricerca e sviluppo 39
Sostenibilità e sicurezza 40
Risorse umane 42

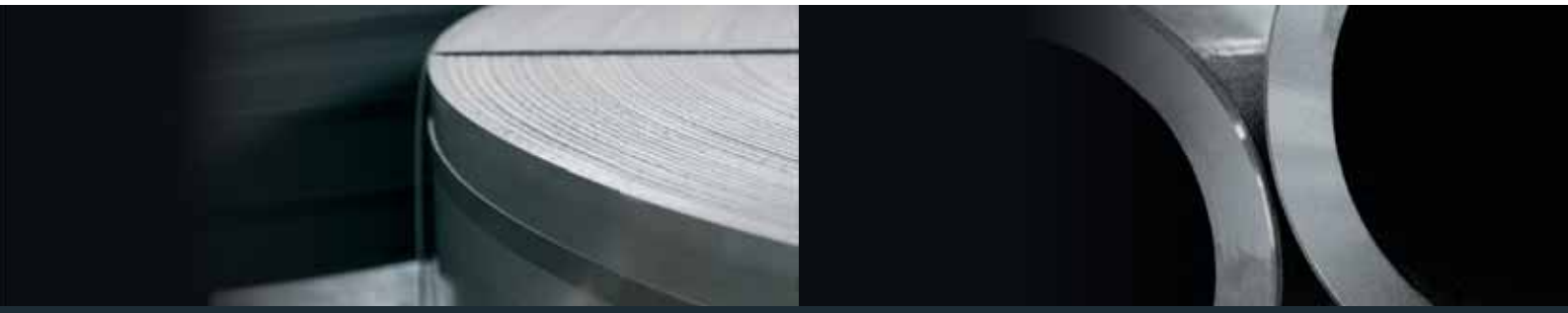
Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel **45**
Relazione della Società di Revisione 46
Stato Patrimoniale e Conto Economico 48
Rendiconto Finanziario 52
Nota integrativa 53

Bilancio Marcegaglia Carbon Steel SpA **83**
Relazione della Società di Revisione 84
Stato Patrimoniale e Conto Economico 86
Rendiconto Finanziario 89
Nota integrativa 90

Bilancio Marcegaglia Specialties SpA **123**
Relazione della Società di Revisione 124
Stato Patrimoniale e Conto Economico 126
Rendiconto Finanziario 129
Nota integrativa 130

Bilancio Marcegaglia Plates SpA **157**
Relazione della Società di Revisione 158
Stato Patrimoniale e Conto Economico 160
Rendiconto Finanziario 163
Nota integrativa 164

Marcegaglia Steel 95%



MARCEGAGLIA CARBON STEEL

PRODOTTI PIANI IN ACCIAIO AL CARBONIO

COILS E PRODOTTI PREVERNICIATI

COILS DECAPATI

COILS LAMINATI A FREDDO

COILS ZINCATI A CALDO

PRODOTTI PIANI PREVERNICIATI

PRODOTTI PIANI LAVORATI

NASTRI E LAMIERE NERI

NASTRI E LAMIERE DECAPATI

NASTRI E LAMIERE LAMINATI A FREDDO

NASTRI E LAMIERE ZINCATI A CALDO

NASTRI IN MATASSE

LAMIERE STRIATE E BUGNATE

TUBI SALDATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

TUBI SALDATI

TUBI SALDATI

TUBI SALDATI TRAFILATI A FREDDO

TUBI SALDATI TRAFILATI A FREDDO

STABILIMENTI ITALIA:

Headquarters
Gazoldo degli Ippoliti
Albignasego
Boltiere
Casalmaggiore
Corsico
Dusino San Michele
Lomagna
Ravenna

MAGAZZINI ITALIA:

Lainate
Osteria Grande
Tezze sul Brenta

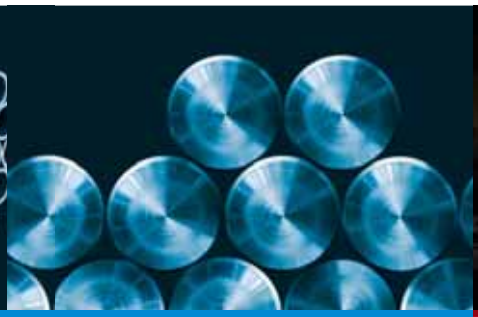
STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia China
Marcegaglia do Brasil
Marcegaglia Poland
Kluckzbork
Marcegaglia Poland
Praszka
Marcegaglia UK

UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia Deutschland
Marcegaglia France
Marcegaglia Iberica
Marcegaglia India
Marcegaglia North Europe
Marcegaglia Romania







MARCEGAGLIA SPECIALTIES

PRODOTTI IN ACCIAIO INOX

PRODOTTI PIANI

COILS E NASTRI LAMINATI A CALDO

COILS E NASTRI LAMINATI A FREDDO

LAMIERE LAMINATE A CALDO

LAMIERE LAMINATE A FREDDO

TUBI SALDATI E PRODOTTI LUNGHI

TUBI SALDATI

PRODOTTI LUNGHI

TRAFILATI

TRAFILATI INOX

TRAFILATI

TRAFILATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

TRAFILATI

TRAFILATI IN ACCIAIO PER LAVORAZIONI MECCANICHE AD ALTA VELOCITÀ

STABILIMENTI ITALIA:

Headquarters
Gazoldo degli Ippoliti
Contino
Forlì
Montechiarugolo

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI NEL MONDO:

Marcegaglia RU
Marcegaglia Turkey
Marcegaglia USA

MARCEGAGLIA PLATES

LAMIERE DA TRENO

LAMIERE DA TRENO

STABILIMENTO ITALIA:

San Giorgio di Nogaro

Marcegaglia Steel nel mondo

MARCEGAGLIA CARBON STEEL

- Coils in acciaio al carbonio
- Nastri in acciaio al carbonio
- Lamire in acciaio al carbonio
- Tubi saldati in acciaio al carbonio
- Tubi saldati trafilati a freddo
- Tubi refrigerazione
- Coils zincati a caldo
- Nastri zincati a caldo
- Lamiere zincate a caldo
- Coils preverniciati
- Nastri preverniciati
- Lamiere preverniciate

MARCEGAGLIA PLATES

- Lamiere da treno

MARCEGAGLIA SPECIALTIES

- Coils in acciaio inox
- Nastri in acciaio inox
- Lamiere in acciaio inox
- Tubi saldati in acciaio inox
- Trafilati in acciaio al carbonio e inox
- Piatti in barre in acciaio inox
- Profilati a freddo in acciaio inox

Uffici commerciali
North Europe Soleuvre, LUSSEMBURGO

Stabilimento
Dudley, UK

UK

Ufficio commerciale
Lione, FRANCIA

E

US

Stabilimento
Munhall, USA

Ufficio commerciale
Santa Perpetua de Mogoda Barcellona, SPAGNA

Stabilimento
Garuva, BRASILE

BR

Stabilimento
Dusino San Michele, AT

Stabilimento
Corsico, MI

Ufficio commerciale
Düsseldorf, GERMANIA

Stabilimento
Vladimir, RUSSIA

Stabilimento
Yangzhou, CINA

Stabilimento
Kluczbork, POLONIA

Stabilimento
Praszka, POLONIA

RU

B

D

PL

Stabilimento
Istanbul, TURCHIA

FR

TR

Distribuzione
Pune, INDIA

CN

IND

ITALIA • HEADQUARTERS
Gazoldo degli Ippoliti, MN

TRISIDER
Tezze sul Brenta, VI

Stabilimento
Albignasego, PD

Stabilimento
Boltiere, BG

Stabilimento
San Giorgio di Nogaro, UD

Stabilimento
Lomagna, LC

Stabilimento
Contino, MN

Stabilimento
Montechiarugolo, PR

ETA
Lainate, MI

Stabilimento
Forlì, FC

Stabilimento
Casalmaggiore, CR

Stabilimento **Ravenna, RA**

ETA
Osteria Grande, BO

Marcegaglia Investments 5%



Marcegaglia Buildtech

PANNELLI COIBENTATI

BARRIERE DI SICUREZZA

CANTIERISTICA EDILE

Oskar - Imat

MANICI METALLICI

CONDENSATORI

EVAPORATORI

EuroEnergy - CO.GE.AM

PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Elet.Ca - Made HSE

MATERIALI COMPOSITI

CONSULENZA AMBIENTALE, QUALITÀ

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Headquarters
Milano

Graffignana
Pozzolo Formigaro
Doha, Qatar
Timișoara, Romania
Lima, Perù

partnership
Dalmine LS

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Fontanafredda
Mezzolara di Budrio

UFFICI COMMERCIALI E SITI PRODUTTIVI:

EUROENERGY GROUP Lainate
ETA Manfredonia
APPIA ENERGY Massafra
ECOENERGIA Massafra
CO.GE.AM. Massafra
SOCIETÀ PROGETTO AMBIENTE
P.A. Bacino Lecce Due
P.A. Bacino Lecce Tre
P.A. Provincia di Lecce
P.A. Provincia di Foggia
P.A. Bacino Bari Cinque (L)
P.G. Bacino Bari Cinque (L)

STABILIMENTI E UFFICI COMMERCIALI:

Signa
Gazoldo degli Ippoliti



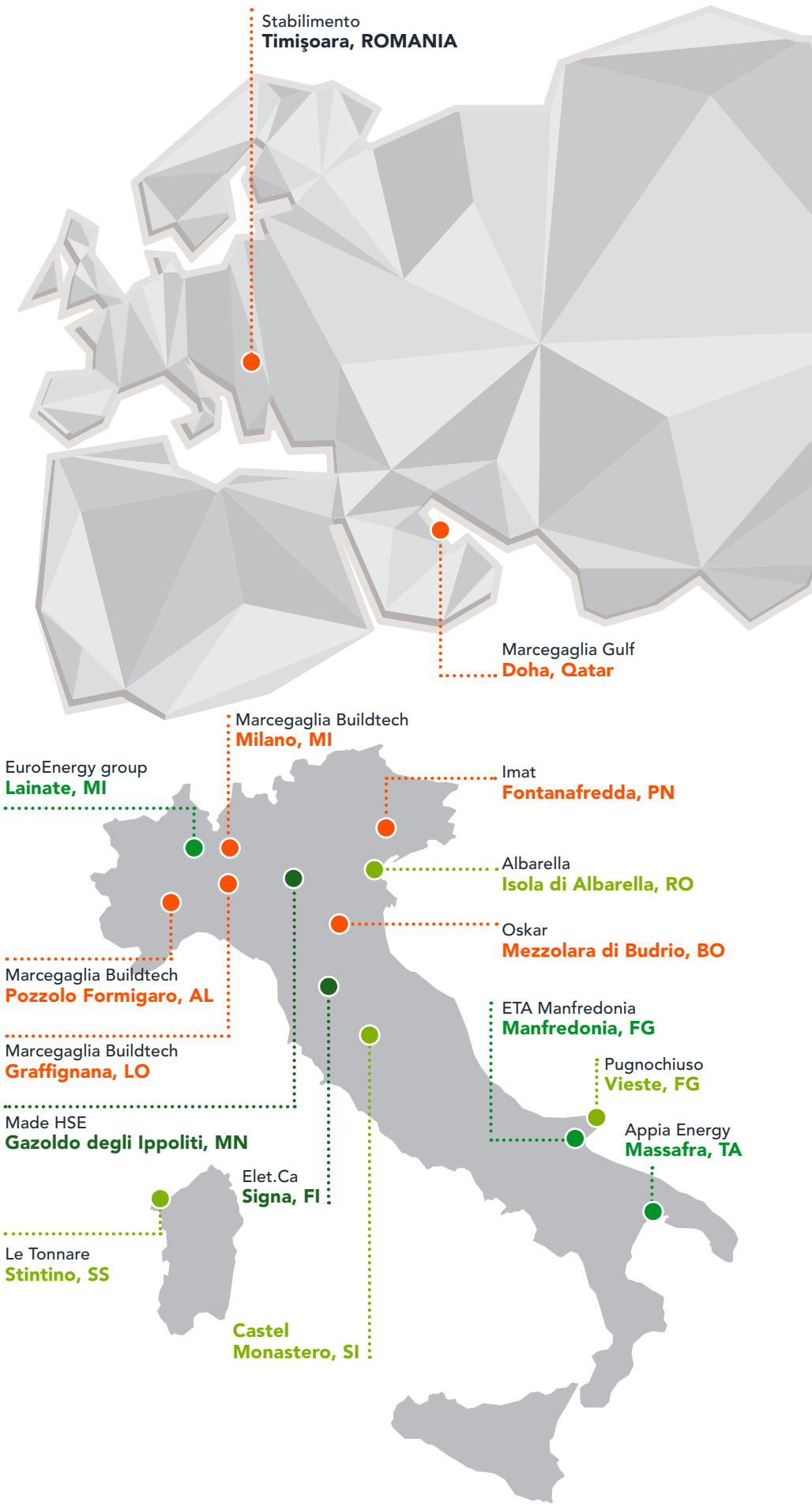
Albarella - Gabetti Prop. Sol.

ATTIVITÀ TURISTICO-ALBERGHIERA

GESTIONI IMMOBILIARI

Albarella
Castel Monastero
Le Tonnare
Pugnochiuso

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS
Milano



La struttura del gruppo

FIN. MAR.

MARCEGAGLIA

MARCEGAGLIA STEEL

MARCEGAGLIA CARBON STEEL

FLAT PRODUCTS | **WELDED TUBES**

HEADQUARTERS AND PLANTS
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

4 PLANTS ITALY | 5 PLANTS ITALY

3 WAREHOUSES ITALY

PLANTS & SALES OFFICES	SALES OFFICES	OTHER PARTICIPATIONS
MARCEGAGLIA CHINA	MARCEGAGLIA DEUTSCHLAND	AM INVESTCO
MARCEGAGLIA DO BRASIL	MARCEGAGLIA FRANCE	Metal Interconnector
MARCEGAGLIA POLAND	MARCEGAGLIA IBERICA	Fontana
MARCEGAGLIA UK	MARCEGAGLIA INDIA	SIM
	MARCEGAGLIA NORTH EUROPE	

Employees	Turnover (M/€)		Production (KT/y)	
4,300	**3,250** TOTAL		**4,500** TOTAL	
	2,100 FLATS PRODUCTS	**1,150** WELDED TUBES	**3,000** FLATS PRODUCTS	**1,500** WELDED TUBES

MARFIN Staff Corporate





MARCEGAGLIA SPECIALTIES

STAINLESS STEEL | **COLD-DRAWN BARS**

HEADQUARTERS AND PLANTS
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

2 PLANTS ITALY | 1 PLANTS ITALY

- PLANTS & SALES OFFICES
  - Mariven
  - MARCEGAGLIA RU
- MARCEGAGLIA TURKEY
- MARCEGAGLIA USA
- OUTSOURCING INOX

E	T (M/€)		P (KT/y)	
1,000	1,300 TOTAL		650 TOTAL	
	1,150 STAINLESS STEEL	150 COLD-DRAWN BARS	450 STAINLESS STEEL	200 COLD-DRAWN BARS

MARCEGAGLIA PLATES

HEAVY PLATES

HEADQUARTERS
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

PLANT San Giorgio di Nogaro

E	T (M/€)	P (KT/y)
100	200	400

MARCEGAGLIA INVESTMENTS

- BUILDING
  - Marcegaglia Buildtech
    - M. Gulf Qatar
    - M. Romania
    - M. Perù
    - Dalmine LS
    - San Michele
- HOME PRODUCTS
  - Oskar
  - Imat
- ENERGY
  - CO.GE.AM — Other particip.
  - EuroEnergy — Other particip.
- ENGINEERING
  - Elet.Ca
  - Made HSE
- HOSPITALITY ACT.& REAL ESTATE
  - Albarella — Other particip.
  - Pugnochiuso
  - Gaia Turismo — Other particip.
  - Palazzo Agricoltura
  - Gabetti Property S.
- OTHER PARTICIPATIONS

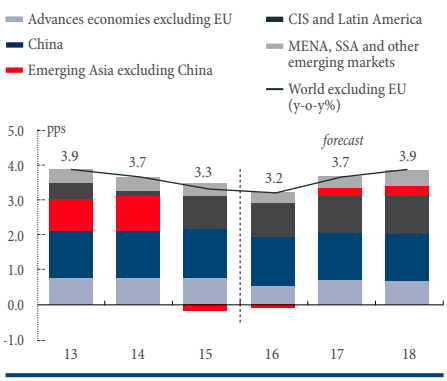
E	T (M/€)	P (KT/y)
1,100	250	50

Il contesto economico esterno

L'economia mondiale

Nel 2016 la crescita globale (esclusa l'Unione Europea) si è attestata al +3,2%, la più debole dal 2009, con una forte componente eterogenea nella performance delle diverse aree economiche. L'attività manifatturiera si è rivelata, come già in passato, fattore di accelerazione nella crescita anche per effetto del venir meno del processo di riduzione delle scorte.
La crescita dovrebbe ulteriormente migliorare nel 2017 e nel 2018 con incrementi rispettivamente del 3,7% e del 3,9%.
Tali stime si fondano sull'atteso, seppur modesto, rimbalzo delle economie avanzate nel 2017 e su una certa ripresa dei mercati emergenti in entrambi gli anni. Il recente miglioramento delle prospettive di crescita delle economie avanzate riflette in gran parte le aspettative generate dalla riforma fiscale prevista negli Stati Uniti. La crescita nei mercati emergenti rimane fragile dopo cinque anni di ribassi, ma si prevede un miglioramento anche se il quadro varia notevolmente tra i vari Paesi e regioni.
Nel complesso, il recupero dovrebbe essere sostenuto da un progressivo aumento dei prezzi delle *commodities* nelle economie maggiormente in crisi (Brasile e Russia) e dalla domanda più forte nelle economie avanzate.

CRESCITA GDP MERCATI EMERGENTI - EU esclusa



Fonte: European Commission

Il commercio mondiale è rimasto debole nel 2016, con volumi a livello globale cresciuti solamente dell'1,1% nei primi 11 mesi dell'anno (y-o-y). Il livello più basso dopo quello registrato nell'anno di crisi del 2009.

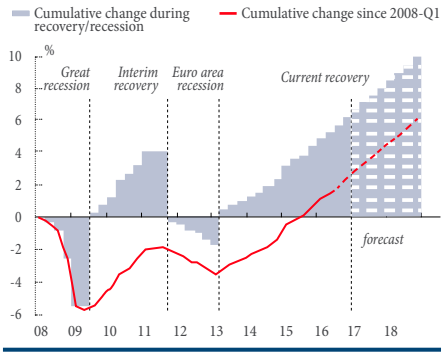
L'economia europea

Nel 2016 l'economia europea ha dovuto affrontare molte sfide ma si è dimostrata resiliente mantenendo il suo percorso di crescita economica e di creazione di nuovi posti di lavoro.
Nonostante le condizioni attuali, l'economia ha continuato a espandersi, seppur a un ritmo modesto, con un lieve recupero verso la fine dell'anno. Il PIL ha superato il livello pre-crisi nel 2015 mentre non si intravede ancora una netta ripresa nel ritmo di crescita degli investimenti.

Nel 2016 il PIL dell'Unione Europea è aumentato dell'1,9% superando di poco le previsioni dello scorso autunno grazie anche alla robusta crescita economica del Regno Unito. La cui uscita dall'Unione Europea rappresenterà comunque, in futuro, un elemento di grande incertezza.

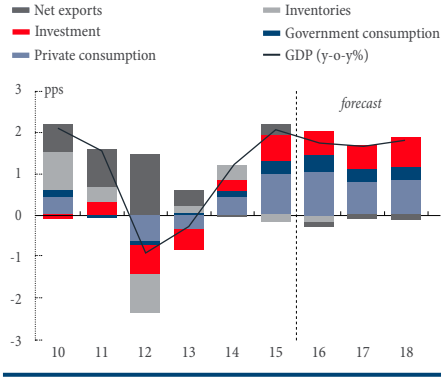
Negli ultimi anni la ripresa economica ha beneficiato di una serie di fattori favorevoli quali il prezzo del petrolio relativamente basso e gli effetti della prolungata svalutazione dell'euro, in particolare nella prima parte del 2015. Ha altresì beneficiato della politica

AREA EURO - GDP REALE DURANTE LA CRISI E NELLA FASE DI RECUPERO (2008-2018)



Fonte: European Commission

AREA EURO - CRESCITA E COMPONENTI DEL GDP REALE



Fonte: European Commission

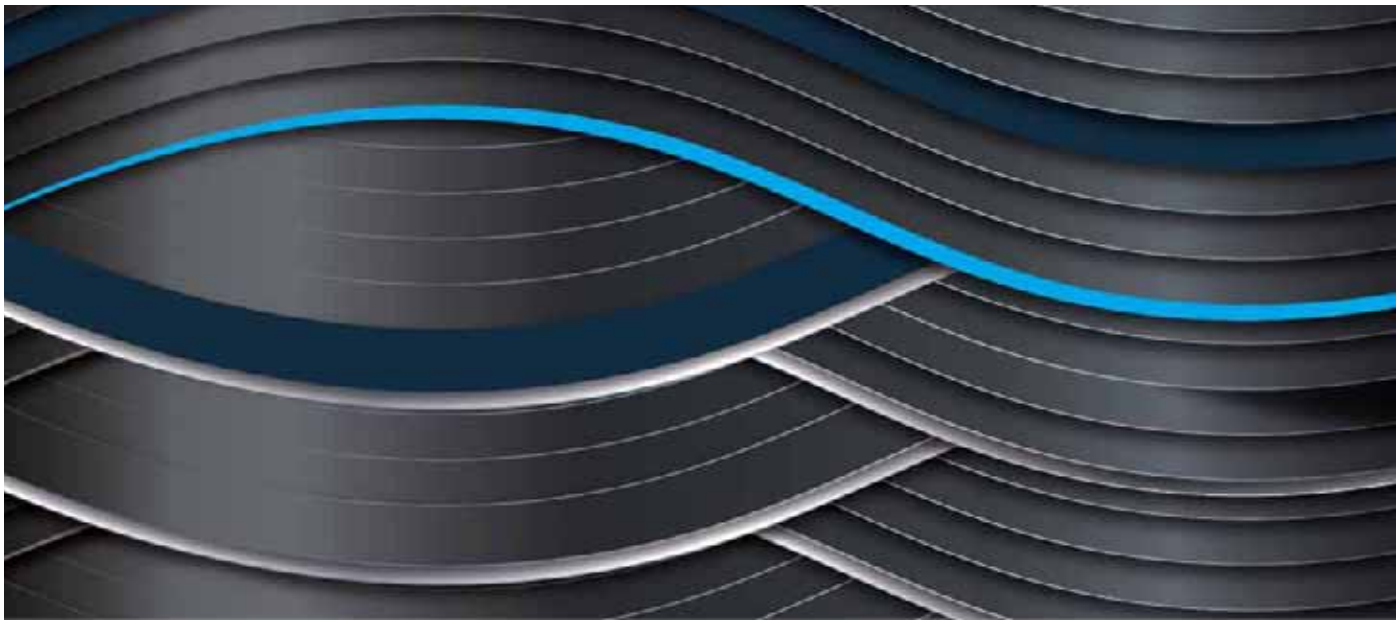
monetaria favorevole sin dal 2014 e delle neutrali politiche fiscali a sostegno della ripresa, a cui si sono aggiunte politiche industriali, come il Piano d'Investimenti per l'Europa annunciato nel 2014 - e una spesa pubblica supplementare attuata da alcuni stati membri.
L'efficacia di questi fattori è però stata indebolita da una serie di ostacoli, non solo europei, alla crescita. Alcuni sono tuttora correlati alla crisi, come la grande quantità di crediti in sofferenza in diversi stati membri.

Nonostante 15 trimestri di crescita consecutiva del PIL, gli investimenti

nell'area dell'Euro rimangono deboli e, se consideriamo le riprese economiche del passato, il loro incremento non risulta adeguato alla velocità tipica di una economia in recupero.
Il PIL nell'area dell'Euro è ancora di 1,8 punti al di sotto della media dei primi anni 2000 (prima del boom di investimento pre-crisi).
Il mercato del lavoro è ancora in fase di assestamento nonostante l'economia abbia contribuito a creare nuovi posti di lavoro per tre anni consecutivi.
La crescita occupazionale negli ultimi due anni è infatti stata sorprendentemente positiva se messa in relazione con i modesti tassi di crescita del PIL.
Nel dicembre 2016, il tasso di disoccupazione nell'area dell'Euro ha raggiunto il 9,6% della forza lavoro, il livello più basso dal maggio 2009.
Dati recenti del mercato del lavoro sottolineano la lentezza nel recupero con un rischio latente di una elevata disoccupazione strutturale nel lungo termine.

L'economia italiana

La crescita reale del PIL nel 2016 è stata dello 0,9% (in aumento rispetto allo 0,8% nel 2015) principalmente come conseguenza della politica monetaria di supporto, della riduzione del costo del petrolio e delle misure espansive della politica di bilancio.
La crescita dei consumi privati è stata sostenuta dall'aumento dell'occupazione e dai minori prezzi dei prodotti legati al costo dell'energia.
Gli incentivi fiscali e i bassi tassi d'interesse hanno favorito gli investimenti in impianti e macchinari, mentre il settore costruzioni è rimasto stagnante.
Le esportazioni e le importazioni sono rallentate significativamente, in linea con il commercio globale. I tassi di interesse hanno continuato a scendere nel 2016 raggiungendo i livelli più bassi nella storia dell'Euro.
Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'incertezza e l'instabilità politica del nostro paese non potranno generare una crescita superiore allo 0,8%.
Il governo italiano stima invece una possibile crescita dell'1,1%.
Nel 2016 il disavanzo dell'amministrazione pubblica è sceso a 2,4% del PIL, in diminuzione rispetto al 2,7% nel 2015. Essenzialmente grazie alle minori spese per interessi.
Nel 2017 dovrebbe stabilizzarsi attorno al 2,2% del PIL per effetto del bilanciamento nei tassi di crescita della spesa pubblica corrente e delle entrate fiscali.
Il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato al 132,6% del PIL nel 2016, in parte a causa di un aumento del buffer di liquidità.

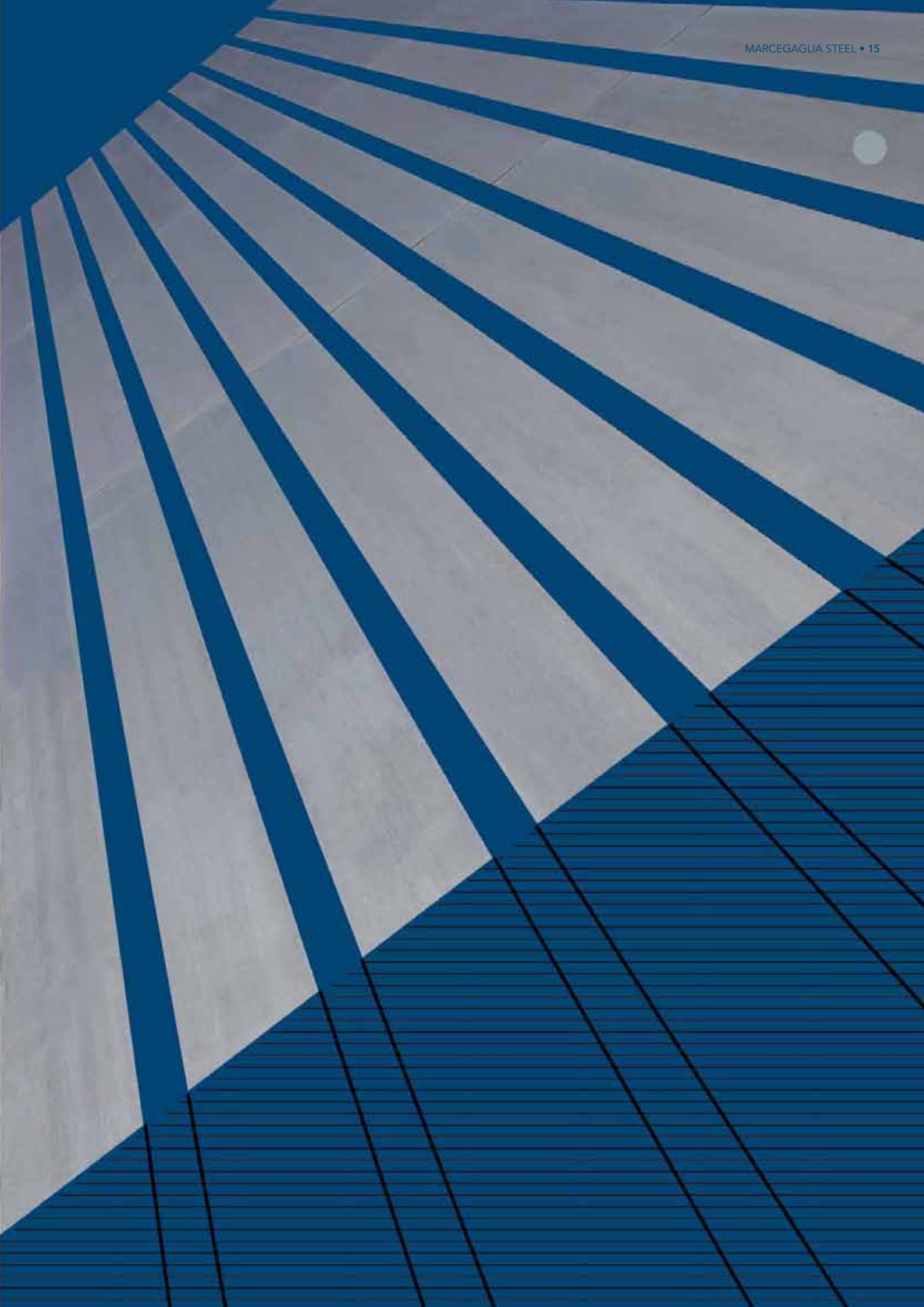


VOCI PRINCIPALI DELLE PREVISIONI PAESE - ITALIA

	2015			Annual percentage change					
	bn EUR	Curr. prices	% GDP	97-12	2013	2014	2015	2016	2017	2018
GDP		1.642,4	100,0	0,6	-1,7	0,1	0,7	**0,9**	**0,9**	**1,1**
Private Consumption		1001.8	61,0	0,8	-2,5	0,4	1,5	**1,4**	**0,9**	**1,2**
Public Consumption		311.0	18,9	0,8	-0,3	-0,9	-0,6	**0,6**	**0,2**	**0,4**
Gross fixed capital formation		273.4	16,6	0,3	-6,6	-3,0	1,3	**1,9**	**2,4**	**3,1**
of which: equipment		95.1	5,8	0,7	-8,2	0,9	4,3	**4,8**	**4,6**	**3,7**
Exports (goods and service)		493.7	30,1	2,2	0,7	2,9	4,3	**1,5**	**3,0**	**3,2**
Imports (goods and service)		443.1	27,0	2,7	-2,4	3,3	6,0	**2,1**	**3,9**	**4,3**
GNI (GDP deflator)		1.633.3	99,4	0,6	-1,8	0,3	0,2	**1,3**	**0,9**	**1,1**
Contribution to GDP growth:	Domestic demand			0,7	-2,8	-0,4	1,0	**1,3**	**1,0**	**1,3**
	Inventories			0,0	0,2	0,6	0,1	**-0,3**	**0,1**	**0,0**
	Net exports			0,0	0,9	0,0	-0,4	**-0,1**	**-0,1**	**-0,2**
Employment				0,3	-2,4	0,3	0,8	**1,2**	**0,7**	**0,8**
Unemployment rate (a)				8,7	12,1	12,7	11,9	**11,7**	**11,6**	**11,4**
Compensation of employees / f.t.e.				2,5	1,3	-0,2	0,4	**0,0**	**0,8**	**1,5**
Unit labour costs whole economy				2,2	0,6	0,0	0,5	**0,3**	**0,5**	**1,2**
Real unit labour cost				0,0	-0,6	-0,8	-0,2	**-0,6**	**-0,4**	**0,1**
Saving rate of households (b)				13,8	11,0	11,1	10,4	**11,0**	**11,1**	**11,5**
GDP deflator				2,2	1,2	0,9	0,6	**0,9**	**0,9**	**1,1**
Harmonised index of consumer prices				2,3	1,2	0,2	0,1	**-0,1**	**1,4**	**1,3**
Terms of trade goods				-0,6	1,8	3,3	4,0	**2,8**	**-2,1**	**-0,4**
Trade balance (goods) (c)				0,6	2,2	2,9	3,2	**3,5**	**3,0**	**2,7**
Current-account balance (c)				-0,8	1,0	1,9	1,6	**2,7**	**2,1**	**1,8**
Net lending (+) or borrowing (-) vis-a-vis ROW (c)				-0,6	1,0	2,1	1,8	**2,9**	**2,4**	**1,9**
General government balance (c)				-3,2	-2,7	-3,0	-2,6	**-2,3**	**-2,4**	**-2,6**
Cyclically-adjusted budget balance (d)				-3,2	-0,4	-1,0	-1,1	**-1,4**	**-1,9**	**-2,6**
Structural budget balance (d)				-	-0,9	-1,2	-1,0	**-1,6**	**-2,0**	**-2,5**
General government gross debt (c)				107,6	129,0	131,9	132,3	**132,8**	**133,3**	**133,2**

(a) as % of total labour force. (b) gross saving divided by gross disposable income. (c) as a % of GDP. (d) as a % of potential GDP:

Fonte: European Commission

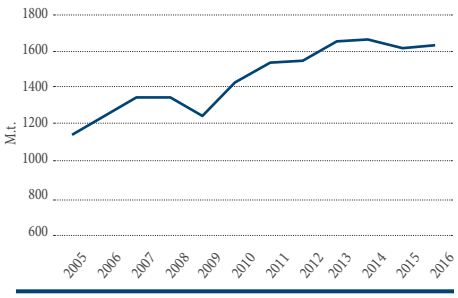


Lo scenario siderurgico

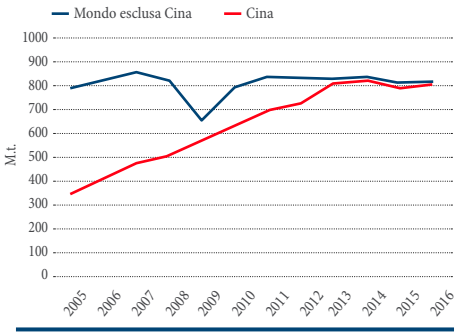
La siderurgia nel mondo e in Europa

Nel 2016 la produzione mondiale di acciaio, 1,6 miliardi di tonnellate, è rimasta sui livelli del 2015 (+14,5 milioni di tonnellate, +0,9%), anno nel quale l'output mondiale era diminuito del 3,3% sul 2014 (-55 milioni di tonnellate) segnando la prima battuta d'arresto dal 2009.

PRODUZIONE MONDIALE DI ACCIAIO



DETTAGLIO PRODUZIONE MONDIALE



Elaborazione su dati Worldsteel

La relativa stabilità della produzione mondiale evidenzia, da un lato, la lieve ripresa della Cina, che con un output di 808,4 milioni di tonnellate, è aumentata dell'1,2% (+9,6 milioni di tonnellate) sull'anno precedente e, dall'altro, l'andamento più modesto della produzione del resto del mondo, che, pari a 821,2 milioni di tonnellate, si è confermata sui livelli dell'anno precedente (+5 milioni di tonnellate, +0,6%).

I dati per macro-area evidenziano andamenti differenziati. Tra le aree in peggioramento, si rileva il nuovo calo della produzione nell'UE (28), che con un output fermo a 162 milioni di tonnellate (-2,5%) registra la maggior riduzione in volume (-4,1 milioni di tonnellate), facendo scendere la propria quota sul totale mondiale al di sotto della soglia del 10%.

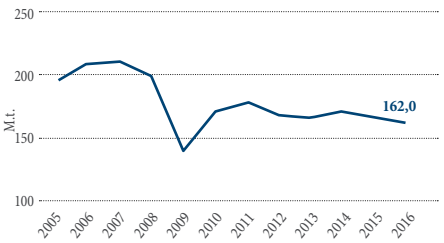
PRODUZIONE ACCIAIO PER MACRO-AREE E QUOTA SUL TOTALE 2016

	milioni di tonnellate					var. %	quota %
	2012	2013	2014	2015	2016	2016/2015	2016
UE (28)	168,6	166,4	169,3	166,1	162,0	-2,5	9,9
Altri paesi europei	39,9	38,6	38,4	35,8	37,7	5,4	2,3
CIS	110,7	108,4	106,1	101,6	102,4	0,8	6,3
Nord America	121,6	119,0	121,1	110,9	110,6	-0,3	6,8
Sud America	46,4	45,8	45,0	43,9	40,2	-8,4	2,5
Africa	15,3	16,0	14,9	13,7	13,1	-4,4	0,8
Medio Oriente	25,0	27,0	30,0	29,4	31,5	7,0	1,9
Asia	1.026,8	1.123,6	1.139,7	1.107,8	1.126,2	1,7	69,1
Oceania	5,8	5,6	5,5	5,7	5,8	2,1	0,4
Mondo	**1.560,1**	**1.650,4**	**1.669,9**	**1.615,0**	**1.629,5**	**0,9**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

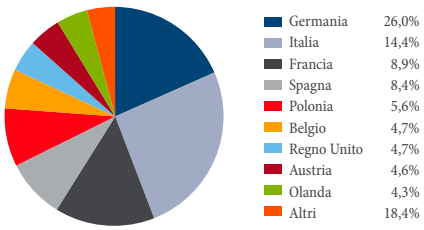
La performance dell'UE (28) è stata penalizzata dalla frenata del Regno Unito (-3,3 milioni di tonnellate, -30,0%) e dai cali di minor entità registrati dagli altri principali produttori: Germania (-596 mila tonnellate, -1,4%), Francia (-572 mila tonnellate, -3,8%) e Spagna (-1,2 milioni di tonnellate, -8,2%). L'Italia, invece, dopo quattro anni difficili ha prodotto 23,4 milioni di tonnellate con un incremento del 6,2% (+1,4 milioni di tonnellate) rispetto al 2015. La produzione europea rimane di 50 milioni di tonnellate inferiore al picco raggiunto nel 2007 (-23,6%).

PRODUZIONE DI ACCIAIO IN UNIONE EUROPEA (28)



Elaborazione su dati Federacciai e Worldsteel

PRODUZIONE ACCIAIO % PAESI UNIONE EUROPEA (28)



Elaborazione su dati Federacciai e Worldsteel

PRODUZIONE ACCIAIO NELL'UNIONE EUROPEA (28) E QUOTA SUL TOTALE 2016

	milioni di tonnellate					var. %	quota %
	2012	2013	2014	2015	2016	2016/2015	2016
Germania	42,7	42,6	42,9	42,7	42,1	-1,4	26,0
Italia	27,3	24,1	23,7	22,0	23,4	6,2	14,4
Francia	15,6	15,7	16,1	15,0	14,4	-3,8	8,9
Spagna	13,6	14,3	14,2	14,8	13,6	-8,2	8,4
Regno Unito	9,6	11,9	12,1	10,9	7,6	-30,0	4,7
Polonia	8,4	8,0	8,6	9,2	9,0	-2,1	5,6
Altri	51,5	49,9	51,6	51,5	51,9	0,8	32,0
Unione Europea (28)	**168,6**	**166,4**	**169,3**	**166,1**	**162,0**	**-2,5**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Il consumo di acciaio in Europa si è attestato a 156 milioni di tonnellate, in crescita del 3,2% (consumo apparente), ovvero del 3,5% (consumo reale), grazie soprattutto alla buona performance del settore automotive e, in misura minore, dei settori tubi e altri beni in metallo. Resta invece molto debole il settore delle costruzioni.

SVILUPPO DEI PRINCIPALI SETTORI UTILIZZATORI - Variazione annua SWIP (Steel Weighted Industrial Production)

	Quota % rispetto al consumo totale	2016	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	2018
Costruzioni	35	-0,3	1,4	2,5	2,2	2,3	2,1	2,9	2,6	2,6	2,6	2,7
Ingegneria meccanica	14	0,9	1,4	1,6	1,3	1,5	1,5	2,0	2,3	2,2	2,1	2,1
Automotive	18	5,3	3,8	1,8	2,9	2,9	2,8	1,6	1,7	1,5	1,7	1,6
Elettrodomestici	3	1,5	-2,0	-0,7	1,4	1,6	0,1	1,7	1,7	1,4	1,7	1,6
Altri trasporti	2	1,4	3,9	1,9	2,4	4,4	3,2	4,4	4,2	3,5	3,1	3,8
Tubi	12	2,0	4,1	1,7	3,0	2,0	2,7	1,4	1,6	1,7	1,6	1,6
Metalli	14	2,5	2,6	2,2	2,3	2,0	2,2	1,8	1,9	1,7	1,8	1,8
Varie ed eventuali	2	1,6	1,1	1,1	1,8	0,8	1,2	1,1	0,8	0,8	1,1	0,9
Totale	100	1,7	2,4	2,0	2,3	2,3	2,3	2,1	2,1	2,1	2,2	2,1

Fonte: Eurofer - previsione 2017

PREVISIONE DEL CONSUMO REALE - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Q1 16	Q2 16	Q3 16	Q4 16	Anno 2016
	4,4	4,6	2,8	2,5	3,5

PREVISIONE DEL CONSUMO APPARENTE - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Q1 16	Q2 16	Q3 16	Q4 16	Anno 2016
	3,2	2,5	-0,1	7,1	3,2

Fonte: Eurofer

Da notare la buona performance del quarto trimestre 2016 (+7,1%, del consumo apparente), caratterizzata da un significativo aumento delle scorte avvenuto prima delle restrizioni imposte dai dazi antidumping.

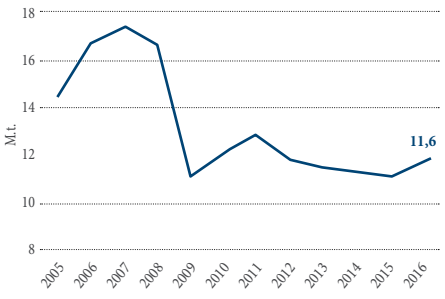
La siderurgia in Italia

Dopo quattro anni di continuo declino, nel 2016 l'attività dei produttori nazionali ha segnato una svolta positiva sostenuta dalla ripresa delle esportazioni dirette verso l'UE (28) e dal miglioramento della posizione competitiva sul mercato interno, a seguito della minor pressione delle importazioni.
Dal lato della domanda, il consumo apparente di prodotti siderurgici primari ha registrato una lieve flessione sull'anno precedente, anno nel quale lo stesso aumentò del 10% circa a causa del forte incremento di importazioni a basso costo provenienti in particolare dalla Cina.
Nonostante il miglioramento dei volumi produttivi, il fatturato del settore ha confermato per il quinto anno consecutivo un calo dovuto alla depressione dei prezzi, che solo nella seconda parte dell'anno hanno registrato un'inversione di tendenza sostenuta dall'aumento delle quotazioni delle materie prime.

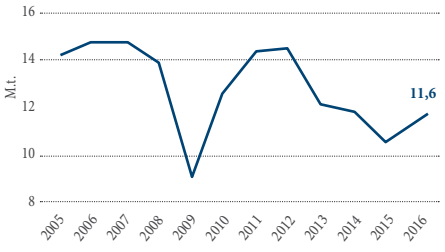
La produzione

Nel 2016 la produzione di acciaio grezzo ha interrotto il ciclo negativo iniziato nel 2012, con un output pari a 23,4 milioni di tonnellate, con un incremento del 6,2% pari a 1,4 milioni di tonnellate sull'anno precedente, recuperando solo in parte sia il calo produttivo del 2015 (-1,7 milioni di tonnellate) che più in generale quello registrato nel periodo 2012-2015 (-6,7 milioni di tonnellate).
Anche la produzione di laminati a caldo è migliorata, con un output pari a 23,3 milioni di tonnellate, in aumento del 6,8% sull'anno precedente e registrando

PRODUZIONE LAMINATI LUNGHI



PRODUZIONE LAMINATI PIANI



Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai

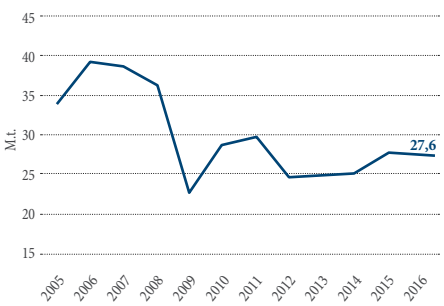
in volume un aumento superiore (+1,5 milioni di tonnellate) al calo del 2015 (-1,4 milioni di tonnellate). L'analisi per famiglia di prodotto conferma il sorpasso della produzione di lunghi a caldo su quella dei piani registrato l'anno precedente.

Nel dettaglio, la produzione di laminati lunghi, 11,65 milioni di tonnellate, è aumentata del 4,1%, con un incremento in volume di 455,1 mila tonnellate, superiore al calo del 2015 (-117,3 mila tonnellate) sul livello del 2014.
Nel 2016 la produzione di laminati piani a caldo, 11,58 milioni di tonnellate, è aumentata del 9,7% (+1,0 milioni di tonnellate) sull'anno precedente.
A differenza della produzione dei lunghi, l'incremento produttivo è stato inferiore al calo dell'anno precedente (-1,3 milioni di tonnellate).
La crescita ha interessato sia la produzione di coils che, pari a 9,7 milioni di tonnellate, è aumentata del 10,4% (+911,8 mila tonnellate), recuperando la flessione dell'anno precedente (-855,3 mila tonnellate), che quella di lamiere a caldo e piatti larghi, che con 1,9 milioni di tonnellate, è migliorata del 6,3% (+109,6 mila tonnellate), senza riuscire però ad arginare il calo di oltre 446,4 mila tonnellate dell'anno precedente.

Il consumo apparente di prodotti siderurgici primari

Nel 2016 il consumo apparente[1] di prodotti siderurgici primari, 27,6 milioni di tonnellate, è diminuito dell'1% (-283,1 mila tonnellate), mantenendosi sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente, quando lo stesso aumentò del 10% circa a seguito del marcato incremento

CONSUMO APPARENTE



Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai e ISTAT

delle importazioni provenienti dai Paesi extra-Ue, in particolare dalla Cina.
L'analisi delle variabili di mercato mostra, per la prima volta dal 2011, la ripresa dall'attività dei produttori nazionali, con 26,5 milioni di tonnellate consegnate, in aumento del 6,3% (+1,6 milioni di tonnellate) sull'anno precedente.
Il miglioramento delle consegne è stato stimolato dalla ripresa delle esportazioni dirette in particolare verso i Paesi dell'UE (28).

CONSUMO APPARENTE PER CATEGORIE DI PRODOTTI LAMINATI

000 t.

	Tot. semilavorati			Tot. laminati			Tot. generale		
	2015	2016	Var. %	2015	2016	Var. %	2015	2016	Var. %
Consegne	1.986	2.122	6,8	22.911	24.348	6,3	24.897	26.470	6,3
Importazione	3.792	3.778	-0,4	14.800	14.509	-2,0	18.592	18.287	-1,6
Import. UE (28)	605	453	-25,1	8.028	7.948	-1,0	8.633	8.401	-2,7
Import. Paesi Extra UE	3.187	3.325	4,3	6.773	6.562	-3,1	9.960	9.886	-0,7
Esportazione	427	518	21,4	10.890	11.996	10,2	11.317	12.514	10,6
Esportaz. UE (28)	302	359	19,0	7.030	8.283	17,8	7.332	8.642	17,9
Esportaz. Paesi Extra UE	125	159	27,0	3.860	3.713	-3,8	3.985	3.872	-2,8
Consumo Apparente	**3.184**	**3.083**	**-3,2%**	**24.710**	**24.528**	**-0,7%**	**27.895**	**27.612**	**-1,0%**

Elaborazione su dati Federacciai e ISTAT

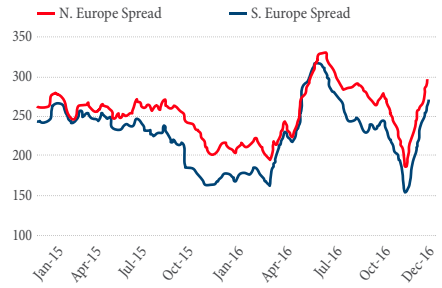
Le sfide della siderurgia europea

In un contesto di consumo di acciaio sostanzialmente statico, la siderurgia europea ha avviato negli scorsi anni un processo di razionalizzazione delle capacità produttive e, parallelamente, con il sostegno dei governi nazionali ha sollecitato la Commissione Europea ad emanare una serie di misure doganali di protezione, in particolare, per i coils a caldo, a freddo, rivestiti e in acciaio inossidabile.
Nel corso del 2016 sono stati istituiti dazi antidumping nei confronti dei coils a caldo di provenienza cinese e sono state avviate le indagini per analoghe misure nei confronti di altri cinque paesi esportatori.
I prezzi dei prodotti siderurgici, dopo aver toccato livelli minimi nel primo e nel secondo trimestre del 2016, hanno manifestato un significativo recupero incentivato anche dall'aumento delle quotazioni delle materie prime e dagli effetti delle misure protezionistiche.

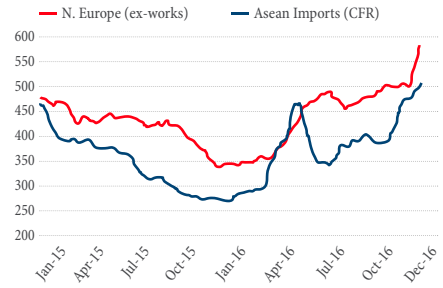
---

[1] Il consumo apparente misura la quantità di prodotti siderurgici acquistata sul territorio italiano ed è valutato sommando le consegne di prodotti siderurgici dei produttori nazionali (peso finito) e le importazioni, e sottraendo gli arrivi, ovvero le importazioni dirette dei prodotti siderurgici, e le esportazioni. Include i prodotti semilavorati, i laminati lunghi e piani (caldo, freddo e rivestito).

INDICATIVE RAW MATERIALS-HRC PRICE SPREADS (US$/tonne)



INDICATIVE RAW MATERIALS-HRC PRICE SPREADS (US$/tonne)



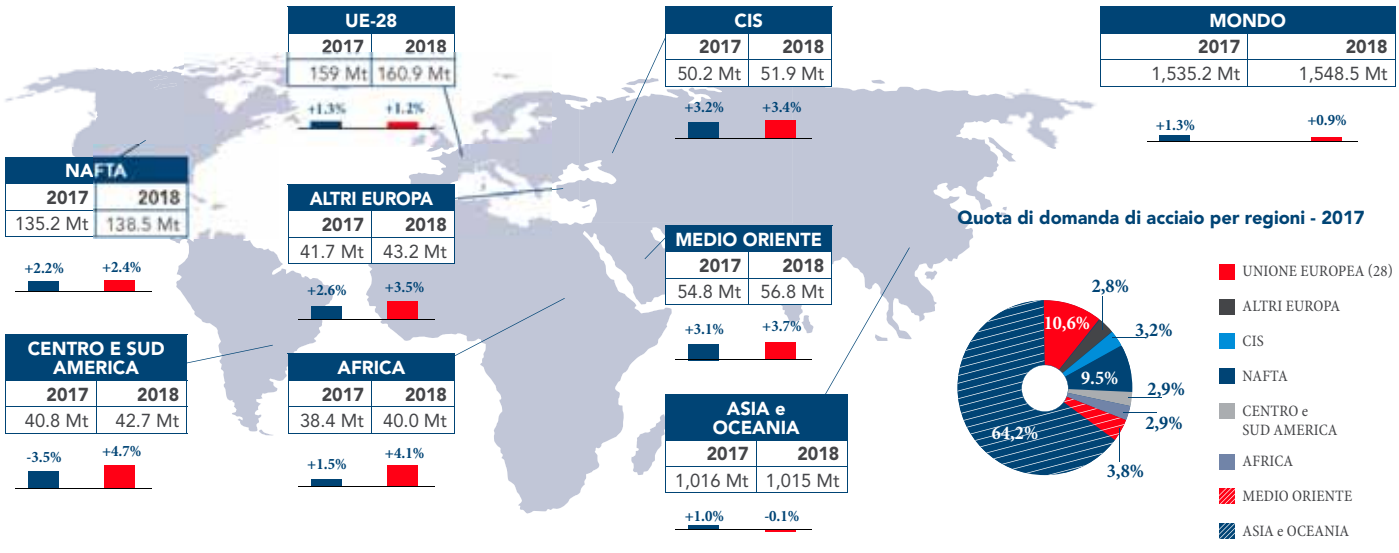
Fonte: TSI

Il settore siderurgico europeo ha altresì ripreso un processo di ulteriore consolidamento, sia nella produzione di acciaio che nella verticalizzazione a valle e nella distribuzione. Tale fenomeno ha già interessato i mercati storicamente più frammentati - come quello dei prodotti lunghi e dei centri servizio in Italia. Un ulteriore avanzamento di tale processo nel 2017 potrebbe derivare da due importanti fusioni che potrebbero profondamente riplasmare la siderurgia europea sia nel nord (ThyssenKrupp - Tata UK) che nel sud (cessione degli asset di Ilva).

Prospettive 2017 - 2018

Le ultime proiezioni della World Steel Association (WSA) di aprile 2017 prevedono una crescita modesta della domanda globale di acciaio (+1,3% nel 2017 e +0,9% del 2018) a causa di un rallentamento della Cina e dell'Asia, con l'eccezione dell'India.

SRO 2017-2018: PANORAMICA PER REGIONE – previsioni sulla domanda di acciaio, prodotti finiti



Fonte: WorldSteelAssociation

Il consumo apparente di acciaio in Europa è previsto in ulteriore graduale crescita del 1,3% per il 2017 e del 1,2% per il 2018 (ovvero del 2,0% e 1,5% per il consumo reale), grazie a una discreta performance del settore delle costruzioni e dei mezzi di trasporto, affiancata da una ulteriore progressione del settore automotive e del settore investimenti.

PREVISIONE DEL CONSUMO REALE - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Anno 2016	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	Anno 2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	Anno 2018
	3,5	2,8	1,9	1,7	1,5	2,0	1,5	1,4	1,4	1,5	1,5

Fonte: Eurofer

PREVISIONE DEL CONSUMO APPARENTE - % cambiamento anno dopo anno

Periodo	Anno 2016	Q1 17	Q2 17	Q3 17	Q4 17	Anno 2017	Q1 18	Q2 18	Q3 18	Q4 18	Anno 2018
	3,2	2,1	1,8	4,2	-2,7	1,3	1,0	1,0	1,6	1,3	1,2

Fonte: Eurofer

Gli incrementi dei prezzi dei prodotti siderurgici registrati nel primo trimestre 2017 dovrebbero trovare conferma in quello successivo per poi "correggere" al ribasso la componente speculativa di alcune materie prime (in particolare il cooking coal e il ferro-cromo per gli acciai inossidabili), ma assestandosi complessivamente per il 2017 a livelli superiori del 20-30% rispetto alle medie registrate nel 2016.

In questo contesto si prevedono per il 2017 performance migliorative per la maggior parte degli operatori siderurgici. Su di esse, tuttavia, incideranno gli esiti delle investigazioni antidumping sulle importazioni di coils a caldo nei confronti di cinque paesi (Russia, Ucraina, Iran, Brasile, Serbia) e dei coils zincati nei confronti della Cina, che verranno decisi nella seconda parte del 2017.



Risultati di gestione

Seppure in un contesto migliorativo rispetto al 2015, lo scenario siderurgico europeo del 2016 ha visto per la maggior parte degli operatori un avvio difficile per almeno un quadrimestre.
Al contrario, attraverso un'oculata politica commerciale - sia dal lato dell'acquisto che della vendita - e un rigoroso controllo dei costi, Marcegaglia Steel è riuscita sin dai primi mesi del 2016 a confermare la propria leadership industriale.
Sono stati realizzati: un miglioramento (+3,4%) dei volumi spediti a 5,2 milioni di tonnellate - con un incremento delle quote di mercato; una sostanziale (-1,3%) tenuta dei ricavi a 3,8 miliardi di Euro, nonostante il calo medio dei prezzi (-7,5% per i prodotti al carbonio e -15% per quelli inossidabili) e, soprattutto, un Margine Operativo Lordo di oltre 332 milioni di Euro (+21,8% rispetto al 2015, pari all'8,8% dei ricavi); un Risultato Operativo, prima delle svalutazioni, di 176 milioni di Euro (4,6% dei ricavi); un Cash-flow Operativo di 216 milioni di Euro e una riduzione di 293 milioni di Euro della posizione finanziaria netta che si attesta a 1.160 milioni di Euro.
Tali risultati, pur penalizzati dalle scarse performance delle filiali cinese e americana, riconfermano la bontà del modello di business di Marcegaglia Steel, basato su una forte diversificazione dei prodotti e dei mercati e su una estesa capillarità commerciale, sostenuta da adeguati livelli di qualità e di servizio associati a una elevata flessibilità operativa.

Ricavi

I ricavi dello "Steel Italia" si attestano a 3.383 milioni di Euro (-1,1%), grazie alla tenuta dei prodotti piani al carbonio (Marcegaglia Carbon Steel), dei trafilati (Marcegaglia Specialties) e al miglioramento dei prodotti inossidabili (+1,8%).
Per queste categorie si sono infatti realizzate maggiori vendite in termini reali (volumi) con particolare riferimento a quelle di Marcegaglia Specialties (+12,3%).
Per i tubi saldati e le lamiere da treno il significativo calo dei prezzi unitari ha indotto leggere flessioni nei ricavi.
Tra le filiali estere - con l'eccezione di Marcegaglia RU e di Marcegaglia Usa, che hanno realizzato significativi incrementi nei volumi - il calo dei prezzi si è sommato alle minori vendite, particolarmente sentite sul mercato brasiliano (per le note contrazioni e instabilità finanziarie del sistema paese) e su quello cinese, dove l'operatività di Marcegaglia China ha altresì risentito delle minori disponibilità finanziarie.

RICAVI (000/Euro)

Società italiane	Ricavi			Spedizioni prodotti finiti (ton)		
	tot. 2016	tot. 2015	Δ %	volumi 2016	volumi 2015	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	**2.224.001**	**2.288.098**	**-2,8**	**3.691.549**	**3.576.618**	**3,2**
di cui piani	1.460.140	1.462.064	-0,1	2.669.236	2.545.007	4,9
di cui tubi saldati	631.403	676.193	-6,6	1.012.338	1.020.853	-0,8
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	**988.844**	**955.969**	**3,4**	**574.592**	**511.542**	**12,3**
di cui inox	842.326	827.471	1,8	393.710	344.500	14,3
di cui trafilati	113.843	114.190	-0,3	176.637	160.038	10,4
MARCEGAGLIA PLATES	**170.606**	**177.460**	**-3,9**	**353.682**	**345.614**	**2,3**
di cui lamiere da treno	163.698	170.144	-3,8	353.682	345.614	2,3
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italia	**3.383.452**	**3.421.526**	**-1,1%**	**4.619.823**	**4.433.775**	**4,2**

Società Estere	Ricavi			Spedizioni prodotti finiti (ton)		
	tot. 2016	tot. 2015	Δ %	volumi 2016	volumi 2015	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	185.589	201.852	-8,1	274.467	282.804	-2,9
MARCEGAGLIA UK	47.648	50.647	-5,9	74.607	66.423	12,3
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	102.477	109.067	-6,0	109.120	124.649	-12,5
MARCEGAGLIA CHINA	20.483	27.388	-25,2	23.984	44.708	-46,4
MARCEGAGLIA RU	21.500	17.829	20,6	9.671	7.079	36,6
MARCEGAGLIA USA	49.098	44.139	11,2	31.891	25.845	23,4
MARCEGAGLIA Turkey	15.667			11.076		
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Estero	**442.461**	**450.921**	**-1,9%**	**534.817**	**551.508**	**-3,0%**
altre e intercompany	-52.784	-28.745				
Tot. MARCEGAGLIA STEEL	**3.773.129**	**3.843.703**	**-1,8%**	**5.154.640**	**4.985.283**	**3,4%**

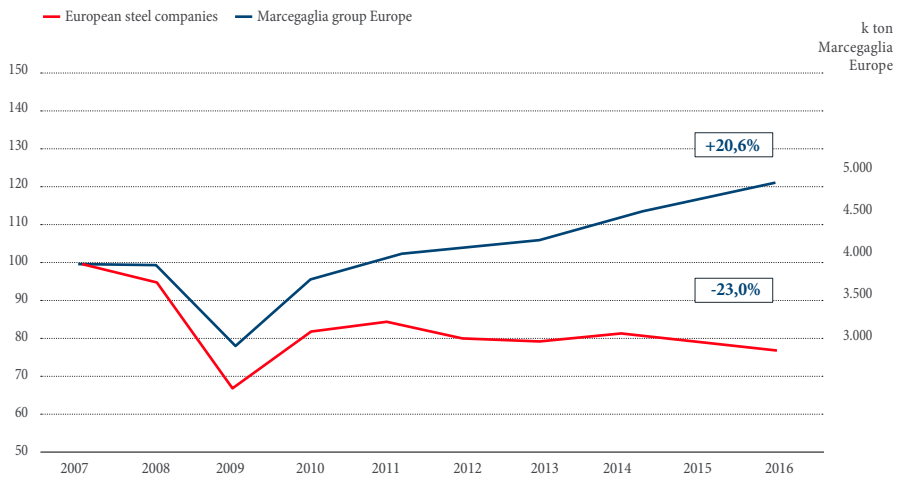
Di seguito i ricavi consolidati di Marcegaglia Steel per tipologia di prodotto e la quota di vendite per mercato di riferimento.

RICAVI CONSOLIDATI PER AREA GEOGRAFICA (000/Euro)

	2016	2015	estero	% vend	di cui UE	di cui extra UE
tubi in acciaio al carbonio	851.603	903.652	589.920	69,27%	438.356	151.564
prodotti piani (da coil)	1.521.949	1.535.091	853.233	56,06%	720.809	132.424
lamiere da treno	163.698	170.144	95.718	58,47%	82.097	13.621
prodotti in acciaio inossidabile	913.486	895.439	646.740	70,80%	528.130	118.610
acciai trafilati	126.364	129.374	82.326	65,15%	64.803	17.523
altri	262.013	243.409	89.259	34,07%	54.093	35.166
totale aggregato 2016	**3.839.113**	**3.877.109**	**2.357.196**		**1.888.289**	**468.907**
totale aggregato 2015	3.877.109		2.303.717		**1.869.023**	**434.694**
	-1,0%		2,3%		**1,0%**	**7,9%**
intercompany	(65.984)	(33.406)	(26.276)	39,82%	(17.872)	(8.404)
totale ricavi	**3.773.129**	**3.843.703**	**2.330.919**	**61,78%**	**1.870.417**	**460.502**

In una prospettiva di medio termine, analizzando la performance comparata col settore siderurgico europeo a partire dal picco del 2007, si evince che la crescita strutturata delle quote di mercato del gruppo ha registrato nell'ultimo decennio un incremento di ben 21 punti percentuali a fronte di un calo della produzione siderurgica europea del 23%.

MARCEGAGLIA GROUP EUROPE vs EUROPEAN STEEL PRODUCERS DIVERGENT PATHS 2007-2016



Risultati Reddituali

Il 2016 è stato per Marcegaglia Steel un anno decisamente positivo, mediamente migliore rispetto a quello dei competitors, sia per il Margine Operativo Lordo sia per il Risultato Operativo ante svalutazioni, attestandosi rispettivamente a 332,3 milioni di Euro (8,8% dei ricavi) e a 175,8 milioni di Euro (4,6% dei ricavi).

Il Margine Operativo Lordo industriale (prima dei costi della corporate e delle royalties inter gruppo) è stato pari a 327,4 milioni di Euro, di cui 195,9 milioni di Euro per Marcegaglia Steel, 112,1 milioni di Euro per Marcegaglia Specialties e 19,4 milioni di Euro per Marcegaglia Plates. Particolarmente significative in percentuale le performance di Marcegaglia Specialties e Marcegaglia Plates (11,3% e 11,4% dei ricavi).

Tra le filiali estere performano bene Marcegaglia Poland (21,3 milioni di Euro, 11,5% dei ricavi), Marcegaglia do Brasil, nonostante la contrazione dei volumi (109 milioni di Euro, 10,7% dei ricavi), Marcegaglia UK e Marcegaglia RU. Più modesto il risultato di Marcegaglia

Turkey, che sconta la fase di avvio, essendo il 2016 il primo vero anno di attività. Restano le criticità di Marcegaglia China, per la quale è allo studio un progetto di ristrutturazione strategica, e di Marcegaglia Usa, in perdita per l'attività di produzione di tubi inox che è stata ceduta a inizio 2017. Per queste due società si è provveduto a stanziare svalutazioni per circa 55 milioni di Euro.
Si noti che, al netto di queste due realtà, le performance aggregate delle filiali estere sarebbero state in linea con quelle italiane (38,7 milioni di Euro di MOL pari al 10,4% dei ricavi).

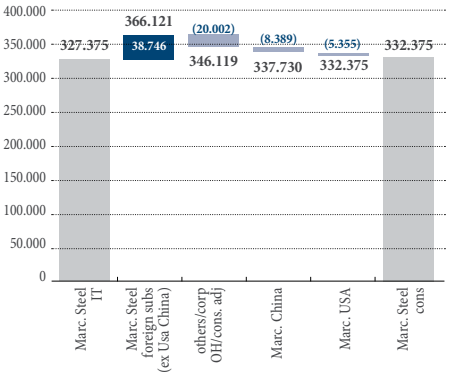
REDDITIVITÀ 2016 (unità in kEuro)

Società	ricavi	EBITDA	EBITDA %
Marcegaglia Carbon Steel *	2.224.001	195.822	8,8
Marcegaglia Specialties *	988.844	112.127	11,3
Marcegaglia Plates *	170.606	19.426	11,4
tot. Marcegaglia Steel Italia	**3.383.452**	**327.375**	**9,7**
MARCEGAGLIA Poland	185.589	21.267	11,5
MARCEGAGLIA UK	47.648	3.915	8,2
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	102.477	10.949	10,7
MARCEGAGLIA CHINA	20.483	(8.389)	-41,0
MARCEGAGLIA USA	49.098	(5.355)	-10,9
MARCEGAGLIA RU	21.500	2.047	9,5
MARCEGAGLIA TURKEY	15.667	568	3,6
tot. controllate estere	**442.461**	**25.002**	**5,7**
altre e intercompany	(52.784)	1.898	
corp OH		(21.900)	
ammort royalties marchio			
tot. Marcegaglia Steel	**3.773.129**	**332.375**	**8,8**

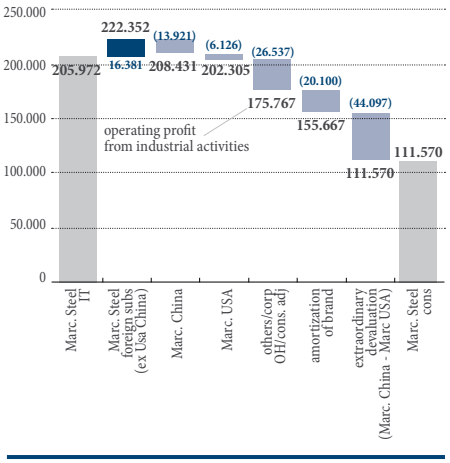
** Ebitda net of intercompany royalties*

I risultati operativi industriali (escludendo le svalutazioni per 44 milioni di Euro e considerando ammortamenti per un totale di 173 milioni di Euro) risultano perciò solidi e positivi per tutte le società, con le eccezioni delle già menzionate criticità di Marcegaglia China, Marcegaglia Usa e, in misura inferiore, di Marcegaglia Turkey in fase di avviamento.

EBITDA



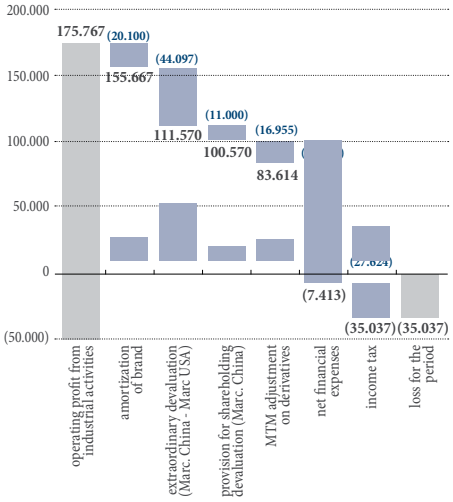
OPERATING PROFIT



Nel 2016, considerando le incerte prospettive per la filiale cinese e la cessione prospettica (poi realizzatasi a febbraio 2017) delle attività relative alla produzione dei tubi inossidabili della filiale Usa, si è provveduto a stanziare svalutazioni sulle partecipazioni, nonché alcune immobilizzazioni, i crediti e altre poste del circolante di tali società, per un totale di 44 milioni di Euro.
Per la filiale cinese si è altresì provveduto a una svalutazione aggiuntiva attraverso uno stanziamento di fondi rischi per ulteriori 11 milioni di Euro, arrivando a un totale di 55 milioni di Euro di svalutazioni per le società estere.

In aggiunta, ottemperando al diverso trattamento sugli oneri da derivati previsti dai nuovi principi OIC, si sono anticipati nel conto economico 2016 gli oneri futuri netti per ulteriori 17 milioni di Euro circa. Il totale delle svalutazioni e delle rettifiche straordinarie penalizza dunque il risultato di conto economico per un totale di 72 milioni di Euro con un risultato netto negativo per 35 milioni di Euro come mostra il seguente grafico di raccordo tra Risultato Operativo Industriale e Risultato Netto.

FROM OPERATING PROFIT TO NET RESULT FOR THE YEAR



Gestione Finanziaria

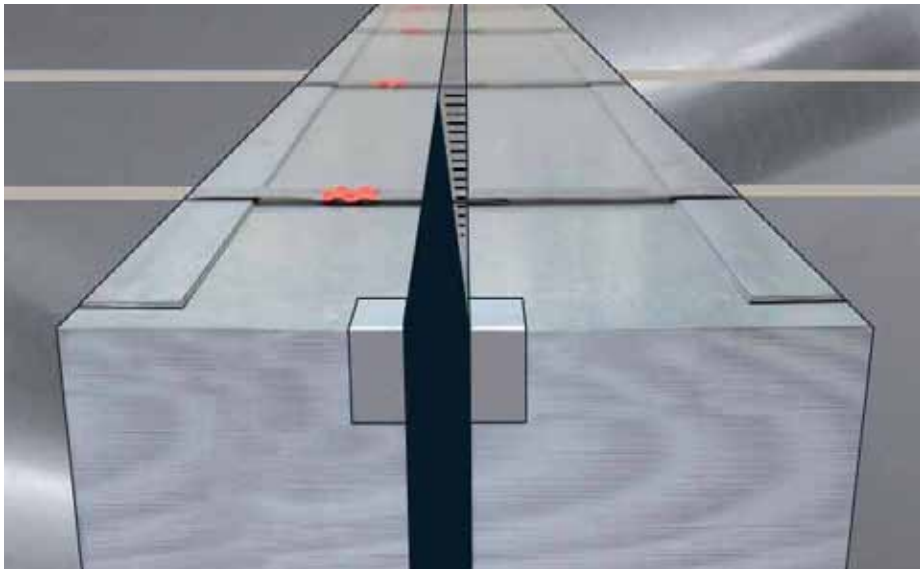
Il 4 marzo 2016 è stato sottoscritto con i 12 principali Istituti di credito un finanziamento a 7 anni per un valore complessivo di 492,5 milioni di Euro di cui 362,5 milioni di Euro assistiti da ipoteca e 130 milioni di Euro in via chirografaria.
L'obiettivo principale di tale linea è quello di meglio strutturare il profilo temporale del debito complessivo del gruppo a favore di una significativa quota a lungo termine.
La gestione industriale di Marcegaglia Steel ha generato nel 2016 un cash-flow operativo pari a 216 milioni di Euro che ha permesso di finanziare 53 milioni di Euro di investimenti, servire il debito (oneri finanziari) per 91 milioni di Euro e, altresì, di ridurre significativamente l'indebitamento finanziario.
La posizione finanziaria netta, anche grazie al minor impiego di capitale circolante e al maggior ricorso alla cartolarizzazione dei crediti, si riduce dal livello di 1.453 milioni di Euro del 31.12.2015 (inclusivi del debito bancario formalmente rimasto in capo a Marfin a quella data) di ben 289 milioni di Euro, attestandosi a 1.163,5 milioni di Euro.
L'ulteriore riduzione del debito di Marcegaglia Steel rimane una priorità del top management, che ne prevede l'implementazione attraverso il continuo miglioramento della redditività, il rigoroso controllo del circolante, una oculata politica di investimenti mirati e il proseguimento della politica di disinvestimento delle attività non-core facenti capo a Marcegaglia Investments.

PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (000/Euro)

	Actual	Plan			
	2016	2017	2018	2019	2020
Capitale Sociale + Riserve	713,8	678,8	707,8	758,9	815,2
Utile	(35,0)	29,0	51,1	56,3	63,7
Patrimonio Netto	**678,8**	**707,8**	**758,9**	**815,2**	**879,0**
Finanziamenti a Lungo	519,3	516,1	413,1	320,1	232,8
PFN a M/Lt	**519,3**	**216,1**	**413,1**	**320,1**	**232,8**
Finanziamenti a Breve	666,2	551,1	569,6	520,4	436,8
Cassa	(17,3)	(11,7)	(15,5)	(18,8)	(23,8)
Altri titoli	(4,7)	(4,7)	(4,7)	(4,7)	(4,7)
Posizione Finanziaria Netta a Breve	**644,2**	**534,7**	**549,4**	**496,9**	**408,3**
Posizione Finanziaria Netta	**1.163,5**	**1.050,8**	**962,5**	**816,9**	**641,1**
Totale PN e PFN	**1.842,2**	**1.758,6**	**1.721,4**	**1.632,2**	**1.520,1**

Strategia e investimenti

Proseguendo il percorso degli ultimi anni, anche nel 2016 Marcegaglia ha concentrato l'attenzione sul proprio core-business a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento a quei mercati ove si prevede la possibilità di esprimere in pieno le proprie competenze distintive e i vantaggi competitivi.
In questo contesto va letto il disimpegno negli Usa dalla limitata e non redditizia presenza nei tubi di acciaio inossidabile, le cui attività sono state cedute a febbraio 2017 a un concorrente locale, così come la riflessione strategica in corso sul posizionamento futuro della filiale cinese.
Al contrario, per tutte le altre società del core business si prevede un ulteriore rafforzamento attraverso investimenti finalizzati alla crescita organica con l'implementazione delle capacità produttive, il miglioramento dell'efficienza e del valore aggiunto e con l'eventuale crescita per linee esterne.
Pur con il vincolo della solidità patrimoniale e della riduzione del debito finanziario, saranno attentamente valutate le opportunità che il consolidamento previsto in Europa nel settore siderurgico potrebbe riservare al gruppo nel prossimo futuro.
Tra queste da segnalare la partecipazione di Marcegaglia Carbon Steel in affiancamento minoritario ad ArcelorMittal, leader mondiale ed europeo nei prodotti piani al carbonio, alla gara per la cessione degli asset di Ilva. Qualora la società creata ad hoc per tale operazione, AM Invest Co., risultasse quella aggiudicataria, Marcegaglia Carbon Steel beneficerebbe di una stabile fonte di fornitura a condizioni commerciali interessanti e potrebbe partecipare alla creazione di valore atteso dal rilancio del più importante produttore siderurgico nazionale.
Si noti tuttavia che, in virtù degli accordi parasociali negoziati, tale operazione non comporterebbe un indebolimento patrimoniale di Marcegaglia Carbon Steel né Marcegaglia Carbon Steel si troverebbe esposta ai rischi industriali di Ilva.
La cessione degli asset di Ilva a una delle cordate in gara è prevista realizzarsi entro il 2017.



Investimenti

Nel 2016 gli investimenti contabili delle società consolidate della Marcegaglia Steel hanno raggiunto l'ammontare di 53 milioni di Euro, rivolti in prevalenza all'ottimizzazione della capacità produttiva esistente.
Il focus è stato, quindi, rivolto a progetti per il risparmio energetico e la riduzione dei costi di esercizio, ai miglioramenti impiantistici in grado di assicurare standard qualitativi più elevati dei prodotti, a misure volte a garantire la conservazione di eccellenti standard di sicurezza. Hanno completato il quadro gli investimenti di rinnovamento per il mantenimento dell'efficienza produttiva degli impianti. Le tre società operative italiane hanno generato 42 milioni di investimenti, mentre 11 milioni sono stati realizzati dalle controllate estere.

Marcegaglia Carbon Steel ha totalizzato 27 milioni di Euro di capex, concentrati in larga parte a Ravenna per 17,5 milioni di Euro, per interventi di ottimizzazione riguardanti in particolare l'area di zincatura (7 milioni di Euro, di cui 3,2 milioni di Euro per la linea di zincoverniciatura e 2,2 milioni di Euro per la zincatura 1). Altri 4,9 milioni di Euro sono stati investiti nel sito di Gazoldo degli Ippoliti per interventi diffusi di efficientamento.

Gli investimenti di **Marcegaglia Specialties** sono stati pari a 14 milioni di Euro, di cui 6,2 milioni di Euro nello stabilimento di Forlì, in gran parte per il progetto di ampliamento della capacità produttiva di tubi inossidabili a saldatura laser (6 linee). Si tratta del principale investimento eseguito nel 2016 per potenziare la produzione, giustificato dalla

INVESTIMENTI PER STABILIMENTO E SOCIETÀ (Euro)

Steel Italia	2016
Ravenna	17.478.758
Gazoldo degli Ippoliti	4.857.151
Boltiere	1.555.875
Casalmaggiore	1.400.453
Dusino	1.237.278
Lomagna	484.720
Corsico	201.422
altri	80.433
tot. Marcegaglia Carbon Steel	**27.296.089**
Forlimpopoli	6.224.195
Gazoldo degli Ippoliti	4.481.106
Contino	2.677.967
tot. Marcegaglia Specialties	**13.383.269**
San Giorgio di Nogaro	1.232.951
tot. Marcegaglia Plates	**1.232.951**
tot. Marcegaglia Steel Italia	**41.912.308**
altre Italia	83.876
Totale società Italia Steel	**41.996.184**

Società estere consolidate (Steel)	2016
Marcegaglia USA	3.231.744
Marcegaglia do Brasil Ltda	2.253.786
Marcegaglia TR	1.802.596
Marcegaglia UK	1.463.659
Marcegaglia Poland	1.206.732
Marcegaglia China	703.639
Marcegaglia RU	36.590
Totale società estere (Steel)	**10.698.746**
Totale Marcegaglia Steel	**52.694.931**

elevata redditività di questo prodotto di grande qualità.
Anche il sito di Gazoldo è stato interessato da un volume di capex significativo: 4,5 milioni di Euro, di cui 2,6 milioni di Euro utilizzati per la modifica di una cesoia per "codacciatura" che, abbattendo notevolmente lo scarto di coil inossidabile durante la successiva fase di laminazione, consente un significativo risparmio.

Completa il quadro delle italiane **Marcegaglia Plates** che ha investito 1,2 milioni di Euro nello stabilimento di San Giorgio di Nogaro.

Il 2016 è stato un anno di investimenti normali per le società estere allineati all'obbiettivo generale di migliorare l'efficienza e l'economicità dei processi produttivi.
Tra i vari progetti si segnala il completamento in Marcegaglia UK del nuovo sito operativo di Rotherham, che ha iniziato la produzione nel mese di giugno 2016 e la definitiva messa a regime dello stabilimento di Corlu in Turchia di Marcegaglia TR.



Panoramica per settore



Marcegaglia Carbon Steel

Coils

Dopo un leggero calo dei volumi nel 2015, il trend di forniture coils della Marcegaglia Carbon Steel ha ripreso a crescere nel 2016 (+9,5% rispetto al 2015), attestandosi appena sotto il budget 2016. La contrazione del 2% in termini di volumi è riconducibile principalmente al cambiamento di strategia del mix produttivo a favore di prodotti a maggiore redditività.

Le forniture di coils in Europa sono aumentate del 5,2% nel 2016 rispetto al 2015. Pertanto prendendo in esame la crescita totale del consumo apparente in Europa (+1,8%), Marcegaglia Carbon Steel ha incrementato la propria presenza sul mercato europeo di tali prodotti.

Anche le quote di mercato in Italia sono aumentate del 3,9% nel 2016 contro una riduzione dell'1% relativa al consumo apparente di prodotti piani.

Con riferimento alle spedizioni Marcegaglia Carbon Steel ha migliorato la quota di mercato dei coils laminati a freddo (+4% nel 2016 rispetto al 2015) a fronte di un consumo complessivo in diminuzione del 16,16%.

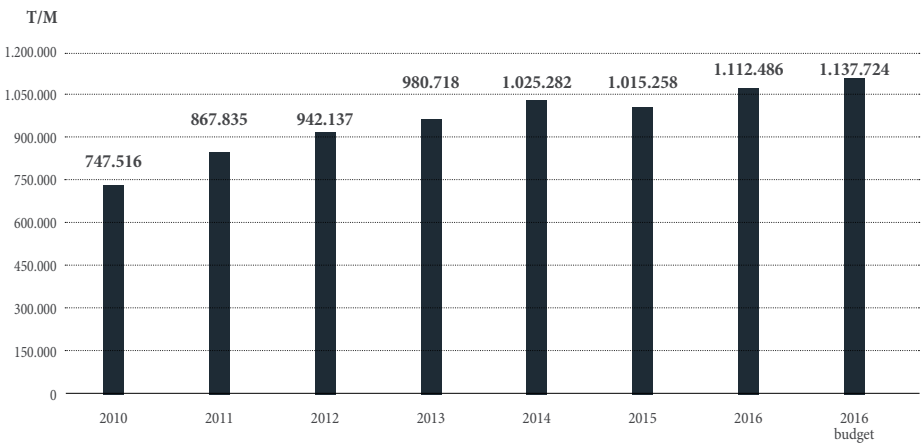
Le forniture di coils zincati sono aumentate dello 0,5% nel 2016 contro una crescita del mercato del +6,6%, con una strategia volta a massimizzare la redditività di questo prodotto, a favore di esportazioni verso mercati più redditizi. Ma anche per l'effetto di una quota crescente di importazioni, che hanno segnato un balzo del 10%.

La marginalità della divisione coils di inizio anno è stata influenzata negativamente dalle vendite di novembre e dicembre 2015, ma da marzo 2016 in avanti la redditività è migliorata sensibilmente fino alla fine dell'anno.

Il 2016 registra il mark-up pari a circa il 10% sopra il budget, segnando una crescita significativa se confrontata alla redditività del 2015.

Da un punto di vista produttivo, Marcegaglia Carbon Steel è stata in grado di sfruttare appieno la propria capacità durante l'anno, migliorando così ulteriormente l'efficienza. Marcegaglia Carbon Steel, inoltre, continua a sviluppare i prodotti dalla più elevata qualità con specifici progetti di ricerca e sviluppo, dedicati in particolare agli impieghi nell'industria dell'automotive.

TREND VENDITE TOTALI



Prodotti piani lavorati

Le consegne da centro servizi di prodotti piani lavorati in Europa hanno visto un leggero incremento di volumi, trainati soprattutto dal comparto dello zincato utilizzato dal settore automotive mentre i consumi di prodotti laminati a freddo rimangono ancora in contrazione.

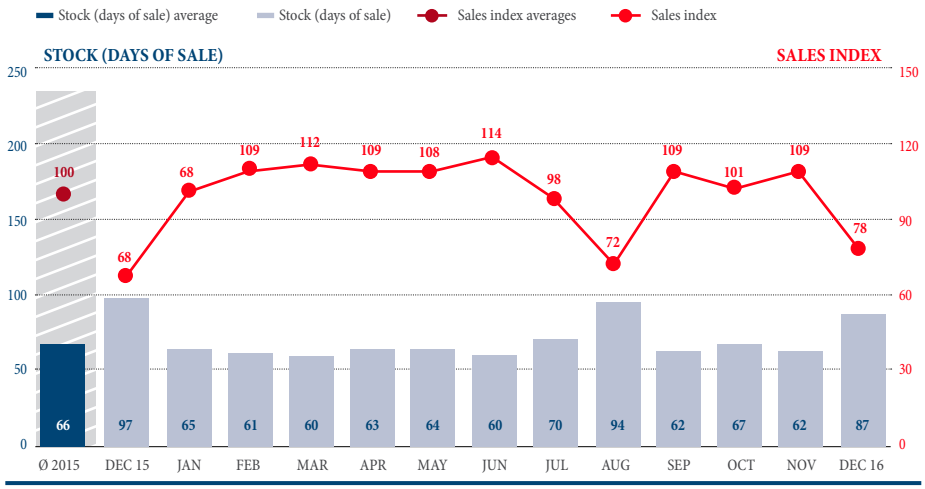
MANAGEMENT SUMMARY: FLAT SSC SCHIPMENTS EU-28: DECEMBER 2016

Product line	2016/2015
Hot rolled flats	+16,%
Cold rolled flats	-0,7%
Galv. and other coated flats	+2,7%
all strip mill products	+1,7%

Source: Eurometal

Dopo un avvio lento, le consegne sono aumentate in modo importante nella parte centrale del 2016 anche per effetto del rialzo dei prezzi che ha portato le imprese manifatturiere utilizzatrici ad aumentare la domanda apparente per poi riassestarsi con la correzione delle scorte nella parte finale dell'anno.

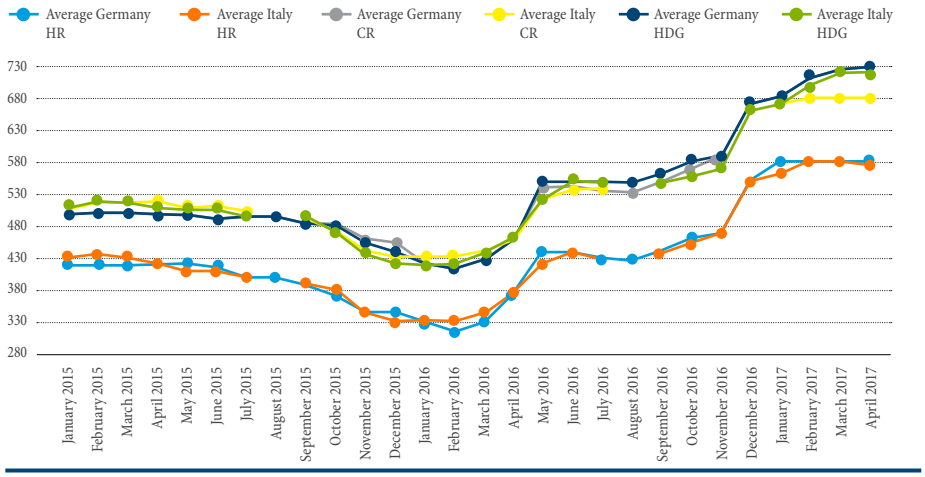
TOTAL ALL STRIP MILL PRODUCTS



Fonte: Eurometal

Dopo il crollo registrato nell'intero 2015 e nelle prime settimane del 2016, i prezzi hanno rapidamente invertito il trend nel secondo trimestre. Una seconda fase di rialzo dei prezzi si è verificata fra la fine del 2016 e il primo trimestre del 2017 partendo prima dal sud Europa, tradizionalmente più volatile, ed estendendosi poi all'intero continente. Di seguito si veda il confronto indici Italia e Germania di MEPS, organismo indipendente specializzato nella rilevazione su base mondiale dei prezzi delle materie prime siderurgiche.

ANDAMENTO MENSILE MEPS ITALIA E GERMANIA



Fonte: MEPS

All'interno del contesto sottolineato anche da MEPS, emergono la diversificazione e la complementarietà delle logiche di vendita dei due prodotti lavorati che permettono di gestire al meglio le fasi di grande incertezza.

Il nastro è sempre venduto alle imprese utilizzatrici, in alcuni casi, specie nel settore automobilistico, sulla base di contratti a medio-lungo periodo. I volumi di nastri consegnati nel 2016 hanno registrato un incremento del 4,2%, con un risultato superiore alla media del mercato europeo, con una punta del 6% sui nastri zincati per i quali la divisione sta continuando la crescita strategica nell'automotive.

I nastri hanno beneficiato, nella prima parte dell'anno, dei prezzi in discesa venendo poi penalizzati dagli aumenti nella seconda parte dell'anno.

Le lamiere spianate sono state vendute sia al canale della distribuzione, che direttamente alle imprese utilizzatrici con una logica spot e di brevissimo termine.

La divisione piani lavorati ha conseguentemente ricercato la necessaria marginalità, pilotando le vendite in Italia o in esportazione nei diversi mesi dell'anno e rinunciando anche a volumi, quando non conveniente, per proteggere i prezzi. Questa strategia ha comportato una leggera riduzione dei volumi pari al 1,7% rispetto al 2015, ma ha consentito di raggiungere e superare gli obiettivi di marginalità.

La somma delle due componenti ha portato a un aumento totale di volumi dell'1,4% sull'anno precedente, in linea con il mercato e al superamento di tutti gli obiettivi di marginalità sia unitaria sia in valori assoluti.

Come per la parte finale del 2016, il primo trimestre 2017 è iniziato con l'aumento dei volumi di nastri, sostenuto da una buona domanda finale ma con margini a budget. A cui è seguita la contrazione dei volumi di lamiere, a causa della scarsa domanda apparente. Con margini comunque da record.

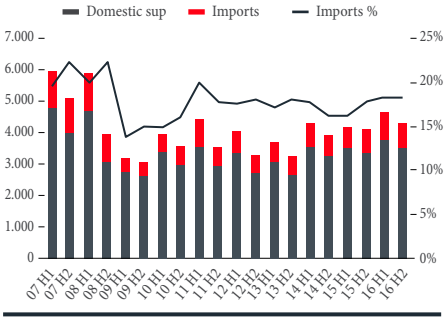
Prodotti preverniciati

L'anno 2016 ha rappresentato per Marcegaglia Carbon Steel un ulteriore step di crescita dei prodotti preverniciati con un +2% rispetto all'anno precedente e in linea con la crescita dei consumi su base annua del prodotto sul mercato europeo.
Il mercato ha registrato nella prima parte dell'anno una contrazione sia di domanda che di prezzo ma l'attività commerciale ha recuperato volumi e marginalità nel secondo semestre conseguendo complessivamente un buon risultato a livello di mark-up.
Rimane invariato il market mix con il 60% circa verso i mercati di esportazione e circa il 40% distribuito in ambito nazionale.
Resta altresì invariata la base della clientela attiva (circa 365 nominativi movimentati).
Da rilevare un'importante attività di marketing con la messa a punto di prodotti di nicchia destinati al settore dell'edilizia e dell'industria che hanno contribuito all'incremento di volumi e di marginalità.

TUBI

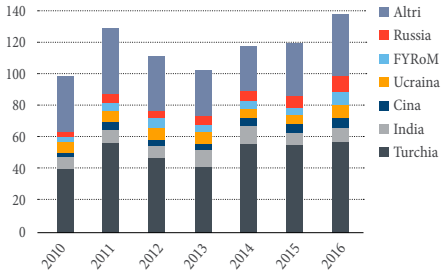
La produzione europea di tubi saldati di Marcegaglia Carbon Steel, nella gamma sino al diametro 406,4 millimetri, ha raggiunto nel 2016 gli 8 milioni di tonnellate, con un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente.
Il consumo apparente è risalito a quasi 9 milioni di tonnellate con un incremento del 7,7%.
Buona parte di questo incremento è però andato a vantaggio delle importazioni che sono cresciute del 15,3% raggiungendo il 18,2% del mercato apparente, per un volume complessivo di 1,6 milioni di tonnellate.

APPARENT CONSUMPTION EU28
SMALL WELDED TUBES (KT)



Fonte: ESTA

ALL SMALL WELDED IMPORTS EU28
MONTHLY AVERAGE 12 MONTHS 2016



Fonte: ESTA

In questo scenario fortemente competitivo, Marcegaglia Carbon Steel ha confermato la sua presenza sul mercato nazionale ed europeo ma al tempo stesso ha progressivamente orientato la propria presenza in segmenti di prodotto meno vulnerabili rispetto alle importazioni.
In particolare ha rafforzato la propria presenza nel settore dei tubi di precisione e in alcuni segmenti di mercato con elevate esigenze qualitative e di servizio.
Le vendite all'utilizzo hanno raggiunto il 50% del volume totale e si sono decisamente orientate verso settori quali l'auto, i veicoli industriali, l'energia e l'ambiente. Settori nei quali Marcegaglia Carbon Steel ha saputo trasformare le esigenze tecnico-applicative del cliente in veri vantaggi competitivi.
Contestualmente è stata ridotta la presenza diretta in settori dove il commercio può garantire al cliente finale un valore aggiunto specifico che il produttore non è in grado di offrire e si è così anche rafforzata la collaborazione con numerosi distributori italiani ed esteri che hanno deciso di sposare questa politica di partnership.
Il 2016 si è caratterizzato per una prima parte dell'anno decisamente positiva, sia in termini di volume che di redditività, mentre nella seconda parte dell'anno l'ingiustificata e progressiva pressione sui prezzi ha spinto a dare priorità alla redditività rispetto ai volumi.
Complessivamente il risultato mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto concerne la redditività.

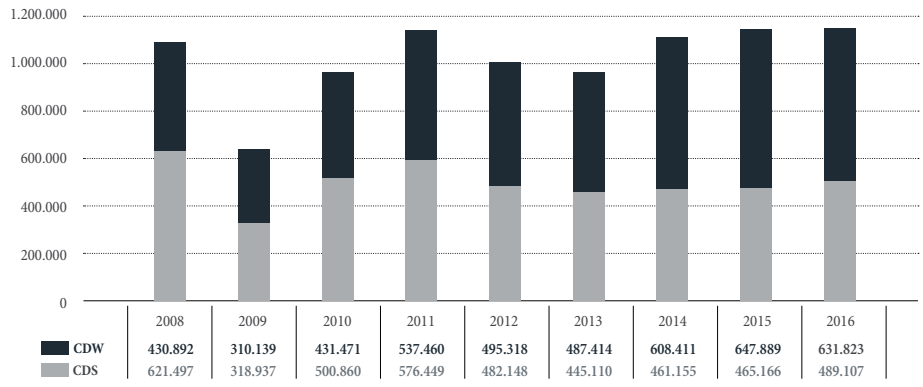
Il risultato è frutto di una politica di vendita attenta alla marginalità, di un'efficace e tempestiva strategia di acquisto della materia prima e di una costante e puntuale azione di contenimento dei costi.
Per il 2017, si prevede uno sviluppo nei segmenti più redditizi dei grandi tubi strutturali e dei tubi per il settore energia, con obiettivo principale i mercati del Nord Europa e del Nord America, dove si prevede una certa ripresa degli investimenti nel settore oil and gas.

Tubi trafilati

L'anno 2016 si è chiuso con un buon risultato in termini di volumi ma soprattutto in termini di margini (+5%).
La prima parte dell'anno è stata positiva per tutti i settori industriali utilizzatori mentre nella seconda parte dell'anno si

è osservato un rallentamento di alcuni comparti (agricoltura e idraulica) dovuto non solo alla stagionalità, ma, soprattutto, ai forti aumenti del prezzo del coils a caldo e, nella prima parte del 2017, all'incertezza della loro sostenibilità percepita dal mercato.
Tale situazione di incertezza sul prezzo del coils, legata anche a un ritorno di competitività del tubo trafilato senza saldatura (che non ha subito aumenti di prezzo), ha prodotto negli ultimi due trimestri un rallentamento della domanda dei tubi saldati trafilati altresì penalizzati dalla crescita delle importazioni, in particolare dalla Corea (+19%).
Complessivamente, tuttavia, la domanda del tubo trafilato sul mercato europeo è stata stabile per tutto il 2016 con una previsione positiva per la prima parte del 2017.
Il settore automotive e più in generale il settore meccanico hanno avuto una buona performance (+5%). In ulteriore crescita, rispetto al 2015, i volumi di vendita dei prodotti di alto valore aggiunto come i tubi finiti H8 (+10%) e dei tubi per cilindri telescopici (+5%).
Per gli altri prodotti del comparto idraulica, invece, il 2016 è stato a doppia velocità, con una prima parte dell'anno positiva seguita, a partire dal mese di settembre, da una fase di rallentamento dovuta principalmente alla competizione con il tubo senza saldatura.
Marcegaglia Carbon Steel ha comunque consolidato i risultati sul mercato europeo riducendo le esportazioni extra UE, in particolare verso Brasile, Russia e Cina.
Stabile il market mix dove le vendite sul mercato italiano si confermano attorno al 40% mentre la quota di export è del 60% con un incremento di vendite nei paesi del Nord Europa e Germania.

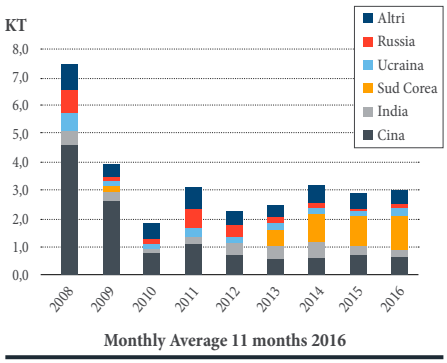
UE28 - PRODUZIONE DI TUBI TRAFILATI (tonnellate)



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
CDW	430.892	310.139	431.471	537.460	495.318	487.414	608.411	647.889	631.823
CDS	621.497	318.937	500.860	576.449	482.148	445.110	461.155	465.166	489.107

Fonte: ESTA

SEAMLESS COLD DRAWN IMPORTS EU28



Fonte: ESTA

Le previsioni per il 2017 restano positive per tutti i settori in cui opera la divisione tubo trafilato, sia in termini di domanda che a livello di prezzi di vendita previsti in crescita, con un effetto positivo sui volumi di vendita e sul recupero della marginalità.
La ripresa dei prezzi del tubo senza saldatura dovrebbe, nella seconda parte dell'anno, portare dei benefici sui volumi di vendita del tubo trafilato saldato.

Marcegaglia do Brasil

Il 2016 si è riconfermato ancora un anno difficile per l'economia brasiliana che ha registrato una diminuzione del PIL pari al 4% in termini reali. Nonostante la leggera ripresa della valuta (il Real Brasiliano è tornato ad apprezzarsi, registrando a gennaio 2017 un cambio sotto i 3,2 BRL contro il Dollaro), del tasso di inflazione e in generale del mercato finanziario, le prospettive di crescita e il processo di riforma dell'economia restano incerte.
Marcegaglia do Brasil, pur condizionata dal forte rallentamento economico segnato da questo paese, ha registrato risultati molto confortanti, difendendo la propria marginalità e migliorando l'EBITDA di oltre 4 punti percentuali rispetto al 2015. Ciò grazie a un miglioramento dei margini e dei prezzi di vendita e al continuo lavoro di riduzione dello scarto e della seconda scelta.
Anche nel 2017 si prevede un ulteriore miglioramento dei ricavi, dell'Ebitda e della posizione finanziaria netta.

Marcegaglia China

Nel primo semestre del 2016 l'economia cinese ha continuato a rallentare, migliorando invece nella seconda parte dell'anno grazie al sostegno dato dal governo centrale ai progetti infrastrutturali.

A seguito delle perdite delle acciaierie cinesi nel 2015 e della pressione del governo centrale per ridurre l'inquinamento atmosferico, molte piccole acciaierie hanno fermato la produzione, causando un forte aumento del prezzo dell'acciaio.
In questo scenario, Marcegaglia Cina ha incrementato le esportazioni per compensare il rallentamento del business domestico dei tubi DOM per cilindri e tubi strutturali.
Il fatturato annuo si è attestato a 150,6 milioni RMB, con un calo del 20% rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto alle vendite molto basse nel Q3 e Q4 a causa della carenza di liquidità.
La situazione di Marcegaglia China rimane critica. Tuttavia all'inizio del 2017, grazie alla ripresa del mercato, gli ordinativi sono in leggera crescita e, attuando una politica di riduzione dei costi, l'azienda punta al cash break-even nella seconda parte del 2017.

Marcegaglia Poland

Nel 2016 il PIL della Polonia è cresciuto del 2,8%. Tale risultato è stato minore rispetto alla forte espansione del 3,9% registrata nel 2015, ma ha leggermente superato le aspettative grazie soprattutto ai consumi privati (+3,6%) e agli investimenti fissi (+5,5%).
Si riconfermano anche nel 2016 i risultati positivi di Marcegaglia Poland, in particolare grazie all'evoluzione nei tubi saldati e nei pannelli coibentati. Il 75% delle produzioni è stata destinata al mercato domestico mentre il restante 25% è stata esportata nei mercati limitrofi.
Il fatturato è diminuito per effetto del minor livello dei prezzi rispetto al 2015, ma la redditività è significativamente migliorata.

L'Ebitda (senza considerare il tasso di cambio) per i settori steel e home products ha subito un forte incremento rispetto al 2015 (10,6% contro il 5,0% per steel e 18,8% contro il 10,7% per home products). Anche il settore pannelli ha registrato un miglioramento rispetto al 2015.

	EBITDA (Poland)			TURNOVER (Poland)					
Product	2016	Var. y-o-y	2015	2016	Var. y-o-y	2015	2016	Var. y-o-y	2015
Steel	66.290	104,0%	32.501	624.305	-3,6%	647.387	272,7	-3%	281
Pannelli	6.241	-18,5%	7.659	75.997	0,0%	75.999	1.194,5	1,2%	1.180
Home products	20.492	63,7%	12.518	108.797	-7,1%	117.114	5.525,2	-0,2%	5.538
Scope	244	2611,1%	9	6.974	2,6%	6.799	3.553,4	-28,5%	4.969

Dopo la crescita del PIL e il boom dei consumi alla fine del 2016, l'economia polacca prosegue il suo andamento positivo anche nel 2017 con un incremento a doppia cifra della produzione e delle vendite al dettaglio nel mese di gennaio. Tutto lascia prevedere per il prossimo biennio un aumento del PIL pari al 3% annuo.
Marcegaglia Poland prevede in questo contesto di incrementare ulteriormente i volumi, il fatturato e la redditività migliorando i buoni risultati del 2016.

Marcegaglia UK

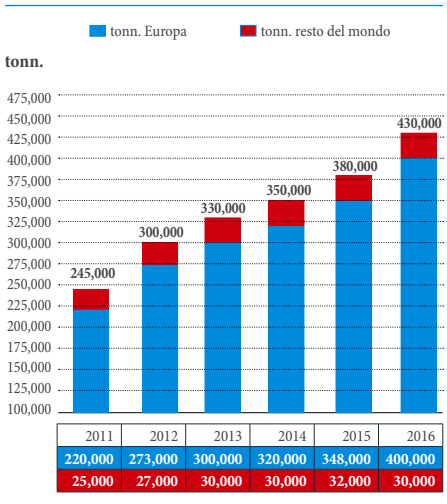
La crescita dell'economia del Regno Unito durante l'anno passato, in termini reali, è stata dell'1,8%, trainata principalmente dal settore dei servizi.
Tuttavia, la produzione manifatturiera rimane al di sotto del suo picco pre-crisi e l'attività nel settore delle costruzioni è solo marginalmente superiore al livello dell'inizio 2008.
Un elevato livello di incertezza rimane a seguito della decisione referendaria a favore dell'uscita dall'Unione Europea.
Il 2016 è stato un altro anno positivo per Marcegaglia UK. La crescita organica nei primi 6 mesi dell'anno ha visto un miglioramento dei volumi per un incremento totale, rispetto al 2015, del 12%, sfiorando le 75 mila tonnellate.
Gli investimenti totali per il 2016 sono stati di 1,2 milioni di £ destinati principalmente al nuovo tubificio di Rotherham che, con una capacità aggiuntiva di 12 mila tonnellate, è entrato in funzione a giugno 2016.
Il 2017 è iniziato positivamente: il primo trimestre 2017 ha registrato un incremento del 10% rispetto al primo trimestre del 2016.

Marcegaglia Specialties

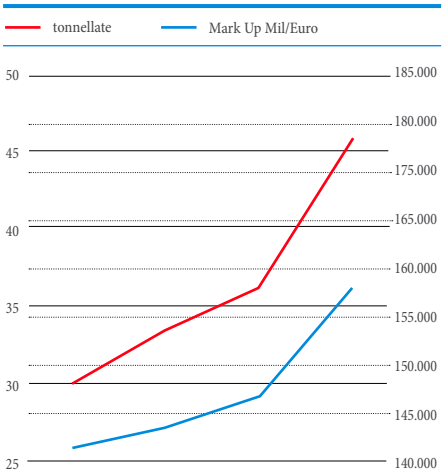
INOX

Il 2016, nonostante sia stato caratterizzato da un inizio particolarmente difficile per i prodotti piani che hanno sofferto maggiormente la pressione delle vendite dovute al continuo calo delle quotazioni del nichel, è da considerarsi comunque un anno positivo per il mercato mondiale dell'acciaio inossidabile, sia per quanto riguarda i volumi che per i profitti.
Nel secondo trimestre, il mercato ha registrato una ripresa dei prezzi delle materie prime (tra cui il nichel) e un contemporaneo sottodimensionamento delle scorte del sistema distributivo. Tutto questo ha portato a un aumento della domanda e delle quotazioni consentendo al settore di ottenere buoni risultati.
Marcegaglia Specialties ha saputo cogliere nel modo migliore questa situazione di mercato traendone ottimi risultati sia in termini di volumi che di utile. In particolare, le vendite di Marcegaglia Specialties dall'Italia hanno confermato nel 2016 il proseguire di una crescita già iniziata nel 2012, raggiungendo circa le 400 mila tonnellate vendute con un incremento pari al +14% rispetto al 2015.
Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie al forte incremento della fabbricazione dei prodotti piani all'interno dello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti e all'aumento di produzione dei tubi in quello di Forlì, reso possibile anche dall'attivazione nel mese di settembre di tre nuove linee laser.
La diversificazione in più segmenti di prodotto, come il tubo decorazione, il tubo con resistenza alla corrosione e il tubo per automotive, ha consentito a Marcegaglia Specialties di confermarsi nuovamente leader mondiale per la produzione di tubi saldati in acciaio inossidabile.
Per Marcegaglia Specialties si prospetta un 2017 positivo, anche se si dovrà considerare lo stock elevato del 2016, l'effetto molto limitato dell'antidumping sulle importazioni dalla Cina e l'aumento dell'import da Taiwan e da altri Paesi asiatici.

MARCEGAGLIA SPECIALTIES - CRESCITA
(prodotti in acciaio inossidabile)



	2011	2012	2013	2014	2015	2016
tonn. Europa	220,000	273,000	300,000	320,000	348,000	400,000
tonn. resto del mondo	25,000	27,000	30,000	30,000	32,000	30,000



	2013	2014	2015	2016
tonnellate	26	27	29,187	36
Mark Up Mil/Euro	149.022	155.200	160.100	177.000

TRAFILATI

Per la divisione trafilati è continuato un buon trend di recupero negli anni sia nei volumi che nel valore aggiunto, realizzando nel 2016 i migliori risultati dell'ultimo triennio.
Il forte aumento dei volumi (+11% rispetto al 2015) si confronta con il dato italiano attestatosi al 4,5%.
Tale incremento si è realizzato su tutte le linee di prodotti, e con maggiore enfasi sulle qualità speciali, ampliandone sempre di più la gamma, e innalzando il livello di servizio fornito alla clientela sia con consegne dal pronto che con programmi customizzati.
I settori più importanti serviti sono quello automobilistico, delle macchine utensili, della oleodinamica, delle macchine movimento terra, per i quali si prevede un trend positivo anche per l'anno in corso, già confortato in questo senso dai primi mesi del 2017 con un risultato del 6% di ulteriore crescita.
Le 177 mila tonnellate vendute nel 2016 rappresentano il 22,3% delle consegne delle trafilerie italiane (793 mila tonnellate) e confermano la leadership di Marcegaglia Specialties nel settore.
Il 39% è stato venduto in Italia e il restante 61% esportato in Europa, nei mercati extra europei delle aree MENA, NAFTA, CIS e in India.
Le vendite del 2016 hanno avuto un incremento sul 2015 pari al 13,5% nel mercato domestico e al 9,5% in quello estero.
Una quota sempre più importante è costituita dai clienti utilizzatori che rappresentano il 75% delle vendite nazionali e il 21% delle vendite all'esportazione.
Sul fronte produttivo, sono continuate le azioni di efficientamento con costi

unitari in riduzione del 10% e una produttività oraria del 7%.
Anche sui temi qualitativi e di servizio, lo stabilimento di Contino ha registrato apprezzabili progressi, riconosciuti dalla clientela consolidata, nazionale e internazionale.

Marcegaglia RU

L'economia russa è rimasta in recessione fino al terzo trimestre del 2016 (-1,2% per l'intero anno). Solo nella parte finale dell'anno la produzione industriale si è rafforzata, anche nel settore automobilistico, e il rublo ha iniziato a riapprezzarsi.
Tuttavia, il volume totale del consumo di acciaio inossidabile in Russia nel 2016, rispetto al 2015, è aumentato del 17,5% raggiungendo quasi le 370 mila tonnellate, di cui il 10% riferibile ai tubi saldati.
La quota delle importazioni di acciaio inossidabile, principalmente dall'Asia, è stato pari al 70% .
L'andamento positivo di Marcegaglia Ru è continuato nel 2016, con una produzione e vendita totale di 8 mila tonnellate (+37% rispetto all'anno precedente) e +31% dei ricavi, generando un MOL del 10% e un utile netto di 2,6 milioni di Euro, anche grazie al favorevole tasso di cambio.
La crescita dell'economia russa, l'apprezzamento del rublo e l'aumento dei prezzi dell'acciaio inossidabile lasciano prevedere ulteriori progressi per l'anno 2017.

Marcegaglia Turkey

Anche nel 2016 l'economia turca ha sofferto del clima di generale incertezza causata dalle turbolenze sorte a seguito delle elezioni politiche del 2015 e dalla situazione geo-politica del Medio Orientale.
L'export turco ha subito un rallentamento verso i paesi limitrofi e in particolare verso la Russia, a causa delle difficili relazioni diplomatiche. Sono altresì significativamente peggiorate le performance nei settori delle costruzione, dell'agroalimentare e del turismo.
La lira turca si è svalutata del 20%, passando da 2,95 a 3,7 $/TL nel 2016.
Il 2016 è stato il primo vero anno di produzione per Marcegaglia Turkey, con un graduale miglioramento degli impianti di finitura, dell'organizzazione commerciale, della qualità e dell'efficienza produttiva.
Particolarmente significativo per Marcegaglia Turkey l'ottenimento della certificazione ISO 9001 da TUV.
Il totale dei ricavi è stato di 52.378.254 TL, di cui circa un terzo da trading (acciaio al carbonio) e 32.667.008 TL da tubi in acciaio inossidabile. Il 2016 si è concluso con un Ebitda positivo ma con un risultato netto negativo.
Nel 2017 continuerà il trend positivo.
Le vendite budgettate per l'intero anno si dovrebbero attestare a oltre 40 milioni di TL, come confermato dall'andamento del primo trimestre.

Marcegaglia USA

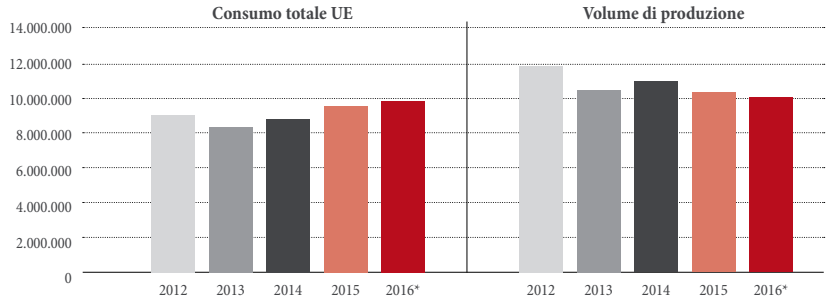
Negli ultimi anni l'economia degli Stati Uniti nel suo complesso è cresciuta (+1,6% in termini reali) con una migliore performance per il settore energetico, delle commodities e anche di quello manifatturiero.
Le elezioni presidenziali hanno rallentato le decisioni su larga scala ma il nuovo Presidente ha dichiarato importanti piani di sviluppo a sostegno dell'industria manifatturiera e in particolare dell'industria primaria, circostanza che lascia presagire una dinamica significativamente positiva nei prossimi anni.
Il 2016 è stato caratterizzato da un aumento positivo del tonnellaggio di tubi sia zincati che inossidabili. I primi in maggior aumento, raggiungendo circa 5.000 tonnellate in più rispetto alle vendite del 2015. Complessivamente il volume ha superato il 38% raggiungendo quasi 40.000 tonnellate.
Tuttavia, il 2016 dal punto di vista della redditività è stato un anno negativo, afflitto da bassi prezzi di vendita e da volumi ancora insufficienti che hanno inciso negativamente sui costi per i tubi di acciaio inossidabile.
Pertanto, anche in relazione al debole posizionamento sul mercato, si è deciso di perseguire l'opzione di cessione dell'attività del business dei tubi inossidabili a Bristol Metals, annunciata a dicembre. Tale cessione si è conclusa con successo il 28 febbraio 2017.
Marcegaglia USA si concentrerà nel futuro sul business più stabile e redditizio dei tubi zincati per il quale si prevedono buone prospettive di crescita.
Il mese di marzo è stato un mese di produzione record per il tale segmento, grazie all'incremento della domanda e alla buona performance dell'azienda.

Marcegaglia Plates

Lamiere da treno

Lo scenario internazionale che si è delineato nel corso del 2016 è risultato altamente competitivo per quanto riguarda le lamiere da treno quarto: in particolare i consumi sul mercato europeo sono cresciuti del +2,4% rispetto al 2015, mercato in cui le importazioni (in incremento costante: +9,18% nel 2016 rispetto all'anno precedente) coprono circa il 28,4%. La sempre maggiore quota di lamiere importate ha inciso sulla produzione europea (-3,5% circa rispetto al 2015).

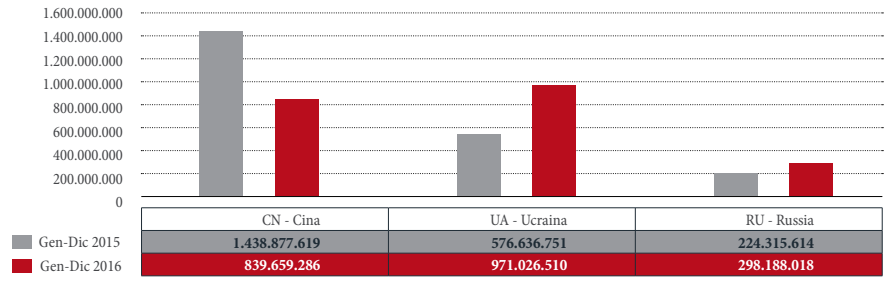
MERCATO EUROPEO - PLATES



Fonte: European Commission

Le **importazioni** nel mercato europeo hanno fatto registrare picchi mai toccati in passato (2.773.000 tonnellate, +9% sull'anno precedente) influenzando l'andamento dei prezzi in alcune aree.

IMPORTAZIONI



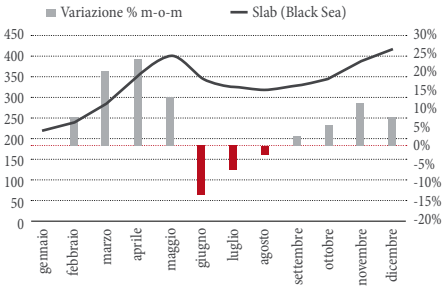
	CN - Cina	UA - Ucraina	RU - Russia
Gen-Dic 2015	1.438.877.619	576.636.751	224.315.614
Gen-Dic 2016	839.659.286	971.026.510	298.188.018

Fonte: European Commission

L'introduzione di **provvedimenti protezionistici** da parte dell'Unione Europea per cercare di difendere i produttori comunitari ha arginato le importazioni dalla Cina (-42% rispetto al 2015), mentre Ucraina (+68% sul 2015) e Russia (+33% sul 2015) hanno rafforzato la loro presenza in Europa.

L'andamento dei **prezzi delle materie prime** (bramme, e più alla fonte nella scala produttiva, di minerale di ferro, carbone e rottame) ha registrato un incremento sostanziale nell'arco dei 12 mesi (+90,8% a dicembre rispetto alle quotazioni di gennaio), lasciando però sempre più spazio a fluttuazioni improvvise e poco prevedibili.

SLAB FOB BLACK SEA - 2016



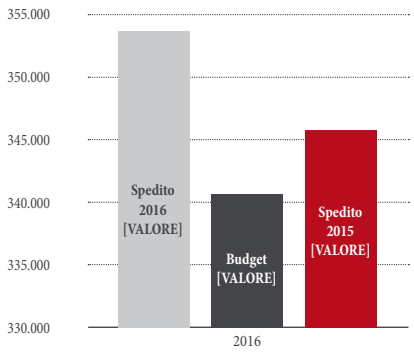
Fonte: CRU

La capacità produttiva dello stabilimento Marcegaglia Plates di San Giorgio di Nogaro risulta costantemente saturata: nel 2016 si è registrata la performance migliore degli ultimi anni in termini di materiale spedito (353.823 MT, +2,27% sul 2015 e +3,79% sulle aspettative di budget).

In aggiunta ai noti settori forniti, quali costruzioni, caldareria, applicazioni meccaniche, navali e petrolchimiche, l'azione commerciale si è mossa verso mercati sempre più specializzati e ad alto valore aggiunto che impiegano acciai da bonifica e da cementazione, con risultati in costante crescita (rispettivamente +39% sul 2015 e +25% sul budget annuo).

Il costante lavoro di sviluppo e ricerca di nuovi mercati ha fatto sì che Marcegaglia Plates sia riuscita a massimizzare i propri profitti capitalizzando le giuste opportunità che nel corso dell'anno si sono presentate (rialzo dei prezzi in Europa nella prima parte dell'anno ed esportazioni in Messico nella seconda parte dell'anno), rafforzando la propria presenza all'estero con una quota del 59% sul totale spedito.

PERFORMANCE 2016 (MT)



Alla luce dei due scenari delineati sopra, i risultati ottenuti in termini di mark-up nel 2016 riflettono sia l'attenzione posta nel massimizzare i profitti, sia le pressioni ricevute dallo scenario internazionale.

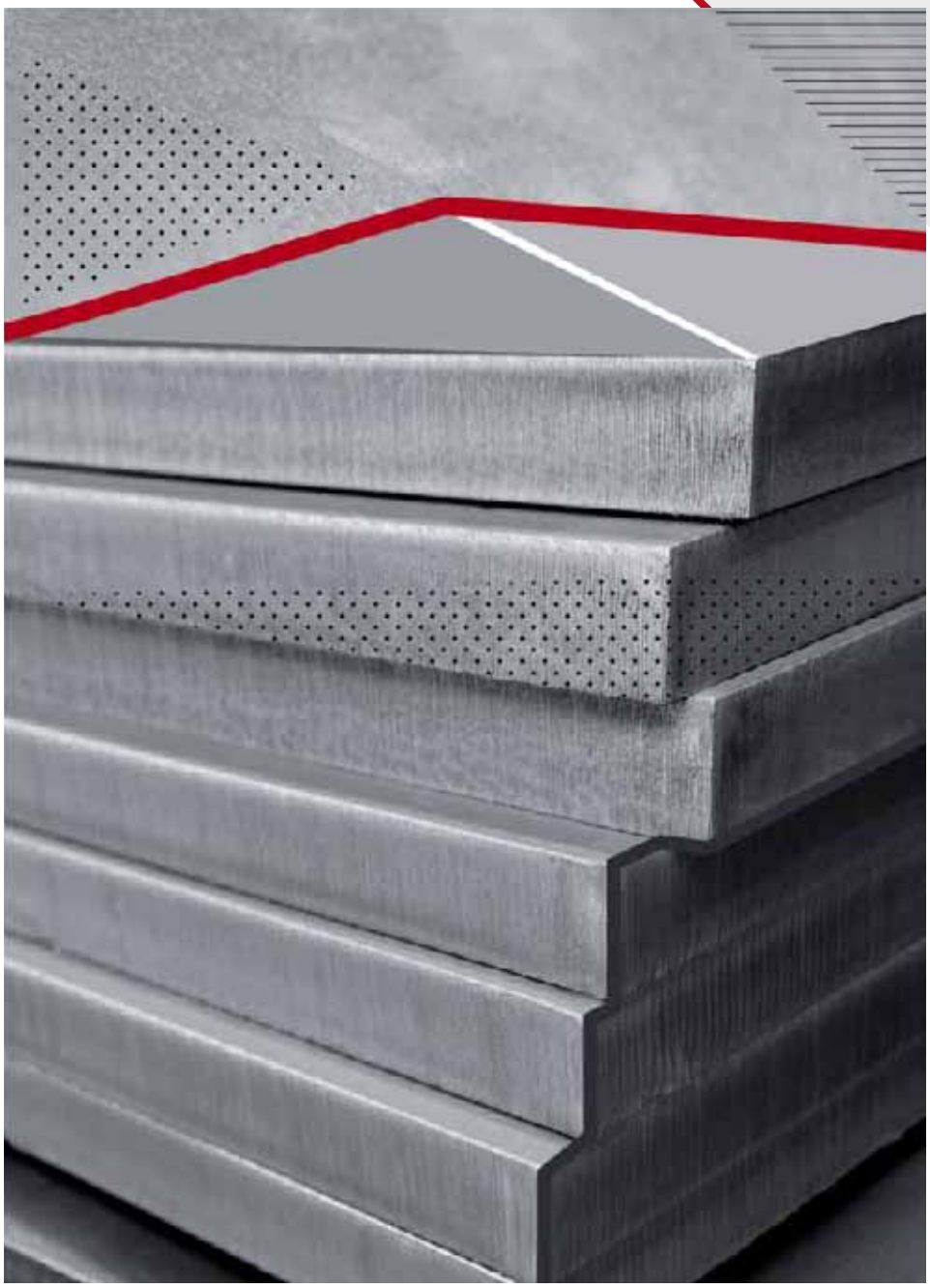
Dopo un avvio influenzato dall'andamento degli ultimi mesi del 2015, la parte centrale dell'anno ha visto i risultati superare nettamente le previsioni di budget per poi cedere alle forti pressioni esercitate dal mercato d'importazione e dal riavvio della produzione di stabilimenti precedentemente inattivi.

Il risultato finale di mark-up è del +16,3% rispetto a quanto previsto dal budget annuale.

L'Ebitda della società si è attestato a 19,4 milioni di Euro, pari all'11,4% dei ricavi, un risultato particolarmente positivo se comparato con la diretta concorrenza.

Per quanto riguarda la prima parte del 2017, nel primo trimestre il lavoro svolto nell'ambito dello sviluppo di nuove qualità e ricerca di nuovi mercati sta continuando, con risultati superiori alle aspettative di budget.

Lo scenario di mercato presenta buone prospettive, sostenute da importazioni in calo e da un'offerta di materie prime sostanzialmente stabile: in quest'ottica è realistico prevedere risultati solidi per tutto il corso del primo semestre.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo trimestre 2017 è proseguito il positivo trend della domanda mondiale ed europea, con ulteriori significativi apprezzamenti delle quotazioni, trainati dalla dinamica dei prezzi delle materie prime.
A febbraio 2017 sono stati confermati i dazi antidumping definitivi sulle importazioni di coils a caldo dalla Cina e rivisti al rialzo quelli sulle lamiere da treno di origine cinese. A fine marzo, invece, la Commissione Europea ha deciso di non applicare i dazi provvisori sui coils a caldo provenienti da altri paesi esportatori, riservandosi la decisione sull'eventuale applicazione di quelli definitivi nel corso dei prossimi mesi (e comunque entro ottobre 2017).
Va comunque ricordata l'esistenza di una componente speculativa nei livelli dei prezzi delle materie prime e dei prodotti siderurgici che potrebbe dare spazio a un parziale ristorno dalla fine del secondo trimestre.
In questo contesto di positiva dinamica di prezzi, Marcegaglia Steel ha realizzato ricavi in forte incremento rispetto al primo trimestre del 2016, per un totale di 1.145 milioni di Euro (+31,1%), come evidenziato dalla seguente tabella.

Società	Ricavi (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '17	Gen-Mar '16	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	666.633	496.111	34,4
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	292.798	240.807	21,6
MARCEGAGLIA PLATES	50.910	38.748	31,4
MARCEGAGLIA STEEL ITALIA	**1.010.341**	**775.665**	**30,3**
MARCEGAGLIA DO BRASIL ltda	32.368	20.341	59,1
MARCEGAGLIA CHINA	764	5.623	-86,4
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	55.169	43.272	27,5
MARCEGAGLIA UK	14.494	11.247	28,9
MARCEGAGLIA RU	7.415	3.870	91,6
MARCEGAGLIA TR	6.722	2.535	165,2
MARCEGAGLIA USA	17.614	10.537	67,2
MARCEGAGLIA STEEL ESTERO	**134.546**	**97.425**	**38,1**
MARCEGAGLIA STEEL TOTALE	**1.144.886**	**873.091**	**31,1**

Marcegaglia Steel è riuscita a migliorare in maniera significativa la marginalità su tutte le linee dei propri prodotti. L'aumentata redditività, che dovrebbe persistere fino all'estate, garantirà comunque risultati positivi per l'intero 2017.

Società	Quantità (ton)			MARK UP (migliaia di Euro)		
	Gen-Mar '17	Gen-Mar '16	Δ %	Gen-Mar '17	Gen-Mar '16	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	952.247	933.245	2,0	214.367	190.983	12,2
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	151.595	151.305	0,2	84.759	60.300	40,6
MARCEGAGLIA PLATES	92.217	96.231	-4,2	16.136	12.040	34,0
Corporate overhead and royalties						
MARCEGAGLIA STEEL ITALIA	**1.196.059**	**1.180.781**	**1,3**	**315.262**	**263.322**	**19,7**
MARCEGAGLIA DO BRASIL ltda	23.942	26.601	-10,0	9.486	6.589	44,0
MARCEGAGLIA CHINA	6.063	6.930	-12,5	2.033	2.729	-25,5
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	70.120	75.642	-7,3	9.396	7.777	20,8
MARCEGAGLIA UK	20.161	17.829	13,1	4.478	3.602	24,3
MARCEGAGLIA RU	2.872	1.809	58,8	1.232	791	55,8
MARCEGAGLIA TR	4.370	2.866	52,5	904	349	159,1
MARCEGAGLIA USA	8.012	8.499	-5,7	1.311	2.250	-41,7
MARCEGAGLIA STEEL ESTERO	**135.540**	**140.176**	**-3,3**	**28.840**	**24.087**	**19,7**
MARCEGAGLIA STEEL TOTALE	**1.331.599**	**1.320.957**	**0,8**	**344.102**	**287.409**	**19,7**

Il 16 marzo 2017 AM Invest Co, a cui Marcegaglia Carbon Steel partecipa con una quota iniziale del 15%, ha depositato l'offerta vincolante con validità al 30 giugno per l'acquisto degli asset di Ilva. Una decisione in merito, per accedere alla fase di negoziazione in esclusiva, è attesa entro il mese di maggio.
Oltre alla già menzionata cessione degli asset per la produzione di tubi inox di Marcegaglia Usa, in linea con la strategia di disinvestimento delle attività non-core, a febbraio 2017 Marcegaglia Carbon Steel ha sottoscritto la cessione parziale – quale primo step per una successiva cessione totale – della propria partecipazione del 30% in Fontana SpA a Sodecia, gruppo specializzato nel settore stampaggio lamiere per automotive, lo stesso in cui opera Fontana SpA.

Ricerca e sviluppo

Oltre agli annuali investimenti volti a mantenere il miglior livello di efficienza degli impianti produttivi per garantire gli standard qualitativi dei prodotti, sono state impiegate numerose risorse a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche finalizzate al miglioramento dei processi.
Nello specifico sono stati implementati diversi progetti di R&S che hanno condotto allo sviluppo di conoscenze che, in alcuni casi, hanno consentito modifiche a fasi del ciclo di produzione esistenti, ovvero l'ideazione e lo sviluppo di nuovi macchinari e/o fasi del ciclo produttivo.
Inoltre presso tutti gli stabilimenti del gruppo sono state sviluppate analisi e diagnosi volte a individuare interventi di efficientamento e risparmio energetico. Attraverso audit e rilevazioni mirate si è quindi potuto analizzare in maniera maggiormente approfondita il profilo di consumo di vari cicli produttivi per controllare costantemente i principali indicatori energetici associati ai processi di lavorazione, anche attraverso l'installazione di ulteriore sistemi di monitoraggio dei consumi all'interno dei vari stabilimenti.

Titolo progetto	Obiettivo pincipale	Stabilimento
Implementazione SDF - Shop Floor System	tracciabilità del prodotto	tutti gli stabilimenti
Implementazione SDF - Production Facility	miglior programmazione della produzione	tutti gli stabilimenti
Implementazione SDF - Shipping tracking	migliorare l'efficienza in fase di spedizione	tutti gli stabilimenti
Implementazione SDF - Emissione dei certificati	software di geolocalizzazione del coils all'interno dello stabilim.	tutti gli stabilimenti
Linee di zincatura	aumento produttività	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Miglioramento della affidabilità delle misure di temperatura dei pirometri delle linee di zincatura	miglioramento dei cicli termici	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Smart Manufacturing (Industria 4.0): Forno Intelligente; Modello per misura delle caratteristiche meccaniche e microstrutturali	miglioramento della consistenza delle proprietà meccaniche, aumento produttivià	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Riduzione delle tensioni residue dei prodotti per il taglio laser	sviluppo prodotti da taglio laser	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Sviluppo acciai da smaltatura	produzione gradi DC04EK, DC04ED	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Sviluppo dell'acciaio magnetico NGO grado M310-50K	grado NGO semi finito per motori elettrici ad elevate performance	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Sviluppo dell'acciaio Bake Hardening grado HX220BD	acciaio strutturale per applicazione automotive HX220BD	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Sviluppo dell'acciaio dual-phase grado DP780	progettazione grado DP780 specializzato sulla linea ZIN4	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Processo di laminazione a freddo	riduzione dei difetti di planarità riscontrati al DUO-Reversibile	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Progetti su ottimizzazione materia prima	ottimizzaz. delle composizioni chimiche degli acciai strutturali	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Progetti su prodotti preverniciati	sviluppo dei prodotti preverniciati per applicazioni antifluting	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Acciai altoresistenziali da ricottura statica	sviluppo grado HC480LA	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Impianto combinato di zincatura e verniciatura, reparto zincatura 3	risparmio aspetti impiantistici, gestionali, produttivi	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Modifica dei rapporti di combustione bruciatori zincatura 1 e modifica dei profili dei bruciatori delle zone tubi radianti per riduzione apporto gas metano	opportunità di efficientamento energetico e ambientale	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Riduzione in fase di stand by o fermate accidentali, dei consumi elettrici di vari impianto produttivi attraverso l'arresto forzato di alcune utenze	opportunità di efficientamento energetico	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Sviluppo di soluzione tecnologica customizzata per inserimento di caldaia a recupero fumi su impianti di zincatura	opportunità di efficientamento ambientale	Marcegaglia Carbon Steel Ravenna
Attuazione di un programma di attività basato sulla R&S relativamente allo studio ed implementazione di innovative soluzioni tecnologiche relativamente ad un mandrino a doppia espansione	Opportunità di efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Attuazione di un programma di attività basato sulla R&S relativamente all'implementazione di attività sperimentali finalizzate all'incremento qualitativo dei prodotti e riduzione degli scarti	Opportunità di efficientamento delle qualità del prodotto	Marcegaglia Carbon Steel Casalmaggiore
Attività di R&S relativa al miglioramento della qualità superficiale dei materiali in acciaio inox	Opportunità di efficientamento delle qualità del prodotto	Marcegaglia Carbon Steel Contino
Attività di R&S a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche a favore del potenziamento dell'impianto di decapaggio (ACE PICK)	Opportunità di efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Specialties Gazoldo degli Ippoliti
Attività di R&S a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche per innovativi controlli non distruttivi in linea	Opportunità di efficientamento delle qualità del prodotto	Marcegaglia Specialties Forlì
Attività di R&S a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento a sistema di controllo della saldatura laser	Opportunità di efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Specialties Forlì
Attuazione di un programma di attività integrato per l'ampliamento della gamma produttiva di lamiere da treno in acciaio microlegato	Opportunità di efficientamento dei processi produttivi	Marcegaglia Plates

Sostenibilità e sicurezza

Anche nel 2016 le aziende del gruppo Marcegaglia hanno proseguito nel loro impegno di mantenere gli obiettivi di sostenibilità e sicurezza già definiti, svolgendo la propria attività di impresa nel pieno rispetto dei principi di salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei propri lavoratori e dell'ambiente, con attenzione anche alla responsabilità sociale ed etica.

Questi obiettivi sono stati ancora una volta raggiunti grazie ai principi su cui Marcegaglia fonda la propria politica aziendale:

- il **miglioramento continuo** dei processi produttivi, dei sistemi gestionali, della salvaguardia ambientale e, soprattutto, della sicurezza e della salute sul lavoro, rappresenta da sempre per Marcegaglia un tema primario, non contrapposto agli altri obiettivi aziendali;
- la **prevenzione** delle potenziali non conformità, dei rischi per la sicurezza e per la salute sul lavoro e dell'inquinamento;
- la piena osservanza della **legislazione ambientale** e di **sicurezza** e **salute** sul lavoro, unitamente al coinvolgimento e all'impegno di tutte le componenti aziendali nel perseguire il rispetto dell'ambiente naturale e un luogo di lavoro salubre e sicuro;
- la gestione delle possibili emergenze verificabili e la riduzione al minimo del fenomeno infortunistico con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per assicurare e migliorare l'affidabilità degli impianti produttivi.

SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso del 2016 in tutti i siti produttivi del gruppo è stato attivato un progetto di implementazione del sistema integrato per la gestione dell'ambiente e della sicurezza, secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 14001:2015 e OHSAS18001:2007.

Poiché alcuni di essi erano già in possesso di tali certificazioni, unitamente all'Ente certificatore (RINA) è stato individuato il percorso della "certificazione multisito", che ha consentito l'attuazione di un modello omogeneo in tutte le unità operative.

Dal punto di vista energetico, le aziende del gruppo hanno avviato il processo di certificazione di gruppo ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 500001 "Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso", che dovrebbe essere portata a compimento entro l'anno 2017.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

Progetto Zero Infortuni

Anche nel corso del 2016 è proseguita l'iniziativa denominata **"Progetto Zero Infortuni"**, messa in atto ormai da alcuni anni presso lo stabilimento Marcegaglia Carbon Steel di Ravenna, per sensibilizzare i collaboratori di ogni livello della struttura aziendale alla cultura della sicurezza. Il progetto, attraverso la campagna "Dai valore alla sicurezza" prevede la proiezione quotidiana presso i principali punti di passaggio del sito produttivo di brevi filmati di grande impatto emotivo, il cui messaggio è stato potenziato dalla presenza di poster affissi nei vari reparti dello stabilimento.

La nuova campagna è stata estesa anche allo stabilimento Marcegaglia Carbon Steel di Gazoldo degli Ippoliti e a breve interesserà tutti i siti del gruppo.

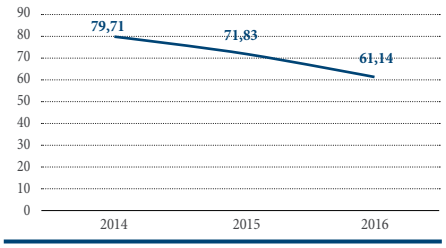
Un analogo progetto pilota denominato **BBS (Behaviour Based Safety)** è in sperimentazione presso la sede di Marcegaglia Specialties di Forlì. Dopo alcuni mesi di funzionamento del progetto, sono già stati raggiunti importanti risultati.

Andamento degli infortuni

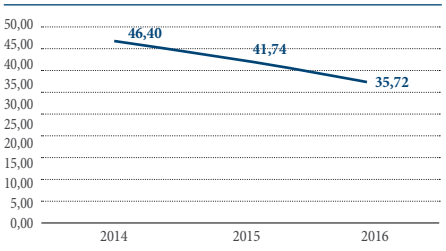
I continui investimenti e il sempre maggiore potenziamento della prevenzione per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro hanno determinato negli ultimi anni una costante e forte riduzione del fenomeno infortunistico.

Si riportano di seguito i più importanti indici riferibili a tutte le unità produttive nel loro insieme, per avere, in continuità con quanto analizzato per la precedente ragione sociale, Marcegaglia S.p.A., una rappresentazione dell'andamento temporale del fenomeno infortunistico negli ultimi 3 anni.

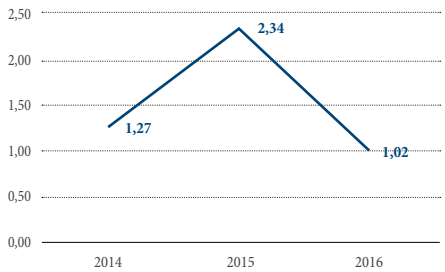
MARCEGAGLIA - INDICE DI INCIDENZA



MARCEGAGLIA - INDICE DI FREQUENZA



MARCEGAGLIA - INDICE DI GRAVITÀ



Promozione attività sociali e culturali del gruppo

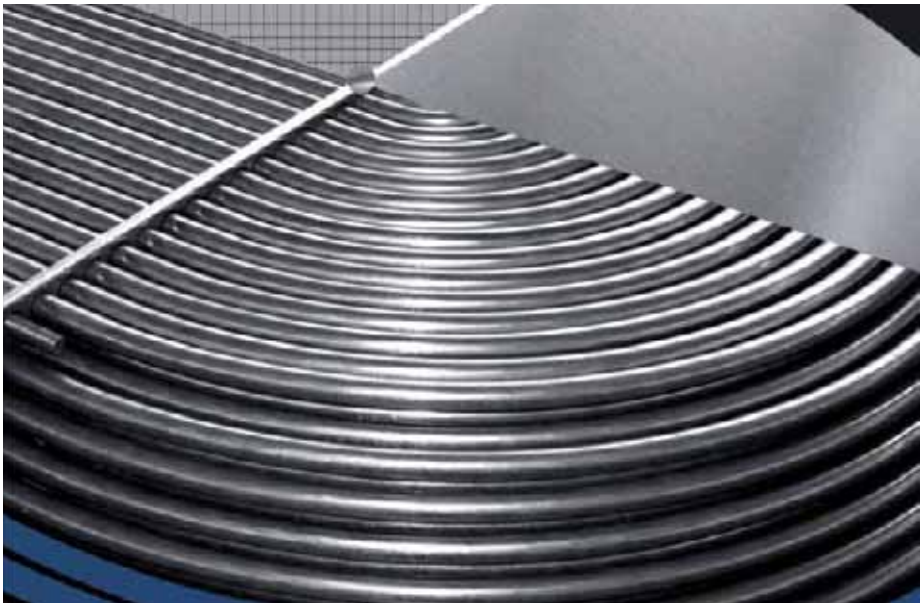
Numerose sono le iniziative che sostengono i valori della cultura di impresa sul territorio, come la partnership con il **Festivaletteratura**, l'immancabile sostegno all'**Orchestra da Camera di Mantova** e le sponsorizzazioni a sostegno di svariate **attività sportive e sociali**.

Proseguono le attività di **Fondazione Marcegaglia Onlus**, la fondazione di partecipazione voluta nel 2010 dalla famiglia Marcegaglia per promuovere e sostenere progetti di solidarietà in Italia e nel mondo.

Nel 2016 Fondazione Marcegaglia ha dato continuità a due interventi pluriennali: all'estero il progetto "One Cow Rwanda" e in Italia il sostegno al Centro Aiuto alla Vita di Mantova.

Da quest'anno l'operato della Fondazione si è inoltre concretizzato a supporto dei progetti: "Giovani al Lavoro" per l'inserimento professionale di giovani disagiati, "Faro" per il sostegno allo studio di minori stranieri non accompagnati particolarmente meritevoli, "Famiglia per una famiglia", un innovativo intervento di affiancamento e sostegno famigliare, e "Curtea Culorilor" in Romania per l'avviamento di una impresa casearia gestita da ragazze orfane.

Nel 2016 è continuato inoltre il **"Progetto Dipendenti"** che ha coinvolto i dipendenti delle sedi italiane del gruppo Marcegaglia nel bando "A scuola per 1 giorno". Grazie alle segnalazioni e al lavoro volontario di numerosi dipendenti sono stati realizzati progetti di manutenzione ordinaria in 7 scuole del nord Italia.



Risorse umane

Nel 2016 il numero dei dipendenti medi è stato pari a 5.245 unità, di cui il 69% in Italia, rispetto al dato 2015 di 5.265 dipendenti. Includendo i dipendenti della società MARFIN, dove sono state mantenute le funzioni corporate, il numero totale del 2016 è di 5.373 (5.383 nel 2015). Le attività italiane hanno visto crescere l'occupazione di 32 unità, mentre nelle realtà estere vi è stata una leggera riduzione in Brasile e Cina e un incremento in Polonia.
La piena andata a regime delle realtà societarie italiane nate a fine del 2015 è stata accompagnata dal punto di vista gestionale e operativo dalla valorizzazione delle risorse manageriali interne. In supporto agli amministratori sono stati istituiti, per ognuna delle divisioni in cui è suddiviso il business, i **comitati esecutivi** che hanno la finalità, essendo composti dalle principali responsabilità commerciali, operative, organizzative e di controllo, di presidiare la marginalità delle diverse linee di prodotto.

L'azione di sviluppo e coinvolgimento strategico del management è stato accompagnato da un intenso programma di alta formazione, ideato e sviluppato in collaborazione con la **Business School della LUISS**. Il percorso formativo coinvolge circa 50 manager del gruppo e si protrarrà per tutto il primo semestre del 2017, fornendo strumenti di analisi e competenze gestionali di alto livello.

Nelle unità produttive è proseguito il progetto di miglioramento delle **produttività orarie**, cui è legato il riconoscimento ai dipendenti dei premi variabili della contrattazione aziendale. Nel 2016 in quasi tutte le unità operative sono stati raggiunti e superati gli obiettivi, anche grazie al costante livello degli ordinativi e agli interventi effettuati negli anni precedenti.

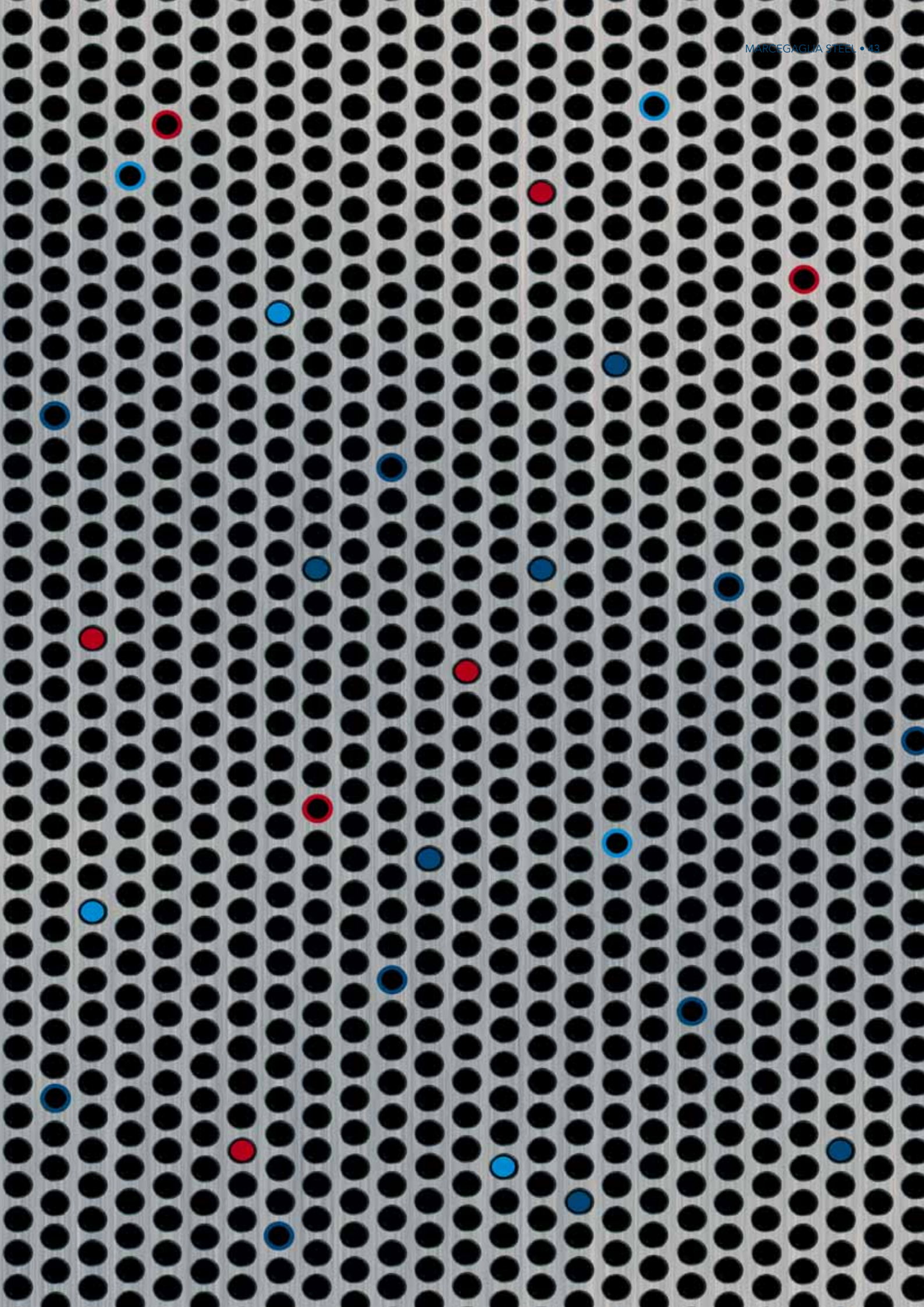
In parallelo sono stati eseguiti interventi formativi su tutti i dipendenti in materia di **sicurezza sul lavoro**. I grandi progetti avviati hanno condotto a una riduzione di tutti i tassi infortunistici e a un miglioramento della cultura della sicurezza a tutti i livelli della struttura aziendale. Tutte le società hanno raggiunto la certificazione ISO 14000 e ISO 18000 per ambiente e sicurezza, a riprova della profondità dei sistemi operativi adottati.

I dipendenti medi 2016 sono così ripartiti:

DIPENDENTI

	Italia	Estero	Totale
CARBON STEEL	2.739	1.421	4.160
SPECIALTIES	771	231	1.002
PLATES	83		83
Totale consolidato	**3.593**	**1.652**	**5.245**
MARFIN	128		128
Totale	**3.721**	**1.652**	**5.373**

Pur formalmente non inclusa nel perimetro del consolidato, si è ritenuto opportuno presentare l'organico anche considerando le unità presenti nella società MARFIN, dove sono state mantenute le funzioni corporate amministrative, finanziarie, organizzative, di acquisto e di sistema IT (prima in Marcegaglia SpA), a beneficio, pressoché esclusivo delle società operative italiane, garantendo così l'univocità gestionale. Le funzioni centrali corporate svolgono un ruolo fondamentale di servizio e controllo sulle diverse unità e operano attivamente nei progetti di miglioramento dei flussi in corso.
In un anno positivo, va a tutti i collaboratori il ringraziamento e la considerazione per le attività svolte con impegno e professionalità.





Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 695.318.116 interamente versato
C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova n° 02467550204,
Partita Iva n° 02467550204

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
Marcegaglia Steel S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Marcegaglia Steel, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Marcegaglia Steel al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto

MAZARS

questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

Verona, 5 giugno 2017

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	1	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti non richiamati	-	-
	2	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti già richiamati	-	-
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**-**	**-**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	1.258.139	1.240.944
	2	Costi di sviluppo	-	14.232
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.912.534	2.065.891
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.555.583	197.657.888
	5	Avviamento	52.266.544	68.870.561
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	128.171	4.348.630
	7	Altre	22.600.129	23.241.022
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**259.721.100**	**297.439.168**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	737.246.955	751.911.487
	2	Impianti e macchinari	933.090.088	998.952.846
	3	Attrezzature industriali e commerciali	48.195.078	52.421.447
	4	Altri beni	10.156.886	11.297.047
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	19.201.348	33.551.222
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**1.747.890.355**	**1.848.134.049**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- imprese controllate non consolidate	3.341.663	4.599.133
		- imprese collegate	1.729.623	1.704.623
		- altre imprese	17.357	13.331
			5.088.643	***6.317.087***
	2	Crediti esigibili **oltre** l'esercizio successivo:		
		- verso imprese controllate non consolidate	-	-
		- crediti verso imprese collegate	-	-
		- verso altri	76.718	46.115
			76.718	***46.115***
		Crediti esigibili **entro** l'esercizio successivo		
		- verso altri	-	-
	3	Altri titoli	-	15.175
	4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**5.165.361**	**6.378.377**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**2.012.776.816**	**2.151.951.594**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	726.789.564	625.395.927
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	321.375.349	300.144.392
	3	Lavori in corso su ordinazione	381.354	282.181
	4	Prodotti finiti e merci	363.860.033	350.364.324
	5	Acconti	1.100.521	14.163
		Totale rimanenze (C-I)	**1.413.506.821**	**1.276.200.987**
	II	Crediti esigibili **entro** l'esercizio successivo		
	1	Verso clienti	105.485.815	213.229.631
	2	Verso imprese controllate	424.979	2.311.999
	3	Verso imprese collegate	1.103.944	1.697.479
	4	Verso imprese controllanti	13.293.705	115.124
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	316.683.534	273.668.369
	5-bis	Crediti tributari	12.468.009	29.810.337
	5-ter	Imposte anticipate	23.156.328	45.054.395
	5-quarter	Verso altri	98.305.643	74.353.224
			570.921.957	**640.240.558**
		Crediti esigibili **oltre** l'esercizio successivo		
	1	Verso clienti	-	-
	5-bis	Crediti tributari	1.682.924	2.002.511
	5-ter	Imposte anticipate	25.790.145	14.979.069
	5-quarter	Verso altri	995.853	1.066.088
			28.468.922	**18.047.668**
		Totale crediti (C-II)	**599.390.879**	**658.288.226**
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	4	Altre partecipazioni	259.870	-
	5	Strumenti finanziari derivati attivi	3.035.243	734.273
	6	Altri titoli	4.424.945	3.906.645
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C-III)	**7.720.058**	**4.640.918**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	16.699.380	11.300.463
	2	Assegni	588.713	-
	3	Denaro e valori in cassa	33.453	20.486
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**17.321.546**	**11.320.949**
		Totale Attivo Circolante **C**	**2.037.939.304**	**1.950.451.080**
D		**RATEI E RISCONTI**		
		Altri ratei e risconti	1.206.438	1.823.312
		Totale Ratei e Risconti **D**	**1.206.438**	**1.823.312**
		TOTALE ATTIVO	**4.051.922.558**	**4.104.225.986**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	695.318.116	693.914.175
	II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
	III	Riserve di rivalutazione	-	-
	IV	Riserva legale	1.526	-
	VI	Altre riserve		
		- riserva straordinaria	29.001	-
		- riserva di consolidamento	3.642.123	21.982.267
		- riserva da differenze di traduzione	2.031.690	1.897.833
		- riserva per utili su cambi da valutazione	-	-
		- avanzo di fusione	-	-
		- riserva ex legge 10/91	-	-
		- riserva ex legge 130/83	-	-
		- riserva ex legge 193/84	-	-
		- riserva ex legge 19/87	-	-
		- riserva ex legge 30/84	-	-
		- altre riserve disponibili	-	-
		- differenza arrotondamento Euro	2	4
		Totale altre riserve (VI)	***5.702.812***	***20.084.438***
	VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	519.774	29.685.512
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	417.055	-
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	31.035.718	22.891.115
		Totale patrimonio netto per il gruppo	**669.884.017**	**661.421.986**
		Capitale e riserve di pertinenza di terzi	12.884.593	13.890.092
		Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	4.000.995	2.862.740
		Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**8.883.598**	**11.027.352**
		Totale Patrimonio Netto Consolidato **A**	**678.767.615**	**672.449.338**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.328.211	3.291.338
	2	Per imposte, anche differite	301.225.890	323.073.969
	3	Strumenti finanziari derivati passivi	31.938.968	52.236.118
	4	Altri	1.994.708	1.500.000
	5	Consolidamento per rischi e oneri futuri	11.000.000	-
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**349.487.777**	**380.101.425**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**15.778.085**	**16.831.839**
D		**DEBITI**		
		*esigibili **entro** l'esercizio successivo*		
	3	Debiti verso soci per finanziamenti	5.403.311	-
	4	Debiti verso banche	666.212.045	1.054.295.627
	5	Debiti verso altri finanziatori	9.919.313	9.283.140
	6	Acconti	12.676.274	11.785.128
	7	Debiti verso fornitori	1.476.839.012	1.193.109.544
	8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	9	Debiti verso imprese controllate	3.297.253	3.439.397
	10	Debiti verso imprese collegate	970.995	2.045.162
	11	Debiti verso imprese controllanti	20.349.738	16.656
	11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.141.395	262.863.078
	12	Debiti tributari	20.251.828	14.421.471
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.857.556	13.079.997
	14	Altri debiti	247.178.272	276.869.818
			2.490.096.992	**2.841.209.018**
		*esigibili **oltre** l'esercizio successivo*		
	4	Debiti verso banche	499.416.325	156.300.123
	5	Debiti verso altri finanziatori	9.958.134	18.446.539
	12	Debiti tributari	1.178.697	527.474
	14	Altri debiti	235	10.220.620
			510.553.391	**185.494.756**
		Totale Debiti **D**	**3.000.650.383**	**3.026.703.774**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti	7.238.698	8.139.610
		Totale Ratei e Risconti **E**	**7.238.698**	**8.139.610**
		TOTALE PASSIVO	**4.051.922.558**	**4.104.225.986**

MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2016

	valori in Euro	esercizio 2016	esercizio 2015
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.773.129.017	508.651.286
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	30.072.173	39.089.578
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	23.690	141.449
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	728.950	160.370
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	1.485.827	55.227
	- altri	14.443.884	18.486.890
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**15.929.711**	**18.542.117**
	Totale Valore della Produzione **A**	**3.819.883.541**	**566.584.800**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.818.824.082)	(444.469.318)
7	Per servizi	(514.136.455)	(95.945.422)
8	Per godimento di beni di terzi	(6.373.213)	(953.111)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(170.835.461)	(24.906.510)
	b) oneri sociali	(53.840.419)	(10.913.594)
	c) trattamento di fine rapporto	(10.478.149)	(2.184.810)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(397.619)	(184.041)
	e) altri costi relativi al personale dipendente	(1.732.298)	(258.009)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(237.283.946)**	**(38.446.964)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(28.216.305)	(4.983.536)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(144.262.750)	(24.406.601)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(25.315.163)	(172)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(23.011.121)	(3.871.336)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(220.805.339)**	**(33.261.645)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.885.225	43.424.835
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(11.775.982)	(2.756.162)
	Totale Costi della Produzione B	**(3.708.313.792)**	**(572.407.787)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**111.569.749**	**(5.822.987)**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- in imprese controllate	0	0
	- in imprese collegate	0	0
	- in altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni (15)	**0**	**1.189.644**
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	217.814	0
	- da altre imprese	33	6
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**217.847**	**6**
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	306.199	69.954
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	9.770	1.491
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	51.638	0
	- da soc. sottoposte al controllo della controllante	7.425.471	900.378
	- da altri	4.311.795	741.423
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	**11.798.674**	**1.643.292**
	Totale altri proventi finanziari (16)	**12.322.720**	**1.713.252**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(86.012)	0
	- verso imprese controllanti	0	0
	- verso imprese sottoposte al controllo della controllante	(1.523.367)	(1.717.139)
	- verso istituti di credito	(59.837.571)	(7.644.146)
	- altri oneri finanziari	(48.347.276)	(8.510.579)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(109.794.226)**	**(17.871.864)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	6.444.259	2.810.725
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(91.027.247)**	**(12.158.243)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	0	0
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	di strumenti finanziari derivati	35.520.024	1.364.442
	Totale rivalutazioni (18)	**34.520.024**	**1.364.442**
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	(11.000.000)	0
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	di strumenti finanziari derivati	(51.475.414)	(191.501)
	Totale svalutazioni (19)	**(62.475.414)**	**(191.501)**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**(27.955.390)**	**1.172.941**

	valori in Euro	esercizio 2016	esercizio 2015
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D+/-E**	**(7.412.888)**	**(16.808.289)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- oneri tributari diretti dell'esercizio	(29.203.994)	(364.688)
	- imposte dirette relative ad esercizi precedenti	(221.767)	0
	- oneri tributari differiti	22.330.174	1.778.894
	- oneri tributari anticipati	(22.793.710)	(10.359.772)
	- oneri e proventi consolidato fiscale	2.265.472	0
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(27.623.825)**	**(8.945.566)**
	UTILE (PERDITA) NETTO	**(35.036.713)**	**(25.753.855)**
	UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	**(4.000.995)**	**(2.862.740)**
	UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	**(31.035.718)**	**(22.891.115)**

MARCEGAGLIA STEEL S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2016

valori in Euro			al 31/12/2016
A		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**	
		Utile (perdita) dell'esercizio	-35.036.713
		Imposte sul reddito	27.623.825
		Interessi passivi/(attivi)	97.471.506
		(Dividendi)	
		(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	676.399
	1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***90.735.017***
		Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
		- accantonamenti ai fondi	11.414.479
		- ammortamenti delle immobilizzazioni	172.479.055
		- svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.315.163
		- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	27.955.390
		- altre rettifiche per elementi non monetari	-2.333.854
		Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**234.830.233**
	2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***325.565.250***
		Variazioni del capitale circolante netto	
		- decremento/(incremento) delle rimanenze	-134.321.541
		- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	111.094.940
		- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	273.458.650
		- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	612.827
		- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-644.748
		- altre variazioni del capitale circolante netto	-348.932.330
		Totale variazioni del capitale circolante netto	**-98.732.202**
	3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***226.833.048***
		Altre rettifiche	
		- interessi incassati/(pagati)	-97.471.506
		- (imposte sul reddito pagate)	
		- dividendi incassati	
		- (utilizzo dei fondi)	-22.408.612
		- altri incassi/(pagamenti)	
		Totale altre rettifiche	**-119.880.118**
		Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**106.952.930**
B		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**	
		Immobilizzazioni materiali	
		- (investimenti)	-44.322.730
		- disinvestimenti	963.027
		Immobilizzazioni immateriali	
		- (investimenti)	-268.004
		- disinvestimenti	15.914
		Immobilizzazioni finanziarie	
		- (investimenti)	-102.980
		- disinvestimenti	12.351
		Attività finanziarie non immobilizzate	
		- (investimenti)	-259.870
		- disinvestimenti	431.652
		(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	94.801
		Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
		Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-43.435.839**
C		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	
		Mezzi di terzi	
		- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-427.841.825
		- accensione di finanziamenti	499.242.588
		- (rimborso di finanziamenti)	-130.463.938
		Mezzi propri	
		- aumento di capitale a pagamento	1.403.941
		- (rimborso di capitale a pagamento)	
		- cessione/(acquisto) di azioni proprie	
		- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	
		Totale flusso finanziario dell'ativita di finanziamento **C**	**-57.659.234**
		INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**5.857.857**
		Effetto cambi sulle disponibilità liquide	142.740
		Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***11.320.949***
		Depositi bancari e postali	11.300.463
		Assegni	-
		Denaro e valori in cassa	20.486
		Di cui non liberamente utilizzabili	4.272.297
		Disponibilità liquide a fine esercizio	***17.321.546***
		Depositi bancari e postali	16.699.380
		Assegni	588.713
		Denaro e valori in cassa	33.453
		Di cui non liberamente utilizzabili	6.556.695

NOTA INTEGRATIVA

Premesse

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, l'esercizio chiuso al 31.12.2016 è il primo esercizio di piena operatività del ramo steel, del ramo cioè che accoglie le attività *core business* del gruppo.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nel rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio a partire dal 1.1.2016. Il D.Lgs. 139/2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE che ha sostituito le precedenti IV e VII Direttiva in materia di bilanci annuali e consolidati, ha modificato gli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, introdotto nuovi criteri di valutazione (ad esempio costo ammortizzato per i crediti e i debiti, vita utile per l'ammortamento dell'avviamento) e nuovi postulati per la redazione dei bilanci (principio della rilevanza e principio della prevalenza della sostanza sulla forma), introdotto nuovi criteri di rappresentazione contabile per alcune poste (ad esempio obbligo di iscrizione degli strumenti finanziari derivati – anche di copertura – al loro *fair value*), ha eliminato l'area straordinaria dal conto economico, i conti d'ordine e la possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità.
L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 ha inoltre demandato all'OIC il compito di aggiornare i principi contabili nazionali; la relazione al D.Lgs. ha previsto che occorrerà fare riferimento ai principi contabili nazionali per quanto riguarda la necessaria declinazione pratica delle novità legislative introdotte ed in particolare per quegli aspetti di carattere tecnico riguardanti, ad esempio, le operazioni di copertura, il costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'OIC, dopo un lungo processo di revisione, ha alla fine approvato i principi contabili revisionati in data 22 dicembre 2016.
Per alcune delle novità descritte è prevista la possibilità di applicazione prospettica (ai sensi dell'art 12, 2" comma del D.Lgs. 139/2015), quindi a partire dall'esercizio 2016 senza modificare le contabilizzazioni fatte in passato (ad esempio nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato per i crediti e debiti e nuovo criterio di ammortamento per l'avviamento, applicabile quindi solamente ai crediti, debiti e avviamenti sorti nel 2016) e in tal senso si è comportata la Società.
Per altre novità è invece prevista obbligatoriamente l'applicazione retroattiva, quindi la posta di bilancio va valutata come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, rettificando i saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto (ad esempio il nuovo criterio di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e l'eliminazione della possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità); in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed i nuovi criteri di contabilizzazione delle poste interessate.

Struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.
La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, opportunamente adattati per tenere conto del più ampio concetto di "gruppo". Pertanto, al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile previsti per le imprese industriali e commerciali, adattati - come previsto dal Principio contabile OIC n. 17, paragrafo 34 - con:
- l'inserimento nel passivo patrimoniale, nell'ambito della voce B "Fondi per rischi e oneri", di una voce separata denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", derivante dal processo di consolidamento delle partecipazioni;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Riserva di consolidamento";
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Patrimonio netto di terzi", articolata nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e, "Utile (perdita) di terzi", rappresentative rispettivamente della quota di patrimonio netto e di utile consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'indicazione, nel patrimonio netto consolidato, del subtotale relativo a tutte le componenti di spettanza del gruppo, seguito dalle componenti corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'inserimento nell'ambito della voce A VI "Altre riserve" del patrimonio netto della voce "Riserva da differenze di traduzione" rappresentativa della differenza derivante dalla traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera;
- l'inserimento nel conto economico, dopo la voce 21) "utile (perdita) netto", delle voci "Utile/(perdita) gruppo" e "Utile/(perdita) terzi" ai fini della separata evidenziazione della parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 2425-ter del Codice civile.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo 127/91, nonché le altre previste dal decreto stesso. È stato inoltre predisposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato civilistico della controllante Marcegaglia Steel Spa ed il patrimonio netto consolidato e risultato economico consolidato.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2016, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente. Si precisa tuttavia che i dati riferiti al bilancio consolidato al 31.12.2015 sono espressione di

una operatività di soli due mesi dal momento che il conferimento dei rami d'azienda dalla Marcegaglia Spa alla Marcegaglia Carbon Steel Spa, alla Marcegaglia Specialties Spa e alla Marcegaglia Plates Spa e la successiva cessione di tali partecipazioni dalla Marcegaglia Spa alla Marcegaglia Steel Spa (che di fatto ha creato il gruppo Steel) sono divenuti efficaci a decorrere dal 1.11.2015. Allo stesso modo, il rendiconto finanziario non riporta la colonna 2015 in quanto non redatto lo scorso anno.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate ed incluse nel consolidamento con il metodo integrale:
Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2016, consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 127/91:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Steel S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695.318.116 EUR			Capogruppo
Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	496.118.598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	161.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates S.p.A. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35.000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brasile)	306.000.000 BRL	89,9098%		Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Polonia)	100.000.000 PLN	99,6%		Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	16.650.200 GBP		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia USA Inc. 1001 East Waterfront Drive, Munhall, (Pa) (USA)	86.876.440 USD		100%	Marcegaglia Specialties S.p.A.
Mariven S.r.l. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100.000 EUR	65%		Marcegaglia Specialties S.p.A.
Marcegaglia China Co. Ltd Chuang Ye Road 7 Guangling Industrial Park - Yangzhou	128.000.000 EUR	91,4063%		Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia RU Bolshaja Nizegorodskaja 92B Vladimir (Federazione Russa)	1.099.325.274 RUB		51,03%	Mariven S.r.l.
Outsourcing Inox S.r.l. via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	10.000 EUR		100%	Marcegaglia Specialties S.p.A.
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turchia)	5.600.000 TRY		65%	Marcegaglia Specialties S.p.A.

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento è variata per l'ingresso della Marcegaglia TR, la quale ha ancora in corso il completo avvio dell'attività produttiva in Turchia, valutata a costo nel bilancio consolidato al 31.12.2015.

Imprese controllate direttamente o indirettamente valutate al costo

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Benelux n.v. Dendermondestraat, 44-46 - Anversa (BEL)	EUR 100.000		99%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Deutschland GmbH Vogelsanger Weg 38, Dusseldorf - Germania	EUR 153.388		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P.de Magoda-B (ES)	EUR 120.220		51%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector l, Sal Lake, Kolkata·700064, West Bengal India	EUR 100.000		90% 10%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. Marcegaglia China Co. Ltd.
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Lussemburgo	EUR 31.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Marcegaglia North Europe s.a. con sede in Lussemburgo, *branch* commerciale per le vendite di tubi in Lussemburgo, Olanda e Danimarca, e più in generale nel nord Europa.

Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate direttamente o indirettamente valutate al costo:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
SIM S.r.l. Zona Industriale S. Atto - Teramo	EUR 780.000		50%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Fontana S.p.A. Strada San Giorgio, 23 - Settimo Torinese, To	EUR 50.000		32%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli , Ud frazione Cargnacco, via Buttrio, n. 28	EUR 50.000		25% 25%	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. Marcegaglia Specialties S.p.A.

Nel corso del 2016 è stato costituito il Consorzio Absolute scarl che rappresenta una joint venture con l'altro socio (Acciaierie Bertoli Safau s.p.a.) per il coordinamento e lo svolgimento in favore e per conto dei soci consorziati, delle varie fasi e attività connesse all'offerta del servizio di interrompibilità elettrica a favore del Sistema Elettrico Nazionale.
Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. citato si precisa che tali partecipazioni vengono valutate "al costo" in quanto la loro incidenza, anche complessivamente considerate, è scarsamente significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento con il metodo integrale

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale tutte le società delle quali la Marcegaglia Steel Spa possiede, direttamente o indirettamente, una quota di maggioranza, con esclusione delle società controllate indicate nel paragrafo "IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE VALUTATE AL COSTO" che precede.
Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.
Con riferimento alla colonna relativa all'anno 2015, essendo tale anno il primo esercizio sociale della società Marcegaglia Steel Spa ed avendo la stessa acquisito il controllo delle società incluse nel perimetro di consolidamento attraverso acquisizioni che si sono succedute nel corso del medesimo esercizio 2015, le attività e le passività delle controllate, utilizzate per la determinazione della riserva di consolidamento iniziale, sono state determinate sulla base di specifici bilanci di periodo delle singole controllate riferiti alla fine del mese in cui è avvenuta l'acquisizione stessa da parte di Marcegaglia Steel Spa.
Le attività e passività delle controllate in valuta diversa dall'Euro, ai fini della predetta determinazione della riserva di consolidamento iniziale, sono state convertite ai cambi in vigore alle date di predisposizione dei predetti bilanci di periodo.
Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate sono rispettivamente evidenziate in una apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato.
Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate, se positive, ricorrendone i presupposti, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento"; se negative sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".
Le partite di debito e credito e le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate. Si è tenuto conto inoltre delle eventuali rettifiche relative ai dividendi distribuiti alla società capogruppo.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo procedimento, il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento valutate col metodo del patrimonio netto, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" per la parte che si è formata sino alla data del primo consolidamento. L'utile o la perdita formatesi successivamente alla data del primo consolidamento vengono invece imputati, secondo il principio di competenza economica, nel conto economico consolidato, tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (rivalutazioni-svalutazioni di partecipazioni) con contropartita la voce partecipazioni in imprese controllate/collegate dello Stato Patrimoniale.

Moneta di conto

Per il consolidamento con il metodo integrale dei bilanci espressi in valuta estera è stato seguito il metodo del cambio corrente in quanto le partecipate estere cui tali bilanci si riferiscono sono sostanzialmente autonome dalla capogruppo. Secondo tale metodo, tutte le attività e passività, ad eccezione delle poste del patrimonio netto (convertite ai cambi storici di formazione), sono convertite al cambio in essere alla data di bilancio, mentre le voci di conto economico sono tradotte al cambio medio del periodo. Le differenze che si vengono così a determinare trovano allocazione in una apposita riserva del patrimonio netto denominata *"Riserva da differenza di traduzione"*.

I tassi di cambio applicati sono riportati nella seguente tabella:

Valuta	cambio al 31/12/16	Cambio medio del periodo intercorrente tra la data di inclusione nel perimetro di consolidamento e la data del 31/12/16
Dollaro USA (USD)	1,0541	1,1069
Sterlina UK (GBP)	0,85618	0,819483
Real brasiliano (BRL)	3,4305	3,85614
Zloty polacco (PLN)	4,4103	4,36321
Rublo Russo (RUB)	64,3	74,1446
Renminbi cinese (CNY)	7,3202	7,35222
Lira turca (TRY)	3,7072	3,34325

Data di riferimento del bilancio consolidato

Sia la capogruppo (Marcegaglia Steel Spa) che le altre società incluse nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio esercizio sociale che chiude il 31 dicembre 2016.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Per il consolidamento delle società controllate italiane sono stati utilizzati i bilanci predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi.

Per quanto riguarda il consolidamento delle società controllate estere incluse nel perimetro, sono stati utilizzati bilanci redatti secondo criteri di valutazione conformi a quelli adottati dalla controllante appositamente redatti dai rispettivi organi amministrativi, nel rispetto del "Manuale dei principi contabili di gruppo" allo scopo redatto, e certificati dalle società di revisione locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

L'avviamento è iscritto solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; si precisa che ad eccezione delle società con sede nei paesi a forte inflazione, le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Beni in locazione finanziaria

In osservanza a quanto prescritto dal principio OIC 17, paragrafo 105, le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevati seguendo la metodologia finanziaria (disciplinato dallo IAS 17), salvo per quelle operazioni di valore non significativo che rimangono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni nelle società non consolidate integralmente vengono valutate con il metodo del patrimonio netto o a costo storico.
I crediti sono valutati al valore nominale.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.

All'interno della voce "Materie prime", sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari.
Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016).
Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività cer-

te e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016).
Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Ricavi e proventi
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente avviene con la spedizione della merce. I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione stessa.

Costi ed oneri
I costi ed oneri sono rilevati per competenza.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.
Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.
Gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura non possono essere distribuiti. La riserva di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e né utilizzabile a copertura delle perdite.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Per i movimenti delle immobilizzazioni immateriali si rinvia all'ALLEGATO 1B.

Nella voce avviamento è iscritta la differenza positiva iniziale di annullamento delle partecipazioni nelle controllate indirette Marcegaglia USA Inc., Marcegaglia do Brasil Lda e Marcegaglia RU, generata dal confronto tra il costo sostenuto per l'acquisto delle medesime partecipazioni e la quota posseduta del rispettivo patrimonio netto contabile.
Nel corso dell'esercizio 2016, con l'ingresso nell'area di consolidamento integrale anche della Marcegaglia TR, si è provveduto ad iscrivere nella voce in esame la differenza positiva generata dal confronto tra il valore contabile della partecipazione e la frazione di patrimonio netto posseduta. Si ritiene che tali differenza abbiano la natura di avviamento in quanto sussistono i requisiti previsi dal Principio OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, paragrafo n. 54 e seguenti.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Nuove iscrizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore di fine esercizio
Marcegaglia USA Inc.	21.614.263	360.238	21.254.025		986.549	11.552.957	8.714.519
Marcegaglia do Brasil Lda	38.194.797	636.580	37.558.217		3.819.480		33.738.737
Marcegaglia RU	10.228.799	170.480	10.058.319		1.022.880		9.035.439
Marcegaglia TR	-	-	-	864.277	86.428		777.849
Totale	**70.037.859**	**1.167.298**	**68.870.561**	**864.277**	**5.915.337**	**11.552.957**	**52.266.544**

Al 31.12.2016 si è provveduto a svalutare l'avviamento precedentemente iscritto a seguito del primo consolidamento della partecipata Marcegaglia USA in considerazione del fatto che nei primi mesi del 2017, la controllata ha ceduto ad un acquirente terzo il ramo aziendale "Stainless steel" che rappresentava il core business dell'attività, continuan-

do invece a gestire il ramo "Galvanized". Alcuni dei plusvalori latenti che avevano generato la differenza positiva iscritta ad avviamento erano riferibili ai cespiti del ramo d'azienda ceduto, ma non sono stati riflessi nel prezzo di cessione: si è quindi ritenuto opportuno rivedere la differenza in parola e svalutarla alla luce dei plusvalori latenti riferibili al ramo d'azienda che si continua a gestire. Tale svalutazione è stata iscritta nella voce B) 10) c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni del conto economico.
Tali avviamenti sono ammortizzati in 10 anni; la scelta è motivata dal fatto che il presunto periodo di utilizzazione, in termini di redditività attesa, è stato stimato in un uguale periodo. Un periodo di ammortamento dell'avviamento superiore a cinque anni, a condizione che ne sussistano fondati e comprovanti motivi, appare in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali (Documento OIC 24). Si precisa infine che sulla base di quanto previsto dall' OIC 25 per le operazioni straordinarie che generano "avviamento" e considerata la natura analoga dell'avviamento in esame, non è stata iscritta alcuna fiscalità differita.

Tra gli intangibles iscritti nel bilancio consolidato vi è anche il marchio 'Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa 'MM Marcegaglia' (rappresentato da due 'M' rovesciate), iscritto nel bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Specialties Spa a seguito del conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015. Il marchio denominativo 'Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia Spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato. Il marchio figurativo 'MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia Spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far "sorgere" un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazioni ai prodotti per i quali è stato utilizzato. Nel 2015, nell'ambito della citata operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia Spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo. I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:

• Classe 6: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chincaglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; Serrami metallici;
• Classe 37: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;
• Classe 39: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;
• Classe 42: servizi nel campo dell'acciaio e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;
• Classe 43: servizi alberghieri.
Nella perizia allegata all'atto di conferimento, il perito ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 201 milioni (al lordo della fiscalità differita conseguente), considerando un tasso di royalty dello 0,81% ed una proiezione dei ricavi di vendita su di un orizzonte temporale di 20 anni.

Con riferimento alla ripartizione sistematica nel tempo del costo di iscrizione del marchio, pari al valore di perizia, si è ritenuto prudenziale procedere con l'imputazione a conto economico di quote costanti di ammortamento in un arco temporale di 10 anni.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	3.350.000	197.650.000	20.100.000	177.550.000
Totale	**201.000.000**	**3.350.000**	**197.650.000**	**20.100.000**	**177.550.000**

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto
Costi di start up capitalizzati dalla controllata Marcegaglia do Brasil Ltd	4.022.239	2.949.924	1.072.315
Altri	247.830	62.007	185.823
Totale	**4.270.070**	**3.011.931**	**1.258.139**

Non sono presenti costi di sviluppo capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1A.

Nelle voci in esame sono iscritti i cespiti delle controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa, Marcegaglia Specialties Spa e Marcegaglia Plates Spa per i valori risultanti dalla perizia dell'esperto ex art. 2465 del Codice civile redatta in occasione dei conferimenti avvenuti nel 2015.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

In considerazione delle perduranti performance negative da parte della Marcegaglia China ed in ottica prudenziale, si è provveduto a svalutare - per allineare il valore contabile al valore di realizzo - alcuni asset della controllata per un importo complessivo pari ad euro 13.195.813, iscritto nella voce B) 10) c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa e Marcegaglia Specialties Spa, nei loro bilanci, contabilizzano le operazioni di locazione finanziaria secondo la metodologia patrimoniale, in aderenza ai principi contabili nazionali. Le società controllate estere, nei loro bilanci, contabilizzano già le operazioni in parola con la metodologia finanziaria. Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dal principio OIC 17, in sede di consolidamento si è provveduto a rettificare i valori contabili delle controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa e Marcegaglia Specialties Spa al fine di iscrivere le operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Ciò ha comportato le seguenti movimentazioni patrimoniali:

	Importo lordo
Incremento voce Impianti e macchinari	65.900.155
Riduzione voce Immobilizzazioni in corso	-45.435.479
Incremento debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio	-8.773.313
Incremento debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio	-7.634.479
Storno maxicanone iscritto tra i risconti attivi	-3.386.752
Incremento imposte anticipate entro l'esercizio	519.094
Incremento imposte anticipate oltre l'esercizio	418.721
Riduzione riserva di consolidamento	2.830.028
Incremento fondo imposte differite	-1.326.935
Storno debiti verso fornitori	724.009
Effetto patrimoniale	**3.835.049**

L'incremento della voce impianti e macchinari va letto unitamente alla riduzione della voce Immobilizzazioni in corso per un valore pari ad Euro 45.435.479; in quest'ultima voce, infatti, risulta iscritto il plusvalore relativo ai cespiti oggetto dei contratti di locazione finanziaria emerso dalla perizia di conferimento redatta dall'esperto in occasione dell'operazione straordinaria del 2015. Tale plusvalore è stato determinato dalla differenza tra valore corrente del cespite e valore del debito residuo verso la società di leasing attualizzato al tasso implicito del leasing stesso alla data della perizia.

Dal punto di vista economico, le movimentazioni sono state le seguenti:

	Importo lordo
Storno canoni di leasing contabilizzati nella voce B8	-10.760.946
Incremento ammortamenti voce B10 b)	5.081.695
Incremento oneri finanziari voci C17	307.744
Altre rettifiche di oneri e/o proventi	23.711
Iscrizione di imposte differite	928.360
Storno di imposte anticipate	584.387
Effetto economico	**-3.835.049**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1C.

Analisi del valore e dettagli delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Partecipazioni in altre imprese	17.357	17.357
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Crediti verso altri	76.718	76.718
Altri titoli	-	-
Totale	**94.075**	**94.075**

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	625.395.927	829.992	836.196	99.727.449	726.789.564
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	300.144.392	656.714	99.006	20.475.237	321.375.349
Lavori in corso su ordinazione	282.181	71.856	-	27.317	381.354
Prodotti finiti e merci	350.364.324	2.125.278	1.884.391	9.486.040	363.860.033
Acconti	14.163	2.651	-	1.083.707	1.100.521
Totale rimanenze	**1.276.200.987**	**3.686.490**	**2.819.594**	**130.799.750**	**1.413.506.821**

Variazione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Dettaglio dei fondi svalutazione delle rimanenze

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	726.795.676	6.112	726.789.564
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	322.449.441	1.074.092	321.375.349
Lavori in corso su ordinazione	381.354	-	381.354
Prodotti finiti e merci	366.695.147	2.835.114	363.860.033
Acconti	1.100.521	-	1.100.521
Totale	**1.417.422.140**	**3.915.318**	**1.413.506.821**

I fondi svalutazione sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia China (Euro 1.074.092 per i semilavorati ed Euro 2.819.847 per i prodotti finiti) e Marcegaglia Poland (Euro 6.112 per materie prime ed Euro 15.267 per prodotti finiti).

CREDITI

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	213.229.631	858.206	2.195.593	-110.797.615	105.485.815
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.311.999	-	-2.007.822	120.802	424.979
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.697.479	-	-	-593.535	1.103.944
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	115.124	-16.435	-	13.195.016	13.293.705
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	273.668.369	3.904.208	-1.859.733	40.970.690	316.683.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.812.848	1.907.214	616.508	-20.185.637	14.150.933
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.033.464	3.616.718	85.410	-14.789.119	48.946.473
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.419.312	58.676	69.477	23.754.030	99.301.496
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**658.288.226**	**10.328.587**	**- 900.566**	**- 68.325.368**	**599.390.879**

Il decremento dei crediti tributari è in gran parte dovuto (circa 18,8 milioni di Euro) alla svalutazione di un credito tributario iscritto nel bilancio della controllata Marcegaglia China. Tale svalutazione è stata iscritta nella voce B10) d) Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante del conto economico.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.485.815	105.485.815	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	424.979	424.979	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.103.944	1.103.944	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.293.705	13.293.705	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	316.683.534	316.683.534	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.150.933	12.468.009	1.682.924	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.946.473	23.156.328	25.790.145	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.301.496	98.305.643	995.853	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**599.390.879**	**570.921.957**	**28.468.922**	**-**

Dettaglio fondi svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Diff. cambio sui saldi di apertura	Utilizzi	Accantonamenti	Diff. cambio sui mov. dell'esercizo	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	6.707.375	486.705	-2.927.662	4.228.533	141.865	8.636.816
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-	-	-	18.782.588	-	18.782.588
Fondo svalutazione crediti verso altri	-	-	-	-	-	-
Totale fondi svalutazione crediti	**6.707.375**	**486.705**	**-2.927.662**	**23.011.121**	**141.865**	**27.419.404**

Dettaglio crediti verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	63.942.702	23.969.304	87.912.006	87.912.006	-	-
Anticipi a fornitori	2.276.102	1.368.440	3.644.542	3.644.542	-	-
Altri crediti	9.200.508	-1.455.559	7.744.948	6.749.095	995.853	-
Totale crediti verso altri	**75.419.312**	**23.882.184**	**99.301.496**	**98.305.643**	**995.853**	-

Dettaglio crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Effetto variazione area di consolid.	Valore di fine esercizio	di cui commerciali	di cui finanziari
Crediti verso Marcegaglia TR	1.859.733	-	-1.859.733	-	-	-
Crediti verso Oskar srl	2.386.771	-1.207.485	-	1.179.286	1.179.286	-
Crediti verso Sc. Marcegaglia Romania srl	1.866.237	950.785	-	2.817.022	2.172.023	644.999
Crediti verso Albarella Spa	41.535.299	2.471.937	-	44.007.236	850.475	43.156.761
Crediti verso Marcegaglia Buildtech srl	121.140.449	-9.518.683	-	111.621.766	95.235.554	16.386.212
Crediti verso Eta En. Terr. Amb. Spa	53.972.618	-1.360.063	-	52.612.555	1.030.252	51.582.303
Crediti verso Marfin srl	50.540.607	51.658.251	-	102.198.858	2.177.971	100.020.887
Crediti verso Imat Spa	366.655	1.384.595	-	1.751.250	1.751.250	-
Crediti verso Made HSE s.r.l.	-	403	-	403	403	-
Crediti verso Euroenergy Group srl	-	30.592	-	30.592	30.592	-
Crediti verso BVB srl	-	1.220	-	1.220	1.220	-
Crediti verso Marcegaglia Investments	-	463.346	-	463.346	463.346	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**273.668.369**	**44.874.898**	**-1.859.733**	**316.683.534**	**104.892.372**	**211.791.162**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	-	-	259.870	259.870
Strumenti finanziari derivati attivi	734.273	-	-	2.300.970	3.035.243
Altri titoli non immobilizzati	3.906.645	998.230	-	-479.930	4.424.945
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.640.918**	**998.230**	-	**2.080.910**	**7.720.058**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti nel bilancio della partecipata Marcegaglia do Brasil e si riferiscono a certificati di deposito bancari con liquidità immediata, valutati al costo di sottoscrizione incrementato degli interessi maturati.

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.300.463	706.654	84.002	4.608.261	16.699.380
Assegni	-	-0	10.375	578.339	588.713
Denaro e valori in cassa	20.486	-42	424	12.586	33.453
Totale disponibilità liquide	**11.320.949**	**706.612**	**94.801**	**5.199.185**	**17.321.546**

Il saldo al 31.12.2016 dei depositi bancari e postali comprende il saldo di alcuni conti correnti vincolati a favore di società di cartolarizzazione (Euro 4.906.695) in relazione alle cessioni di crediti pro-soluto effettuate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa, Marcegaglia Specialties Spa e Marcegaglia Plates Spa, e a favore del Banco do Brasil (Euro 1.650.000) a garanzia di un finanziamento erogato alla controllata Marcegaglia do Brasil Lda.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti attivi	1.823.312	38.460	22.415	-655.334	1.206.438
Totale ratei e risconti attivi	**1.823.312**	**38.460**	**22.415**	**-655.334**	**1.206.438**

Composizione della voce ratei attivi

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi su titoli e depositi	455.803	-355.942	99.861
Locazioni attive	-	9.344	9.344
Altri	198.892	-198.892	-
Totale ratei attivi	**654.695**	**-545.490**	**109.205**

Composizione della voce risconti attivi

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi	97.786	334.311	432.097
Premi assicurativi	292.464	-117.128	175.336
Canoni di licenza/manutenzione software/hardware	22.610	16.513	39.123
Altri	755.757	-305.080	450.678
Totale risconti attivi	**1.168.617**	**-71.384**	**1.097.233**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce di patrimonio netto	saldo all'inizio del periodo	Destinazione risultato della Capogruppo, dell'effetto economico delle scritture di consolidato 2015 e del riporto a nuovo del risultato di terzi	Aumenti di capitale sociale	Adeguamento riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti del patrimonio netto consolidato	Risultato dell'esercizio	saldo al 31/12/16
Capitale	693.914.175	-	1.403.941	0	0	0	0	695.318.116
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	1.526	0	0	0	0	0	1.526
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve								
- riserva straordinaria	-	29.001	-	-	-	-	-	29.001
- riserva di consolidamento	21.982.267	-23.338.697	-	-	-	4.998.553	-	3.642.123
- riserva da differenze di traduzione	-1.897.833	-	-	-	-	3.929.523	-	2.031.690
- differenza arrotondamento Euro	4	-	-	-	-	-6	-	-2
Totale altre riserve	**20.084.438**	**-23.309.696**	**0**	**0**	**0**	**8.928.070**	**0**	**5.702.812**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-29.685.512	0	0	29.165.738	0	0	0	-519.774
Utili (perdite) portati a nuovo	0	417.055	0	0	0	0	0	417.055
Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	-22.891.115	22.891.115	0	0	0	0	-31.035.718	-31.035.718
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto per il gruppo	661.421.986	0	1.403.941	29.165.738	0	8.928.070	-31.035.718	669.884.017
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	13.890.092	-2.862.740	0	0	228.335	1.628.906	0	12.884.593
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-2.862.740	2.862.740	0	0	0	0	-4.000.995	-4.000.995
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**11.027.352**	**0**	0	0	228.335	1.628.906	-4.000.995	8.883.598
Totale patrimonio netto consolidato	**672.449.338**	**0**	**1.403.941**	**29.165.738**	**228.335**	**10.556.976**	**-35.036.713**	**678.767.615**

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

	Saldo all'inizio del periodo	Incrementi (-)	Decrementi (+)	Saldo alla fine del periodo
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-29.685.512	-489.813	29.655.551	-519.774
	-29.685.512	**-489.813**	**29.655.551**	**-519.774**

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile netto della capogruppo al 31/12/16 e patrimonio netto e utile netto risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/16

	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2015		
	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto da bilancio civilistico 2015 della Capogruppo				**693.914.174**	**30.527**	**693.944.701**
Adeguamento P.Netto al 31/12/15 della capogruppo per applicazione nuovi OIC					**417.055**	**417.055**
Patrimonio netto della capogruppo	**695.275.885**	**-28.150.540**	**667.125.345**	**693.914.174**	**447.582**	**694.361.756**
Rettifica per rideterminazione patrimonio netto consolidato al 31/12/15 in seguito applicazione nuovi OIC				-29.685.512		-29.685.512
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate ed il valore di carico delle relative partecipazioni	-120.645.453		-120.645.453	-41.788.341		-41.788.341
Riserva da differenza di traduzione derivante dall'eliminazione delle partecipazioni nelle controllate estere	2.031.690		2.031.690	-1.897.833		-1.897.833
Risultati dell'esercizio delle società consolidate integralmente al netto della quota attribuita ai terzi		-67.679.765	-67.679.765		-82.961.426	-82.961.426
Annullamento svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni/crediti nel perimetro di consolidamento	59.383.075	74.505.523	133.888.598		59.383.075	59.383.075
Annullamento di plusvalenze/minusvalenze infragruppo ed annullamento di svalutazioni/rivalutazioni di altre poste patrimoniali diverse dalle partecipazioni	-236.208	2.880	-233.328		-236.208	-236.208
Avviamento da consolidamento quota gruppo	67.420.395	-17.232.928	50.187.467	67.684.195	-1.128.077	66.556.118
Rettifiche per uniformare i bilanci ai principi contabili del bilancio consolidato (*)	-2.830.028	3.835.049	1.005.021	-3.913.586	1.083.558	-2.830.028
Altre scritture di consolidamento	520.381	3.684.063	4.204.444		520.381	520.381
Incremento/decremento riserva per arrotondamento importi all'unità di Euro	-2		-2	4		4
Patrimonio netto consolidato del gruppo	**700.919.735**	**-31.035.718**	**669.884.017**	**684.313.101**	**-22.891.115**	**661.421.986**

(*) Trattasi di rettifiche operate al fine di valutare i leasing finanziari secondo il metodo finanziario come consigliato dal principio contabile n. 17 dell'O.I.C..

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i movimenti dei fondi per rischi ed oneri si rinvia all'ALLEGATO 2.

Il fondo per imposte anche differite accoglie principalmente le imposte differite stanziate:
- in conseguenza della rilevazione dei beni in leasing secondo il metodo finanziario;
- in conseguenza dell'uniformazione dei criteri di valutazione;
- dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel Spa, Marcegaglia Specialties Spa e Marcegaglia Plates Spa per rilevare la fiscalità differita sui maggiori valori attribuiti ai cespiti in sede di conferimento, così come risultanti dalle perizie all'uopo redatte ex art. 2465 del Codice Civile dal perito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per i movimenti del fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si rinvia all'ALLEGATO 2.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Riclassifiche	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	206.249	4.084.800	1.112.262	5.403.311
Debiti v/banche	1.210.595.750	10.386.157	824.614	-	-56.178.151	1.165.628.370
Debiti verso altri finanziatori	27.729.679	37.763	910.477	-	-8.800.472	19.877.447
Acconti	11.785.128	1.819	-	-	889.327	12.676.274
Debiti verso fornitori	1.193.109.544	5.609.397	5.787.547	-	272.332.524	1.476.839.012
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.439.397	-	-	89.396	-231.540	3.297.253
Debiti verso imprese collegate	2.045.162	-	-	-	-1.074.167	970.995
Debiti verso controllanti	16.656	-2.541	-	-	20.335.623	20.349.738
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	262.863.078	159.458	-125.000	-89.396	-249.666.745	13.141.395
Debiti tributari	14.948.945	1.138.459	17.382	-	5.325.739	21.430.525
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.079.997	27.124	12.314	-	738.121	13.857.556
Altri debiti	287.090.438	2.164.700	39.330	-4.084.800	-38.031.161	247.178.507
TOTALE DEBITI	**3.026.703.774**	**19.522.335**	**7.672.913**	**-**	**-53.248.639**	**3.000.650.383**

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.403.311	5.403.311	-	-
Debiti v/banche	1.165.628.370	666.212.045	499.416.325	68.726.923
Debiti verso altri finanziatori	19.877.447	9.919.313	9.958.134	-
Acconti	12.676.274	12.676.274	-	-
Debiti verso fornitori	1.476.839.012	1.476.839.012	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.297.253	3.297.253	-	-
Debiti verso imprese collegate	970.995	970.995	-	-
Debiti verso controllanti	20.349.738	20.349.738	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.141.395	13.141.395	-	-
Debiti tributari	21.430.525	20.251.828	1.178.697	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.857.556	13.857.556	-	-
Altri debiti	247.178.507	247.178.272	235	-
TOTALE DEBITI	**3.000.650.383**	**2.490.096.992**	**510.553.391**	**68.726.923**

In data 4 marzo 2016 la controllante Marcegaglia Steel Spa ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per un ammontare complessivo pari a 492.500.000 Euro, utilizzato in parte per estinguere il precedente finanziamento in pool erogato alla società Marcegaglia Spa nel 2007 e poi conferito alla società Marcegaglia Carbon Steel Spa in data 01.11.2015, il cui ammontare residuo alla data di estinzione era pari ad Euro 156.250.000.

Il nuovo finanziamento in pool è strutturato nel seguente modo:
- una prima tranche (Facility A) di ammontare pari ad Euro 362.500.000, garantita da ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (per la parte di proprietà della controllata Marcegaglia Specialties Spa), Casalmaggiore e Lomagna (di proprietà della controllata Marcegaglia Carbon Steel Spa), da ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel Spa), Forlì e Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties Spa), e da un privilegio speciale sugli impianti e macchinari degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti e Forlì (Marcegaglia Specialties Spa), Lomagna, Casalmaggiore e Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel Spa). La scadenza del finanziamento è fissata per il 31.12.2022 ed il rimborso del capitale è previsto sulla base del seguente piano di ammortamento:

Facility A	Ammortamento
30/06/2016	13.992.500,00
31/12/2016	13.992.500,00
30/06/2017	27.876.250,00
31/12/2017	27.876.250,00
30/06/2018	27.876.250,00
31/12/2018	27.876.250,00
30/06/2019	27.876.250,00
31/12/2019	27.876.250,00
30/06/2020	27.876.250,00
31/12/2020	27.876.250,00
30/06/2021	27.876.250,00
31/12/2021	27.876.250,00
30/06/2022	27.876.250,00
31/12/2022	27.876.250,00
	362.500.000,00

Alla scadenza di ogni rata, quindi il 30.06 ed il 31.12 di ciascun anno, verranno corrisposti anche gli interessi calcolati sulla base di un tasso variabile (euribor zero floor + spread).

- una seconda tranche chirografaria (Facility B) di ammontare pari a 130.000.000, la cui scadenza è fissata per 30.06.2022 ed il cui rimborso del capitale è previsto sulla base del seguente piano di ammortamento:

Facility B	Ammortamento
30/06/2016	0
31/12/2016	0
30/06/2017	0
31/12/2017	13.000.000,00
30/06/2018	13.000.000,00
31/12/2018	13.000.000,00
30/06/2019	13.000.000,00
31/12/2019	13.000.000,00
30/06/2020	13.000.000,00
31/12/2020	13.000.000,00
30/06/2021	13.000.000,00
31/12/2021	13.000.000,00
30/06/2022	13.000.000,00
	130.000.000,00

Anche per la Facility B, il 30.06 ed il 31.12 di ciascun anno verranno corrisposti gli interessi calcolati sulla base di un tasso variabile (euribor zero floor + spread).

Al 31.12.2016 il debito residuo per quota capitale dei finanziamenti in questione è il seguente:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Facility A	334.515.000	55.752.500	278.762.500	55.752.500
Facility B	130.000.000	13.000.000	117.000.000	13.000.000
Totale	**464.515.000**	**68.752.500**	**395.762.500**	**68.752.500**

Come indicato nelle premesse, i finanziamenti in oggetto, essendo sorti nel 2016 e quindi dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, in aderenza a quanto previsto dal principio OIC 19, versione aggiornata del dicembre 2016. Dal confronto tra (i) il valore nominale dei finanziamenti al netto dei costi di transazione e (ii) i flussi in uscita previsti per il rimborso del capitale è stato calcolato il tasso di interesse effettivo sulla base del quale è stato costruito il piano di ammortamento da costo ammortizzato, con la determinazione dell'onere finanziario di competenza da imputare a conto economico. I costi di transazione comprendono l'imposta sostitutiva trattenuta dal pool bancario in sede di erogazione dei finanziamenti, le arrangements fees, le coordination fee, nonché i costi legali e notarili specificamente sostenuti per la negoziazione, redazione e stipula del contratto di finanziamento.
Di seguito una tabella di raccordo tra il valore nominale dei finanziamenti e l'importo degli stessi iscritto in bilancio in base al criterio del costo ammortizzato.

Facility A	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	362.500.000	-27.985.000	334.515.000	9.518.563
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-6.135.862	1.206.247	-4.929.615	1.206.247
Totale iscritto in bilancio	**356.364.138**	**-26.778.753**	**329.585.385**	**10.724.810**

Facility B	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	130.000.000	0	130.000.000	4.573.472
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-2.200.447	398.657	-1.801.790	398.657
Totale iscritto in bilancio	**127.799.553**	**398.657**	**128.198.210**	**4.972.129**

Totale Facility A + Facility B	Debito iniziale	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Oneri finanziari imputati nell'esercizio
Debito in linea capitale (al valore nominale)	492.500.000	-27.985.000	464.515.000	14.092.935
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-8.336.309	1.604.904	-6.731.405	1.604.904
Totale iscritto in bilancio	**484.163.691**	**-26.380.096**	**457.783.595**	**15.696.939**

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato ha comportato quindi l'iscrizione a conto economico di maggiori oneri finanziari per Euro 1.604.904 (voce C17), corrispondenti alla quota parte di costi di transazione di competenza dell'esercizio.
Se non fosse stato applicato il criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, in aderenza a quanto previsto dalla precedente versione del principio OIC 24, sarebbero stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati per quote costanti lungo la durata del finanziamento; le relative quote di ammortamento sarebbero state pertanto iscritte nella voce 10) a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali del conto economico.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono riepilogati nel seguente prospetto:

		Importo con scadenza oltre 5 anni	Criterio di valutazione
Pool bancario (Facility A)	Marcegaglia Steel Spa	55.552.800	Costo ammortizzato
Pool bancario (Facility B)	Marcegaglia Steel Spa	12.970.485	Costo ammortizzato
Banco do Brasil	Marcegaglia do Brasil Lda	203.638	Valore nominale
Totale		**68.726.923**	

Dettaglio della voce "Altri debiti"

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso dipendenti	16.203.148	1.577.088	17.780.236	17.780.236	-	-
Debiti verso società di factoring	235.449.390	-16.978.092	218.471.298	218.471.298	-	-
Altri debiti	35.437.900	-24.510.926	10.926.974	10.926.738	235	-
Totale altri debiti	**287.090.438**	**-39.911.931**	**247.178.507**	**247.178.272**	**235**	**-**

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"

	Valore di inizio esercizio	Effetto variazione area di consolid.	Riclassifiche	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso Marfin	259.758.995	-	-	-250.546.950	9.212.045
Debiti verso Oskar srl	155.996	-	-	40.500	196.496
Debiti verso Made HSE s.r.l.	971.777	-	-	1.130.139	2.101.916
Debiti verso Marcegaglia Buildtech srl	811.589	-	-	218.136	1.029.725
Debiti verso Sc. Marcegaglia Romania srl	309.226	-	-	-69	309.157
Debiti verso Marcegaglia Deutschland Gmbh	100.000	-	-89.396	-10.604	-
Debiti verso Imat Spa	320.309	-	-	-240.284	80.025
Debiti verso Marcegaglia TR	125.000	-125.000	-	-	-
Debiti verso Abaco Servizi srl	310.186	-	-	-109.110	201.076
Debiti verso Dalmine LS	-	-	-	5.907	5.907
Debiti verso BVB srl	-	-	-	3.000	3.000
Debiti verso Albarella Spa	-	-	-	2.048	2.048
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**262.863.078**	**-125.000**	**-89.396**	**-249.507.287**	**13.141.395**

Il decremento dei debiti verso la consociata Marfin srl è dovuto principalmente al completamento del passaggio formale degli affidamenti bancari dalla Marfin srl (ex Marcegaglia Spa) alla Marcegaglia Steel Spa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni				-	-	-
Obbligazioni convertibili				-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti				-	5.403.311	5.403.311
Debiti v/banche	409.090.051	4.424.945	19.360.017	432.875.012	732.753.358	1.165.628.370
Debiti verso altri finanziatori	19.876.622			19.876.622	825	19.877.447
Acconti				-	12.676.274	12.676.274
Debiti verso fornitori		-		-	1.476.839.012	1.476.839.012
Debiti rappresentati da titoli di credito				-	-	-
Debiti verso imprese controllate				-	3.297.253	3.297.253
Debiti verso imprese collegate				-	970.995	970.995
Debiti verso controllanti				-	20.349.738	20.349.738
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	13.141.395	13.141.395
Debiti tributari				-	21.430.525	21.430.525
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				-	13.857.556	13.857.556
Altri debiti				-	247.178.507	247.178.507
Totale debiti	**428.966.673**	**4.424.945**	**19.360.017**	**452.751.634**	**2.547.898.749**	**3.000.650.383**

Dettaglio debiti assistiti da ipoteche:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo al 31.12.2016 garantito	
GE Capital	Marcegaglia Carbon Steel Spa	4.597.811	Ipoteca su immobili siti in Albignasego, Corsico e Lainate e privilegio speciale sui beni presenti nei medesimi stabilimenti.
Intesa Sanpaolo	Marcegaglia Carbon Steel Spa	8.040.000	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili siti in Boltiere e privilegio speciale sui beni presenti nel medesimo stabilimento.
Intesa Sanpaolo	Marcegaglia Carbon Steel Spa	8.400.000	Ipoteca di 1° e 2° grado su immobili siti in Boltiere e privilegio speciale sui beni presenti nel medesimo stabilimento.
Pool bancario (Facility A)	Marcegaglia Steel Spa	334.515.000	Ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (per la parte di proprietà della controllata Marcegaglia Specialties Spa), Casalmaggiore e Lomagna (di proprietà della controllata Marcegaglia Carbon Steel Spa), ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel Spa), Forlì e Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties Spa) e privilegio speciale sui beni presenti nei medesimi stabilimenti
Banche brasiliane	Marcegaglia do Brasil Lda	21.793.367	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia do Brasil Lda
Banca Pekao	Marcegaglia Poland	31.743.873	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
Mediocredito Italiano Spa	Marcegaglia Specialties Spa	6.859.845	Impianto oggetto del contratto di leasing
Alba Leasing Spa / Sardaleasing Spa	Marcegaglia Carbon Steel Spa	9.547.947	Impianto oggetto del contratto di leasing
Società di leasing polacca	Marcegaglia Poland	1.713.438	Impianto oggetto del contratto di leasing
Società di leasing brasiliana	Marcegaglia do Brasil Lda	753.224	Impianto oggetto del contratto di leasing
Società di leasing turca	Marcegaglia TR	1.002.168	Impianto oggetto del contratto di leasing
Totale		**428.966.673**	

Dettaglio debiti assistiti da pegni:

	Debitore garantito	Importo del debito residuo al 31.12.2016 garantito	
Banche brasiliane	Marcegaglia do Brasil Lda	4.424.945	Pegno su titoli in portafoglio
Totale		**4.424.945**	

Dettaglio debiti assisiti da privilegi speciali o altre garanzie reali:

	Debitore garantito	Importo del debito residuo al 31.12.2016 garantito	
Banca Pekao	Marcegaglia Poland	3.020.022	Privilegio speciale su impianti della società
BNP Paribas	Marcegaglia Poland	2.258.309	Privilegio speciale su magazzino società
ING	Marcegaglia Poland	3.280.160	Privilegio speciale su impianti della società
Credit Agricole	Marcegaglia Poland	6.187.833	Privilegio speciale su magazzino società
Millennium	Marcegaglia Poland	4.613.693	Privilegio speciale su magazzino società
Totale		**19.360.017**	

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti passivi	8.139.610	-218.340	0	-682.572	7.238.698
Totale ratei e risconti passivi	**8.139.610**	**-218.340**	**0**	**-682.572**	**7.238.698**

Composizione della voce ratei passivi

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi su titoli e depositi	1.682.887	-45.329	1.637.559
Altri	1.505.396	-569.061	936.335
Totale ratei passivi	**3.188.283**	**-614.390**	**2.573.894**

Composizione della voce risconti passivi

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri	4.951.327	-286.523	4.664.804
Totale risconti passivi	**4.951.327**	**-286.523**	**4.664.804**

La voce si riferisce esclusivamente alle concessioni sul terreno sul quale insiste lo stabilimento della Marcegaglia China, rilasciate alla controllata dalle autorità cinesi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente	%
Italia	1.442.209.777	38%
UE	1.870.416.776	50%
Altri Europa	218.361.341	6%
Nord America	92.826.562	2%
Sud Centro America	101.455.764	3%
Medio Oriente	3.412.169	0%
Estremo Oriente - Oceania	22.170.504	1%
Africa	22.276.122	1%
Totale	**3.773.129.017**	**100%**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli altri proventi finanziari

	Altri proventi finanziari
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese controllate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese collegate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese controllanti	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.814
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altre imprese	33
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	306.199
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllate	9.770
Proventi diversi dai precedenti - imprese collegate	-
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllanti	51.638
Proventi diversi dai precedenti - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.425.471
Proventi diversi dai precedenti - altri	4.311.795
Totale	**12.322.720**

Dettaglio della voce "Proventi diversi dai precedenti - altri"

	Proventi diversi dai precedenti - altri
Interessi attivi verso istituti di credito	37.516
Altri interessi attivi	427.097
Proventi finanziari su derivati	452.991
Sconti finanziari da fornitori	3.344.263
Altri proventi finanziari	49.928
Totale altri oneri finanziari	**4.311.795**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi verso imprese controllate	86.012
Interessi passivi verso imprese collegate	-
Interessi passivi verso imprese controllanti	-
Interessi passivi verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.523.367
Interessi passivi verso istituti di credito	59.837.571
Altri oneri finanziari	48.347.276
Totale	**109.794.226**
di cui, oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	1.604.904
Totale oneri finanziari al netto degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	**108.189.322**

Dettaglio della voce "Altri"

	Altri oneri finanziari
Interessi passivi verso istituti di credito e factoring	27.164.766
Oneri finanziari su derivati	17.065.223
Altri interessi e oneri finanziari	4.117.287
Totale altri oneri finanziari	**48.347.276**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio rivalutazioni e svalutazioni

	Rivalutazioni	Svalutazioni
Marcegaglia Cina	-	11.000.000
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	**-**	**11.000.000**
di strumenti finanziari derivati	**34.520.024**	**51.475.414**
Totale	**34.520.024**	**62.475.414**

La svalutazione relativa alla partecipazione nella controllata Marcegaglia China si riferisce all'impegno sottoscritto nel 2017 dalla Marcegaglia Carbon Steel Spa con il socio terzo della controllata, Simest Spa, per il riacquisto della quota da quest'ultimo detenuta nella medesima società ad un corrispettivo pari all'importo pagato in sede di ingresso del capitale, appunto pari ad Euro 11.000.000, in considerazione delle perduranti performances negative della controllata cinese ed in accordo con il socio terzo.
Tenuto conti di quanto precede si è ritenuto opportuno costituire un fondo rischi per un importo esattamente pari all'esborso per acquisire la partecipazione totalitaria nella controllata.

RICAVI E/O COSTI DI NATURA O ENTITÀ ECCEZIONALI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e/o costi di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano costi od oneri e/o ricavi o proventi di entità o incidenza eccezionali.

Conto economico con evidenza di ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.773.129.017	-	3.773.129.017
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	30.072.173	-	30.072.173
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	23.690	-	23.690
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	728.950	-	728.950
Altri ricavi e proventi	15.929.711	-	15.929.711
Valore della produzione	**3.819.883.541**	**-**	**3.819.883.541**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.818.824.082	-	-2.818.824.082
Per servizi	-514.136.455	-	-514.136.455
Per godimento di beni di terzi	-6.373.213	-	-6.373.213
Per il personale	-237.283.946	-	-237.283.946
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.885.225	-	100.885.225
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-11.775.982	-	-11.775.982
Costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni	**-3.487.508.453**	**-**	**-3.487.508.453**
EBITDA	**332.375.088**	**-**	**332.375.088**
Ammortamenti e svalutazioni	-220.805.339	-	-220.805.339
Costi della produzione	**-3.708.313.792**	**-**	**-3.708.313.792**
Differenza tra valore e costi della produzione	**111.569.749**	**-**	**111.569.749**
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	12.322.720	-	12.322.720
Interessi ed altri oneri finanziari	-109.794.226	-	-109.794.226
Utili e perdite su cambi	6.444.259	-	6.444.259
Proventi ed oneri finanziari	**-91.027.247**	**-**	**-91.027.247**
Rivalutazioni	34.520.024	-	34.520.024
Svalutazioni	-62.475.414	-	-62.475.414
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-27.955.390**	**-**	**-27.955.390**
Risultato prima delle imposte	**-7.412.888**	**-**	**-7.412.888**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-27.623.825	-	-27.623.825
Utile (perdita) dell'esecizio	**-35.036.713**	**-**	**-35.036.713**

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il valore delle imposte differite e anticipate confluite a conto economico è evidenziato direttamente in bilancio, tramite la suddivisione della voce 22 imposte sul reddito nelle sue componenti (di esercizio, relative ad esercizi precedenti, differite e anticipate).
Per la società capogruppo e per le società controllate italiane, la fiscalità anticipata e differita è stata calcolata considerando un'aliquota IRES del 27,5% (24% sulle differenze temporanee il cui reversal è previsto a partire dall'anno 2017) e un'aliquota IRAP del 3,9%. Le società controllate estere hanno invece utilizzato le aliquote fiscali vigenti nei rispettivi paesi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Per lo schema del rendiconto finanziario si rimanda all'apposito allegato.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi risultati gestionali 2016 del gruppo Marcegaglia Steel

Si ritiene opportuno evidenziare che i risultati economici dell'esercizio 2016 sono soddisfacenti come dimostra il valore dell'EBITDA che si assesta ad oltre 332 mln di euro con un'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari all'8,81%.
Durante l'esercizio 2016, come commentato nei paragrafi relativi alle varie sezioni del bilancio, stante il perdurare delle performances negative della controllata cinese, prudenzialmente si è deciso di apportare alcune svalutazioni di immobilizzazioni materiali e di attività correnti cinesi in un'ottica di realizzo.
L'effetto netto di queste svalutazioni hanno impattato il conto economico consolidato alla voce B) 10) Ammortamenti e Svalutazioni per circa 32 mln di Euro (in dettaglio 13,2 mln di Euro iscritti nella voce B) 10) c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e 18,8 mln di Euro iscritti nella voce B) 10) d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide).
In considerazione inoltre dell'accantonamento a fondo rischi per 11 mln, valore pari all'esborso da sostenere dall'esercizio 2017 secondo un piano rateale, per acquistare la quota detenuta da Simest della Marcegaglia China Ltd, l'impatto nel conto economico consolidato delle svalutazioni derivanti dalla controllata cinese ammonta a circa 43 mln di Euro.
Dopo le svalutazioni sopra evidenziate, si sottolinea che nell'esercizio 2016 si è dato corso, in un'ottica estremamente prudenziale, all'azzeramento delle attività al netto delle passività che la controllata cinese ha apportato al consolidato Steel 2016 e che pertanto in base ai riscontri contabili al 31/12/16, non risultano ulteriori passività da appostare derivanti da Marcegaglia China.

Dati sull'occupazione

Categoria	Numero puntuale alla fine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti	58	58
Impiegati	1.118	1.124
Operai	4.089	4.063
Totale dipendenti	**5.265**	**5.245**

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.557.996	153.608
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Compensi per revisione legale dei conti annuali	502.978
Compensi per altri servizi di verifica svolti	53.652
Compensi per servizi di consulenza fiscale	15.845
Compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.658
Totale	**574.133**

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi, alla società di revisione MAZARS ITALIA Spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015.
I compensi sopra evidenziati sono relativi alle attività di revisione dei bilanci e controllo contabile nonché agli altri servizi sopra evidenziati, effettuati nell'esercizio 2016 dalla società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	**3.365.903**
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.976.943
Garanzie	**134.425.727**
di cui reali	-
Passività potenziali	**-**

Dettaglio

	31/12/2016	31/12/2015
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllate da controllanti	41.750.882	
- ad altre imprese	92.674.845	31.019.043
Totale fideiussioni	**134.425.727**	**31.019.043**
Totale garanzie	**134.425.727**	**31.019.043**
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti	2.976.943	626.725
- altri impegni	388.960	449.721
Totale impegni assunti dall'impresa	**3.365.903**	**1.076.446**
Totale	**137.791.630**	**32.095.489**

Gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti si riferiscono ai canoni a scadere del contratto di locazione dello stabilimento di Osteria Grande (Marcegaglia Carbon Steel Spa) stipulato con la Oskar srl, proprietaria del sito.

Bilancio consolidato

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa che redige il bilancio consolidato	MARCEGAGLIA HOLDING Spa	FINMAR SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466980204	02466170202
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Mantova	Registro Imprese Mantova

Il presente bilancio consolidato è ricompreso nel bilancio consolidato della società Marcegaglia Holding Spa, soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 127/91. A sua volta, il bilancio consolidato della Marcegaglia Holding Spa è compreso nel bilancio consolidato della Finmar srl, controllante ultima del gruppo Marcegaglia, pure soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi della medesima norma.

Operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

Non sussistono operazioni per importi rilevanti con parti correlate aventi natura ordinaria, effettuate a condizioni non congrue rispetto alle normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Né la capogruppo Marcegaglia Steel Spa, né nessun altra società inclusa nel consolidamento, ha posto in essere operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 38, comma 1, lettera o-sexies, D.Lgs. 127/91.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs.139/2015 in tema di trattamento in bilancio degli strumenti finanziari derivati e dal conseguente nuovo principio contabile nazionale nr.32 pubblicato sul finire dell'esercizio 2016 da parte dell'OIC, il trattamento contabile dei derivati ha subito importanti modifiche.
In particolare con riferimento proprio ai derivati, le novità legislative citate hanno previsto l'efficacia retroattiva ossia l'applicazione di tali nuovi criteri di valutazione come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, attraverso la rettifica dei saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto; in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico.

In particolare le novità sopra indicate hanno comportato le seguenti modifiche nell'esposizione dei dati relativi ai saldi contabili consolidati dell'esercizio chiuso il 31/12/15

	Stato patrimoniale al 31/12/15	Conto Economico 2015
Attivo Circolante C III 5) Strumenti finanziari derivati attivi	734.273	
Attivo Circolante C III 4) Altre partecipazioni	-159.024	
P.Netto A VII Ris. per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi	-29.685.512	
P.Netto Capitale e riserve di terzi	-32.738	
B) Fondi per rischi ed oneri - 3) strum.finanziari derivati passivi	52.236.118	
B) Fondi per rischi ed oneri - 4) altri fondi	-22.517.868	
B) Fondi per rischi ed oneri - 2) Fondo imposte differite	158.193	
D) 18) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati		1.364.442
C) 17) Altri oneri finanziari		-789.142
A) 5) Altri ricavi		-51
D) 19) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		-191.501
C) 17) Altri oneri finanziari		61.927
C) 17bis) Utile e perdite su cambi		129.574
E) 20 Imposte differite		-158.193
Tot. incremento di attività	**575.249**	
Tot. decremento di patrimonio netto	-29.718.250	
Tot. incremento di passività	29.876.443	
Tot. incremento di passività e patrimonio netto	**158.193**	
Incremento netto dell'attivo	**417.056**	
Totale incremento di utile d'esercizio		**417.056**

In sintesi gli effetti dalla sopra indicata tabella evidenziano che a seguito delle modifiche normative è stato esposto nel bilancio chiuso al 31/12/15 il fair value dei derivati di copertura al 31/12/2015 che era pari ad Euro 29.718.250 ed il fair value del derivato su cambi positivo al 31/12/15 pari ad Euro 575.249. Quest'ultimo derivato non era al 31/12/15 riconducibile al concetto di copertura previsto dall'attuale formulazione dell'OIC 32 e pertanto il suo fair value al 31/12/15 è stato fatto confluire nella ridefinizione dell'esercizio 2015, a Conto Economico al netto della relativa fiscalità differita rideterminando in tal modo il risultato economico di periodo.

Durante l'esercizio 2016 a seguito dell'ottenimento in data 04/03/2016 di due importanti finanziamenti in pool da parte del sistema bancario di complessivi nominali 492,5 mln di Euro (362,5 mln mutuo ipotecario e 130 mln mutuo chirografario, entrambe con piano di ammortamento che si concluderà nell'esercizio 2022), la controllante Marcegaglia Steel Spa, beneficiaria dei due nuovi finanziamenti, ha proceduto con valuta 08/03/2016 ad estinguere anticipatamente il precedente mutuo in pool che era in capo alla controllata Marcegaglia Carbon Steel Spa, la cui naturale scadenza era il 31/12/2017.
I derivati esistenti a copertura di tale passività che al momento dell'estinzione del vecchio mutuo, erano in capo a Marcegaglia Carbon Steel Spa già dal conferimento dell'esercizio 2015, non sono stati contestualmente estinti ma novati tra i mesi di aprile e maggio 2016 da Marcegaglia Carbon Steel Spa alla controllante Marcegaglia Steel Spa. Marcegaglia Steel Spa durante le settimane successive a tale novazione, ha rinegoziato con le controparti bancarie di questi derivati nuove coperture sottoscrivendo nuovi contratti, definiti e strutturati in modo tale da essere perfettamente correlati, ai sensi dell'attuale OIC nr.32, ai due nuovi finanziamenti ottenuti.
Queste nuove coperture hanno visto come controparti oltre che gli istituti bancari partecipanti al vecchio pool anche buona parte delle banche del nuovo pool, in modo

da garantire un maggior quota di copertura dell'importo nominale dei due nuovi finanziamenti.
Nell'attività di ridefinizione delle nuove coperture sono stati sostenuti dei costi per circa 4,7 mln di Euro per ridurre parte del nozionale dei "vecchi" derivati, contabilizzati nella sezione C) 17 Altri oneri finanziari del Conto Economico. Il restante fair value negativo dei "vecchi" derivati, in accordo con alcune banche del nuovo pool (già presenti nel precedente pool del mutuo estinto anticipatamente), è stato fatto confluire nell' accensione dei nuovi contratti IRS, strutturati, come sopra già evidenziato, in perfetta copertura con il piano di ammortamento dei nuovi mutui.
Attraverso opportuni conteggi e perizie, è stata individuata la quota di inefficacia di copertura dei nuovi IRS stipulati al momento della loro sottoscrizione, pari al loro fair value negativo iniziale costituito dal citato mark to market/fair value trasferito e dalle commissioni implicite applicate dalle banche.
Il valore di tale quota inefficace di copertura è stato contabilizzato a conto economico alla voce D) 19) svalutazione di strumenti finanziari derivati per circa 21,2 mln di Euro, come raccomandato dal vigente principio contabile OIC nr.32, valore poi rettificato sempre con contropartita conto economico ma alla voce D) 18) rivalutazione di strumenti finanziari derivati (per circa 4,4 mln di Euro), per tener conto della variazione positiva di fair value (calcolato sempre solo con riferimento della quota inefficace) al 31/12/16 in considerazione dei pagamenti dei differenziali intervenuti tra giugno e dicembre 2016.
Al 31/12/16 il fair value della quota efficace è risultato essere leggermente negativo e pari ad Euro -489.813, importo che è stato incluso nella specifica riserva negativa di patrimonio netto A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi introdotta dalle recenti novità normative, congiuntamente alla quota attribuibile al gruppo del fair value negativo al 31/12/16 di un IRS di copertura su un finanziamento bancario scadente nel novembre 2018, detenuto dalla controllata Mariven srl per Euro -29.961.
La restante quota di fair value negativo relativamente al derivato di copertura detenuto da Mariven srl al 31/12/16, attribuibile ai terzi, è stata decurtata dal capitale e dalle riserve dei terzi.
Nelle tabelle seguenti si fornisce un dettaglio delle voci di conto economico rivalutazioni e svalutazione di strumenti finanziari derivati.
Ai fini di una più facile lettura degli effetti economici attinenti alla sezione D) del conto economico in relazione ai derivati detenuti nel corso dell'esercizio, considerando la loro susseguita evoluzione nel corso del periodo (derivati di copertura all'inizio dell'esercizio, poi non più riconducibili al concetto di copertura in relazione al citato venir meno delle passività sottostanti, per poi tornare di copertura con l'attivazione di nuovi contratti legati ai piani di ammortamento dei nuovi mutui in pool) si ritiene più efficiente analizzarne l'effetto netto.

Accantonamento netto del fair value negativo degli IRS in portafoglio non riconducibili al concetto di copertura secondo quanto previsto dal vigente OIC 32	-2.389.502
Accantonamento netto del fair value negativo della quota inefficace al 31/12/16 dei nuovi derivati di copertura IRS ai mutui in pool	-16.796.538
Fair value positivo di derivati su valute (sostanzialmente acquisti a termine) non riconducibili al concetto di copertura previsto dall'OIC 32	2.230.650
Effetto netto rivalutazioni/svalutazioni di strumenti finanziari derivati	**16.955.390**

Le tabelle seguenti evidenziano i dettagli dei contratti derivati detenuti in portafoglio al 31/12/16 dalle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Tipologia	Nozionale al 31/12/2016	Tipologia	Scadenza	Fair Value al 31/12/16
Interests rate swap	339.937.000	copertura	31/12/2022	-17.286.351
Interests rate swap	2.450.000	copertura	28/11/2018	-46.093
Interests rate swap	50.000.000	non di copertura ai sensi OIC nr.32	11/05/2020	-10.263.866
Interests rate swap	100.000.000	non di copertura ai sensi OIC nr.32	18/12/2017	-4.257.239
Vendite a termine di USD	USD 5.000.000	non di copertura ai sensi OIC nr.32	gennaio 2017	-85.419
				-31.938.968
Acquisti a termine di USD	USD 48.783.480	non di copertura ai sensi OIC nr.32	gennaio e marzo 2017	2.759.173
Vendite a termine di USD	USD 7.750.000	non di copertura ai sensi OIC nr.32	febbraio/marzo/aprile 2017	250.079
Acquisti a termine di USD	USD 2.325.000	non di copertura ai sensi OIC nr.32	gennaio/febbraio 2017	25.990
				3.035.243

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre 2017 è proseguito il positivo trend della domanda mondiale ed europea, con ulteriori significativi apprezzamenti delle quotazioni, trainati dalla dinamica dei prezzi delle materie prime.
A febbraio 2017 sono stati confermati i dazi antidumping definitivi sulle importazioni di coils a caldo dalla Cina e rivisti al rialzo quelli sulle lamiere da treno di origine cinese. A fine marzo invece la Commissione Europea ha deciso di non applicare i dazi provvisori sui coils a caldo provenienti da altri paesi esportatori, riservandosi la decisione sulla eventuale applicazione di quelli definitivi nel corso dei prossimi mesi (e comunque entro ottobre 2017).
Tuttavia va ricordata l'esistenza di una componente speculativa nei livelli dei prezzi delle materie prime e dei prodotti siderurgici che potrebbe dare spazio a un parziale ristorno dalla fine del secondo trimestre.
In questo contesto di positiva dinamica di prezzi, Marcegaglia Steel ha realizzato ri-

cavi in forte incremento rispetto al primo trimestre del 2016, per un totale di 1.145 milioni di Euro (+31,1%), come evidenziato dalla seguente tabella.

	Ricavi (migliaia di Euro)		
Società	**Gen-Mar '17**	**Gen-Mar '16**	**%**
Marcegaglia Carbon Steel	666.633	496.111	34,4
Marcegaglia Specialties	292.798	240.807	21,6
Marcegaglia Plates	50.910	38.748	31,4
Marcegaglia Steel Italia	**1.010.341**	**775.665**	**30,3**
Marcegaglia do Brasil Ltda	32.368	20.341	59,1
Marcegaglia China	764	5.623	-86,4
Marcegaglia Poland Sp z.o.o.	55.169	43.272	27,5
Marcegaglia UK	14.494	11.247	28,9
Marcegaglia RU	7.415	3.870	91,6
Marcegaglia TR	6.722	2.535	165,2
Marcegaglia USA	17.614	10.537	67,2
Marcegaglia Steel Estero	**134.546**	**97.425**	**38,1**
Marcegaglia Steel Totale	**1.144.886**	**873.091**	**31,1**

Soprattutto, Marcegaglia Steel Italia è riuscita a migliorare in maniera significativa la marginalità su tutte le linee dei propri prodotti. Tale miglioramento di redditività è previsto mantenersi per lo meno sino all'estate e sarà comunque in grado di segnare positivamente i risultati dell'intero 2017.

	Quantità (ton)			MARK UP	
Società	**Gen-Mar '17**	**Gen-Mar '16**	**Δ %**	**migliaia di Euro**	**%**
Marcegaglia Carbon Steel	952.247	933.245	2,0	60.867	6,5
Marcegaglia Specialties	151.595	151.305	0,2	29.777	19,7
Marcegaglia Plates	92.217	96.231	-4,2	4.734	4,9
Marcegaglia Steel Italia	**1.196.059**	**1.180.781**	**1,3**	**95.387**	**8,1**
Marcegaglia do Brasil Ltda	23.942	26.601	-10,0	9.486	35,7
Marcegaglia China	6.063	6.930	-12,5	2.033	29,3
Marcegaglia Poland Sp z.o.o.	70.120	75.642	-7,3	9.396	12,4
Marcegaglia UK	20.161	17.829	13,1	4.478	25,1
Marcegaglia RU	2.872	1.809	58,8	1.232	68,1
Marcegaglia TR	4.370	2.866	52,5	904	31,6
Marcegaglia USA	8.012	8.499	-5,7	1.311	15,4
Marcegaglia Steel Estero	**135.540**	**140.176**	**-3,3**	**28.840**	**20,6**
Marcegaglia Steel Totale	**1.331.599**	**1.320.957**	**0,8**	**124.227**	**9,4**

Il 16 marzo 2017, come previsto dal processo strutturato di cessione degli assets di Ilva, AM Invest Co - di cui Marcegaglia Steel fa parte con una quota iniziale del 15% - ha provveduto a depositare l'offerta vincolante con validità al 30 giugno. Una decisione in merito, per accedere alla fase di negoziazione in esclusiva, è attesa entro il mese di maggio.

In linea con la strategia di disinvestimento delle attività non-core, oltre alla già menzionata cessione degli assets per la produzione di tubi inox di Marcegaglia Usa, a febbraio 2017 Marcegaglia Carbon Steel ha sottoscritto la cessione parziale - quale primo step per una successiva cessione totale - della propria partecipazione del 32% in Fontana Spa a Sodecia, gruppo specializzato nel settore stampaggio lamiere per automotive, lo stesso in cui opera Fontana Spa.

RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio consolidato.

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE NOTA

Allegati n.1a-1b-1c: Prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
Allegato n.2: Prospetto dei movimenti dei fondi per rischi e oneri e del TFR
Rendiconto finanziario

Gazoldo degli Ippoliti, 29 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Antonio Marcegaglia

allegato 1a - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	Costo Originario	801.023.677	11.950.642	3.179.449	574.990	142.321	-26.539	0	815.694.560
	Rivalutazioni	8.518.882	2.188.264	0	0	0	0	0	10.707.146
	Svalutazioni	4.639.341	0	0	0	0	0	0	4.639.341
	Fondo Ammortamento Ord.	52.991.731	4.558.332	26.751.550	166.741	0	380.538	0	84.515.410
	Totale	**751.911.487**	**9.580.574**	**-23.572.101**	**408.249**	**142.321**	**-407.077**	**0**	**737.246.955**
Impianti e macchinari	Costo Originario	1.121.288.907	5.136.155	32.146.837	992.440	14.167.639	266.531	2.578.428	1.174.592.057
	Rivalutazioni	9.335.802	2.398.108	0	0	0	0	0	11.733.910
	Svalutazioni	13.678	-206	12.301.386	0	0	0	0	12.314.858
	Fondo Ammortamento Ord.	131.658.185	5.585.839	103.318.632	183.718	0	449.716	92.367	240.921.021
	Totale	**998.952.846**	**1.948.630**	**-83.473.181**	**808.722**	**14.167.639**	**-183.185**	**2.486.061**	**933.090.088**
Attrezzature industriali e commerciali	Costo Originario	104.529.822	1.713.829	7.011.518	457.479	30.326	105.514	64.769	112.998.299
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	285	0	0	44	0	329
	Fondo Ammortamento Ord.	52.108.375	1.558.852	11.123.282	13.831	0	19.163	7.051	64.802.892
	Totale	**52.421.447**	**154.977**	**-4.112.049**	**443.648**	**30.326**	**86.307**	**57.718**	**48.195.078**
Altri beni	Costo Originario	18.281.132	110.124	1.524.997	209.379	657.460	35.807	0	20.400.141
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	156	40	27	0	0	4	0	227
	Fondo Ammortamento Ord.	6.983.929	106.408	3.207.809	92.048	0	36.930	0	10.243.028
	Totale	**11.297.047**	**3.676**	**-1.682.839**	**117.331**	**657.460**	**-1.127**	**0**	**10.156.886**
Immobilizzazioni in corso	Costo Originario	32.483.339	603.438	8.564.124	2.268.372	-15.001.523	-377.610	0	24.003.396
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	5.860.143	12.667	894.427	0	0	3.912	0	6.771.149
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**26.623.196**	**590.771**	**7.669.697**	**2.268.372**	**-15.001.523**	**-381.522**	**0**	**17.232.247**
Acconti	Costo Originario	6.928.026	20.770	1.385.789	6.354.138	0	-11.346	0	1.969.101
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**6.928.026**	**20.770**	**1.385.789**	**6.354.138**	**0**	**-11.346**	**0**	**1.969.101**
ii - immobilizzazioni materiali	Costo Originario	2.084.534.903	19.534.958	53.812.714	10.856.798	-3.776	-7.643	2.643.197	2.149.657.555
	Rivalutazioni	17.854.684	4.586.372	0	0	0	0	0	22.441.056
	Svalutazioni	10.513.318	12.501	13.196.125	0	0	3.960	0	23.725.904
	Fondo Ammortamento Ord.	243.742.220	11.809.431	144.401.274	456.338	0	886.347	99.418	400.482.352
	Totale	**1.848.134.049**	**12.299.398**	**-103.784.685**	**10.400.460**	**-3.776**	**-897.950**	**2.543.779**	**1.747.890.355**

Gli incrementi di impianti e macchinari si riferiscono principalmente a Marcegaglia Carbon Steel (Euro 17.602.576) e Marcegaglia Specialties (Euro 8.469.030).
L'incremento della svalutazione per impianti e macchinari di Euro 12.301.386 si riferisce alla società controllata Marcegaglia China.
Tale svalutazione deriva dalla valutazione di alcuni assets a valori di realizzo, anziché in continuità stante il perdurare delle difficoltà della controllata cinese a raggiungere EBITDA positivi.
Analoghe considerazioni sempre con riferimento a Marcegaglia China hanno portato a svalutare immobilizzazioni materiali in corso per Euro 894.427.
Gli incrementi di immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a Marcegaglia Carbon Steel (Euro 3.702.189) e Marcegaglia Specialties (Euro 2.757.073).
La società Marcegaglia Poland ha effettuato una riclassifica tra immobilizzazioni materiali ed immateriali di Euro 3.776.
Si evidenzia che l'incremento del fondo ammortamento ordinario differisce dal valore degli ammortamenti del conto economico per Euro 138.524: si tratta di una rettifica di ammortamenti di anni precedenti all'anno 2016 operata dalla controllata Marcegaglia do Brasil e riportata a riduzione delle riserve di patrimonio netto, come raccomandato dai nuovi OIC.

allegato 1b - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	Costo Originario	3.443.699	822.042	6.179	1.850	0	0	0	4.270.070
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	2.202.755	562.155	226.871	1.850	0	22.000	0	3.011.931
	Totale	**1.240.944**	**259.887**	**-220.692**	**0**	**0**	**-22.000**	**0**	**1.258.139**
Costi di sviluppo	Costo Originario	14.232	3.656	0	15.913	0	-1.975	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**14.232**	**3.656**	**0**	**15.913**	**0**	**-1.975**	**0**	**0**
Dir. di brevetto ind.le e utiliz. opere ing.	Costo Originario	2.797.777	175.683	123.731	0	4.176.843	19.556	0	7.293.590
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	731.886	127.980	501.440	0	0	19.750	0	1.381.056
	Totale	**2.065.891**	**47.703**	**-377.709**	**0**	**4.176.843**	**-194**	**0**	**5.912.534**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costo Originario	201.252.806	-8.808	0	0	3.776	-40	0	201.247.734
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Ammortamento Ord.	3.594.918	-8.590	20.105.884	0	0	-61	0	23.692.151
	Totale	**197.657.888**	**-218**	**-20.105.884**	**0**	**3.776**	**21**	**0**	**177.555.583**
Avviamento	Costo Originario	70.080.049	0	0	0	0	0	864.277	70.944.326
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	11.552.957	0	0	0	0	11.552.957
	Fondo Ammortamento Ord.	1.209.488	0	5.915.337	0	0	0	0	7.124.825
	Totale	**68.870.561**	**0**	**-17.468.294**	**0**	**0**	**0**	**864.277**	**52.266.544**
Imm. in corso	Costo Originario	4.348.630	-153.580	128.171	0	-4.176.843	-18.207	0	128.171
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**4.348.630**	**-153.580**	**128.171**	**0**	**-4.176.843**	**-18.207**	**0**	**128.171**
Acconti su immob. immateriali	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Altre	Costo Originario	31.906.699	5.362.769	9.924	5.758.147	0	-715.416	3.061	30.808.890
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	566.081	0	0	70.237	0	636.318
	Fondo Ammortamento Ord.	8.665.677	1.820.161	1.466.773	3.975.715	0	-404.793	340	7.572.443
	Totale	**23.241.022**	**3.542.608**	**-2.022.930**	**1.782.432**	**0**	**-380.860**	**2.721**	**22.600.129**
i - immobilizzazioni immateriali	Costo Originario	313.843.892	6.201.762	268.005	5.775.910	3.776	-716.081	867.338	314.692.782
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	12.119.038	0	0	70.237	0	12.189.275
	Fondo Ammortamento Ord.	16.404.724	2.501.706	28.216.305	3.977.565	0	-363.104	340	42.782.407
	Totale	**297.439.168**	**3.700.056**	**-40.067.338**	**1.798.345**	**3.776**	**-423.214**	**866.998**	**259.721.100**

L'incremento della svalutazione dell'avviamento per Euro 11.552.997 si riferisce alla controllata Marcegaglia USA.
Tale svalutazione è conseguente al mancato realizzo di parte dei potenziali plusvalori di vari assets e di redditività considerati in sede di primo consolidamento della società nell'esercizio 2015.
Infatti nei primi mesi dell'eserczio 2017, la controllata Marcegaglia USA ha dato corso ad un'importante cessione di assets relativi alla divisione "Inox" dell'attività, non più ritenuta strategica negli USA per un valore sostanzialmente pari ai valori di libro, per concentrare la sua attività nel settore dell'acciaio zincato.
L'incremento del costo storico dell'avviamento per Euro 864.227 è determinato dalla variazione del perimetro di consolidamento in data 01/01/2016 per il primo consolidamento della controllata Marcegaglia Turchia.
Si ritiene infatti che la perdita dell'esercizio 2015, quando la società era fuori dall'area di consolidamento in quanto in fase di start-up, possa essere ampiamente recuperata dai risultati futuri come supportato dai business plan predisposti dagli organi amministrativi della controllata.
Il decremento delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 5.758.147, si riferisce alla controllata Marcegaglia Do Brasil ed è relativo allo stralcio di perdite su cambi capitalizzate in periodi precedenti. Si è ritenuto prudenzialmente di stralciare questi costi pluriennali essendo venuta meno ogni ragionevole previsione di recuperabilità futura.

allegato 1c - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Acquisizioni e sottoscrizioni	Aumenti di Capitale/ versamenti in conto capitale	Incrementi	Decrementi	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
1) Partecipazioni											
partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	Costo Originario	4.599.133	0	0	31.000	0	0	-1.288.328	-142	0	3.341.663
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese controllate	**Totale**	**4.599.133**	**0**	**0**	**31.000**	**0**	**0**	**-1.288.328**	**-142**	**0**	**3.341.663**
partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	Costo Originario	1.704.623	-142	0	25.000	0	0	0	142	0	1.729.623
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese collegate	**Totale**	**1.704.623**	**-142**	**0**	**25.000**	**0**	**0**	**0**	**142**	**0**	**1.729.623**
partecipazioni in altre imprese	Costo Originario	13.331	0	4.015	10	0	0	0	0	0	17.357
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altre imprese	**Totale**	**13.331**	**0**	**4.015**	**10**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**17.357**
totale	Costo Originario	6.317.087	-142	4.015	56.010	0	0	-1.288.328	0	0	5.088.643
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale partecip.	**Totale**	**6.317.087**	**-142**	**4.015**	**56.010**	**0**	**0**	**-1.288.328**	**0**	**0**	**5.088.643**
2) Crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie											
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo											
crediti verso altri		46.115	0	0	0	42.954	12.351	0	0	0	76.718
totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		**45.115**	**0**	**0**	**0**	**42.954**	**12.351**	**0**	**0**	**0**	**76.718**
3) altri titoli		**15.175**	**-504**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-14.830**	**158**	**0**
totale immobilizzazioni finanziarie		**6.378.377**	**-646**	**4.015**	**56.010**	**42.954**	**12.351**	**-1.288.328**	**-14.830**	**158**	**5.165.361**

La variazione del perimetro di consolidamento nelle partecipazioni in imprese controllate valutate al costo è riferito al consolidamento integrale, avvenuto nell'eserizio 2016, della società controllata Marcegaglia Turchia.

La riclassifica di Euro 14.830 fra altri titoli dell'attivo immobilizzato e altri crediti dell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio è stata effettuata dalla controllata Marcegaglia Poland e si riferisce alla sistemazione di un precedente errore di contabilizzazione.

allegato 2 - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI E DEL TFR

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantonamenti	Utilizzo	Differenza Cambio Movimenti	Saldo fine esercizio
per trattamento di quiescenze ed obblighi similari	3.291.338	37.581	441.622	442.999	669	3.328.211
1) per trattamento di quiescenza e obblighi similari	**3.291.338**	**37.581**	**441.622**	**442.999**	**669**	**3.328.211**
per imposte, anche differite	323.073.969	960.854	6.272.222	29.022.703	-58.452	301.225.890
2) per imposte, anche differite	**323.073.969**	**960.854**	**6.272.222**	**29.022.703**	**-58.452**	**301.225.890**
strumenti finanziari derivati passivi	52.236.118	0	21.275.453	41.572.605	0	31.938.968
3) strumenti finanziari derivati passivi	**52.236.118**	**0**	**21.275.453**	**41.572.605**	**0**	**31.938.968**
altri	1.500.000	0	494.708	0	0	1.994.708
4) altri	**1.500.000**	**0**	**494.708**	**0**	**0**	**1.994.708**
di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	11.000.000	0	0	11.000.000
5) di consolidamento per rischi e oneri futuri	**0**	**0**	**11.000.000**	**0**	**0**	**11.000.000**

Per un commento approfondito dei movimenti degli strumenti finanziari derivati passivi si rinvia al testo della nota integrativa.
L'accantonamento al fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri di Euro 11.000.000,00 è stato effettuato da Marcegaglia Carbon Steel e si riferisce al costo che la società stessa dovrà sostenere nel 2017 per il riacquisto della quota di minoranza del socio Simest al valore nominale, come da accordi contrattuali. In considerazione delle perduranti performances negative della controllata cinese si è ritenuto opportuno costituire un fondo rischi esattamente pari all'esborso da sostenere.

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantonamenti	Utilizzo	Differenza Cambio Movimenti	Saldo fine esercizio
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**380.101.426**	**998.435**	**39.484.005**	**71.038.307**	**-57.783**	**349.487.777**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**16.831.839**	**0**	**10.478.149**	**11.531.903**	**0**	**15.778.085**



Bilancio 2016
Marcegaglia Carbon Steel



MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 496.118.598 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466220205
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255216

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Carbon Steel S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

MAZARS

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 5 giugno 2017

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	86.896	109.565
	2	Costi di sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	84.594	79.556
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.140	1.330
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	128.171	14.630
	7	Altre	306.428	870.589
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**607.229**	**1.075.670**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	470.570.961	483.343.837
	2	Impianti e macchinari	546.062.927	587.964.151
	3	Attrezzature industriali e commerciali	25.356.616	30.557.929
	4	Altri beni	3.541.383	4.215.139
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	22.552.517	24.782.024
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**1.068.084.404**	**1.130.863.080**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- imprese controllate	130.941.844	176.244.466
		- imprese collegate	1.717.122	1.704.622
		- altre imprese	17.346	13.331
			132.676.312	***177.962.419***
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	0	0
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	52.906	25.386
			52.906	***25.386***
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**132.729.218**	**177.987.805**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**1.201.420.851**	**1.309.926.555**
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	416.579.948	404.960.704
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	211.810.265	189.965.025
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	174.882.582	163.628.237
	6	Acconti	0	0
		Totale rimanenze (C-I)	**803.272.795**	**758.553.966**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	39.613.500	99.216.200
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			39.613.500	***99.216.200***
	2	Verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	40.190.843	19.777.378
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	12.000.000	24.000.000
			52.190.843	***43.777.378***
	3	Verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.103.944	1.697.479
			1.103.944	***1.697.479***
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.326.392	0
			4.326.392	***0***
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	72.756.897	52.593.228
			72.756.897	***52.593.228***
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	508.359	424.368
			508.359	***424.368***
	5-ter	Imposte anticipate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	12.187.121	24.207.603
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	1.736.456	1.770.586
			13.923.577	***25.978.189***
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	50.522.897	40.846.332
			50.522.897	***40.846.332***
		Totale crediti (C-II)	**234.946.409**	**264.533.174**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	4.201.281	3.073.307
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	15.021	10.933
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**4.216.302**	**3.084.240**
		Totale Attivo Circolante **C**	**1.042.435.506**	**1.026.171.380**
D		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti attivi	990.364	2.142.653
		Totale Ratei e Risconti **D**	**990.364**	**2.142.653**
		TOTALE ATTIVO	**2.244.846.721**	**2.338.240.588**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	496.118.598	496.118.598
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	6.859.343	6.859.343
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	0	0
	VI	Altre riserve, distintamente indicate		
		- versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.000	20.000
		- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
		Totale altre riserve (VI)	***19.999***	***19.998***
	VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(29.624.712)
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(43.672.865)	0
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(68.792.504)	(43.672.865)
		Totale patrimonio netto **A**	**390.532.571**	**429.700.362**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.851.344	2.141.962
	2	Per imposte, anche differite	176.686.677	188.737.690
	3	Strumenti finanziari derivati passivi	14.521.105	52.142.580
	4	Altri	12.994.708	1.500.000
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**206.053.834**	**244.522.232**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**11.944.266**	**12.693.155**
D		**DEBITI**		
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	51.970.642	121.263.721
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	12.492.604	99.162.811
			64.463.246	***220.426.532***
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	10.894.599	11.019.183
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			10.894.59	***11.019.183***
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	983.626.533	813.568.744
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			983.626.533	***813.568.744***
	9	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	13.321.448	16.312.937
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			13.321.448	***16.312.937***
	10	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	962.105	2.045.162
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			962.105	***2.045.162***
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	384.730.469	375.483.148
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			384.730.469	***375.483.148***
	11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	10.238.036	21.637.049
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			10.238.036	***21.637.049***
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	10.646.572	8.276.726
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			10.646.572	***8.276.726***
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	9.708.321	9.679.227
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			9.708.321	***9.679.227***
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	147.373.016	171.979.670
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			147.373.016	***171.979.670***
		Totale Debiti **D**	**1.635.964.345**	**1.650.428.378**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti passivi	351.705	896.461
		Aggio su prestiti	0	0
		Totale Ratei e Risconti **E**	**351.705**	**896.461**
		TOTALE PASSIVO	**2.244.846.721**	**2.338.240.588**

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2016

	valori in Euro	esercizio 2016	esercizio 2015
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.224.000.923	312.196.320
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.099.585	22.547.299
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	1.436.822	55.227
	- altri	13.726.115	10.743.558
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**15.162.937**	**10.798.785**
	Totale Valore della Produzione **A**	**2.272.263.445**	**345.542.404**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.586.754.800)	(261.126.301)
7	Per servizi	(349.210.586)	(67.600.788)
8	Per godimento di beni di terzi	(26.560.602)	(3.895.428)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(111.100.658)	(15.249.434)
	b) oneri sociali	(36.172.858)	(7.570.493)
	c) trattamento di fine rapporto	(7.992.455)	(1.668.902)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(458.716)	(89.204)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(155.724.687)**	**(24.578.033)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(654.248)	(153.439)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(84.909.808)	(13.969.206)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(10.241.680)	(3.391.610)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(95.805.736)**	**(17.514.255)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.619.244	34.235.491
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(6.663.937)	(2.084.092)
	Totale Costi della Produzione B	**(2.209.101.104)**	**(342.563.406)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**63.162.341**	**2.978.998**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da altri		1.189.644
	Totale proventi da partecipazioni (15)	**0**	**1.189.644**
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da altri	31	6
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**31**	**6**
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	2.162.370	313.706
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.776.207	75.027
	- da altri	494.153	55.435
	Totale proventi diversi (d)	**4.432.730**	**44.168**
	Totale altri proventi finanziari (16)	**4.432.761**	**444.174**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(385.297)	(110.122)
	- verso imprese controllanti	(22.439.547)	(2.387.247)
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(21.858)
	- altri oneri finanziari	(28.652.258)	(6.972.067)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(51.477.102)**	**(9.491.294)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	(1.544.864)	(1.146.564)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(48.589.205)**	**(9.004.040)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	4.967.375	0
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di strumenti finanziari derivati	5.433.797	789.193
	Totale rivalutazioni (18)	**10.401.172**	**789.193**
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	(61.300.996)	(36.436.767)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	di strumenti finanziari derivati	(29.624.712)	(61.927)
	Totale svalutazioni (19)	**(90.925.708)**	**(36.498.694)**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**(80.524.536)**	**(35.709.501)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D+/-E**	**(65.951.400)**	**(41.734.543)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(3.596.397)	0
	- imposte differite e anticipate	(3.599)	(1.938.322)
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	758.892	0
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(2.841.104)**	**(1.938.322)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(68.792.504)**	**(43.672.865)**

MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2016

valori in Euro

		al 31/12/2016
A	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**	
	Utile (perdita) dell'esercizio	-68.792.504
	Imposte sul reddito	2.841.104
	Interessi passivi/(attivi)	47.044.341
	(Dividendi)	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	469.995
1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***-18.437.064***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
	- accantonamenti ai fondi	8.636.140
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	85.564.056
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	80.524.536
	- altre rettifiche per elementi non monetari	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**174.724.732**
2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***156.287.668***
	Variazioni del capitale circolante netto	
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	-44.718.829
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	59.602.700
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	170.057.789
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.152.289
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-544.756
	- altre variazioni del capitale circolante netto	-95.267.999
	Totale variazioni del capitale circolante netto	**90.281.194**
3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***246.568.862***
	Altre rettifiche	
	- interessi incassati/(pagati)	-47.044.341
	- (imposte sul reddito pagate)	-
	- dividendi incassati	-
	- (utilizzo dei fondi)	-19.567.206
	- altri incassi/(pagamenti)	-
	Totale altre rettifiche	**-66.611.547**
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**179.957.315**
B	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**	
	Immobilizzazioni materiali	
	- (investimenti)	-23.275.417
	- disinvestimenti	674.292
	Immobilizzazioni immateriali	
	- (investimenti)	-185.807
	- disinvestimenti	-
	Immobilizzazioni finanziarie	
	- (investimenti)	-84.190
	- disinvestimenti	9.155
	Attività finanziarie non immobilizzate	
	- (investimenti)	-
	- disinvestimenti	-
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-22.861.967**
C	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	
	Mezzi di terzi	
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-69.293.079
	- accensione di finanziamenti	-
	- (rimborso di finanziamenti)	-86.670.207
	Mezzi propri	
	- aumento di capitale a pagamento	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**-155.963.286**
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**1.132.062**
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***3.084.240***
	Depositi bancari e postali	3.073.307
	Assegni	-
	Denaro e valori in cassa	10.933
	Di cui non liberamente utilizzabili	3.062.969
	Disponibilità liquide a fine esercizio	***4.216.302***
	Depositi bancari e postali	4.201.281
	Assegni	-
	Denaro e valori in cassa	15.021
	Di cui non liberamente utilizzabili	4.168.701

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, l'esercizio chiuso al 31.12.2016 è il primo esercizio di piena operatività del ramo flat e welded tubes del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di lavorazione dell'acciaio al carbonio per la produzione di prodotti piani e tubi saldati.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio a partire dal 1.1.2016. Il D.Lgs. 139/2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE che ha sostituito le precedenti IV e VII Direttiva in materia di bilanci annuali e consolidati, ha modificato gli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, introdotto nuovi criteri di valutazione (ad esempio costo ammortizzato per i crediti e i debiti, vita utile per l'ammortamento dell'avviamento) e nuovi postulati per la redazione dei bilanci (principio della rilevanza e principio della prevalenza della sostanza sulla forma), introdotto nuovi criteri di rappresentazione contabile per alcune poste (ad esempio obbligo di iscrizione degli strumenti finanziari derivati - anche di copertura - al loro fair value), ha eliminato l'area straordinaria dal conto economico, i conti d'ordine e la possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità.

L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 ha inoltre demandato all'OIC il compito di aggiornare i principi contabili nazionali; la relazione al D.Lgs. ha previsto che occorrerà fare riferimento ai principi contabili nazionali per quanto riguarda la necessaria declinazione pratica delle novità legislative introdotte ed in particolare per quegli aspetti di carattere tecnico riguardanti, ad esempio, le operazioni di copertura, il costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'OIC, dopo un lungo processo di revisione, ha alla fine approvato i principi contabili revisionati in data 22 dicembre 2016.

Per alcune delle novità descritte è prevista la possibilità di applicazione prospettica (ai sensi dell'art 12, 2" comma del D.Lgs. 139/2015), quindi a partire dall'esercizio 2016 senza modificare le contabilizzazioni fatte in passato (ad esempio nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato per i crediti e debiti e nuovo criterio di ammortamento per l'avviamento, applicabile quindi solamente ai crediti, debiti e avviamenti sorti nel 2016) e in tal senso si è comportata la Società. Per altre novità è invece prevista obbligatoriamente l'applicazione retroattiva, quindi la posta di bilancio va valutata come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, rettificando i saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto (ad esempio il nuovo criterio di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e l'eliminazione della possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità); in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed i di nuovi criteri di contabilizzazione delle poste interessate.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2016, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente. Si precisa tuttavia che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2015 non è stata compilata in quanto lo scorso anno il relativo prospetto non è stato redatto trattandosi del primo esercizio di attività della società.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono state adottate le se-

guenti convenzioni di classificazione:
a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
(art. 2424, 2° c., C.C.)
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento (B.I.1)	113.343	20%	22.669
Costi di sviluppo (B.I.2)			
Software in licenza d'uso (B.I.3)	211.945	33%	67.228
Know how (B.I.4)	1.900	10%	190
Avviamento (B.I.5)			
Immobilizzazioni immateriali in corso (B.I.6)	128.171		
Altri oneri pluriennali (B.I.7)	4.563.662	20%	564.161

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.
Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Fabbricati (B II 1)	2,93%
Costruzioni leggere (B II 1)	9,09%
Grandi impianti e macchinari specifici (B II 2)	10%
Forni di ricottura (B II 2)	16,67%
Impianti e macchinari generici (B II 2)	9,09%
Impianti di depurazione (B II 2)	12,50%
Attrezzature varie (B II 3)	25%
Mezzi di trasporto interno (B II 3)	16,67%
Mobili e macchine d'ufficio (B II 4)	50%
Macchine d'ufficio elettroniche (B II 4)	25%
Autovetture (B II 4)	33,3%
Autocarri e rimorchi (B II 4)	50%
Mobili e arredi (B II 4)	12,50%

Con riferimento ai beni materiali conferiti a seguito dell'operazione straordinaria del 2015, l'ammortamento è stato determinato considerando la vita utile residua di ogni singolo cespite indicata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art. 2465 del Codice civile. Con riferimento invece ai beni materiali acquistati dopo l'operazione di conferimento, i coefficienti di ammortamento sono stati determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.
Le aliquote di ammortamento concretamente applicate ai beni materiali acquistati dopo l'operazione di conferimento sono esposte nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Terreni (B.II.1)	=
Fabbricati (B.II.1)	2,5-3,5%
Costruzioni leggere (B.II.1)	10,00%
Grandi impianti e macchinari (B.II.2)	8-12%
Impianti generici e specifici (B.II.2)	8%
Attrezzature varie (B.II.3)	15,00%
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	15,00%
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	12,00%
Macchine elettroniche (B.II.4)	20,00%
Autovetture (B.II.4)	25,00%
Autocarri e rimorchi (B.II.4)	20,00%
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	10-15%
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	=

I costi di acquisto o produzione delle varie categorie di immobilizzazioni materiali contabilizzate al 31-12-16 nonché l'indicazione dei relativi ammortamenti 2016 sono evidenziati nella tabella seguente:

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B.II.1)	4.708.433	-
Fabbricati (B.II.1)	471.585.508	13.765.266
Costruzioni leggere (B.II.1)	13.520.788	1.224.274
Grandi impianti e macchinari (B.II.2)	487.619.806	49.454.039
Impianti generici e specifici (B.II.2)	129.463.425	11.547.764
Attrezzature varie (B.II.3)	27.681.194	6.488.546
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	6.395.168	1.019.437
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	502.708	227.603
Macchine elettroniche (B.II.4)	1.753.873	401.818
Autovetture (B.II.4)	1.484.502	393.594
Autocarri e rimorchi (B.II.4)	660.178	294.316
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	768.210	93.151
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	27.441.562	-

Beni in locazione finanziaria
Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione. I crediti sono valutati al valore nominale.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba considerarsi durevole.
I crediti immobilizzati in valuta sono iscritti al tasso di cambio di fine esercizio.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.
All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di

sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione in quanto ritenuto non superiore al presumibile realizzo di mercato.

Crediti
In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente avviene con la spedizione della merce. I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione stessa.

Costi ed oneri
I costi ed oneri sono rilevati per competenza.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	113.343	139.678	1.900	2.531.399	14.630	4.563.662	7.364.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.778	60.122	570	2.531.399	-	3.693.073	6.288.942
Valore di bilancio	**109.565**	**79.556**	**1.330**	**-**	**14.630**	**870.589**	**1.075.670**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	177.527	-	177.527
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	14.630	-	-	(14.630)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	22.669	67.228	190	-	-	564.161	654.248
Altre variazioni	-	57.636	-	-	(49.356)	-	8.280
Totale variazioni	**(22.669)**	**5.038**	**(190)**	**-**	**113.541**	**(564.161)**	**(468.441)**
Valore di fine esercizio							
Costo	113.343	211.944	1.900	-	128.171	4.563.662	5.019.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.447	127.350	760	-	-	4.527.234	4.681.791
Valore di bilancio	**86.896**	**84.594**	**1.140**	**-**	**128.171**	**306.428**	**607.229**

Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
I costi di impianto ed ampliamento contabilizzati sono relativi alle spese di costituzione dell'azienda, alle spese per l'aumento di capitale e per il conferimento effettuato durante la fine del mese di ottobre 2015.
Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Ragione della iscrizione	Criterio di ammortamento
Spese per costituzione della società	113.343	26.447	86.896		20%
Totale	**113.343**	**26.447**	**86.896**		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	487.598.126	597.992.802	31.783.525	4.439.864	29.671.071	1.151.485.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.490.234	10.028.651	1.225.596	224.725	-	13.969.206
Svalutazioni	1.764.054	-	-	-	4.889.047	6.653.101
Valore di bilancio	**483.343.837**	**587.964.151**	**30.557.929**	**4.215.139**	**24.782.024**	**1.130.863.080**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	28.197.832	28.197.832
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.226.542	19.699.409	2.750.316	828.658	(25.513.205)	(8.280)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.877	598.830	443.647	91.932	377.000	1.521.286
Ammortamento dell'esercizio	14.989.541	61.001.803	7.507.982	1.410.482	-	84.909.808
Altre variazioni	-	-	-	-	(4.537.134)	(4.537.134)
Totale variazioni	**(12.772.876)**	**(41.901.224)**	**(5.201.313)**	**(673.756)**	**(2.229.507)**	**(62.778.676)**
Valore di fine esercizio						
Costo	489.814.730	617.083.231	34.076.363	5.169.472	27.441.564	1.173.585.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.479.715	71.020.304	8.719.747	1.628.089	-	98.847.855
Svalutazioni	1.764.054	-	-	-	4.889.047	6.653.101
Valore di bilancio	**470.570.961**	**546.062.927**	**25.356.616**	**3.541.383**	**22.552.517**	**1.068.084.404**

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali
Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario in relazione ad una linea di zincatura coils presso lo stabilimento di Ravenna. Tale contratto di leasing è stato incluso nell'azienda conferita.
I dati essenziali del suddetto contratto e l'effetto che si determinerebbe sulla composizione dello Stato Patrimoniale e sul risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, qualora si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di leasing sono riepilogati nel seguente prospetto:

- Esercizio di inizio dell'utilizzo da parte della società Marcegaglia Carbon Steel: 01/11/2015
- Durata residua del contratto anni: 3
- Valore di mercato del bene conferito Euro 28.578.100

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.578.100
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.198.315
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.859.845
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	119.831

ATTIVITÀ	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.666.396
relativi fondi ammortamento	366.386
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	2.198.315
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	587.954,91
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.056.036
relativi fondi ammortamento	2.564.701
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6+b.1)	**8.056.036**
PASSIVITÀ	**Importo**
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	10.884.163
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.020.723
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	6.863.439
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.024.318
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	6.859.845
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.089.235
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.770.610
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	**1.196.190**
e) Effetto fiscale	**-428.288**
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	**767.903**

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.738.428
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	119.831
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	2.198.315
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	2.420.282
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-673.803
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle operazioni di leasing (a - b)	1.746.479

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	212.681.233	1.704.622	13.331	214.399.186
Svalutazioni	36.436.767	-	-	36.436.767
Valore di bilancio	**176.244.466**	**1.704.622**	**13.331**	**177.962.419**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.000	12.500	4.015	47.515
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	4.967.374	-	-	4.967.374
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	50.300.996	-	-	50.300.996
Totale variazioni	**(45.302.622)**	**12.500**	**4.015**	**(45.286.107)**
Valore di fine esercizio				
Costo	212.712.233	1.717.122	17.346	214.446.701
Rivalutazioni	4.967.374	-	-	4.967.374
Svalutazioni	86.737.763	-	-	86.737.763
Valore di bilancio	**130.941.844**	**1.717.122**	**17.346**	**132.676.312**

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25.386	27.520	52.906	52.906
Totale crediti immobilizzati	**25.386**	**27.520**	**52.906**	**52.906**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Marcegaglia Benelux	Belgio	100.000	(6.541)	86.963	86.093	100,00%	107.109
Marcegaglia France Sarl	Francia	50.000	(193.719)	159.185	159.185	100,00%	512.474
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	Polonia	22.674.194	2.438.953	51.687.710	51.480.959	99,60%	43.772.846
Marcegaglia do Brasil Ltda	Brasile	89.199.825	(1.894.676)	67.454.160	60.648.035	89,91%	60.647.901
Marcegaglia UK	Regno Unito	19.447.079	2.549.043	25.404.653	25.404.653	100,00%	23.183.302
Marcegaglia Deutschland Gmbh	Germania	153.388	103.931	2.334.800	2.334.800	100,00%	2.360.570
Marcegaglia China Co. Ltd	Cina	155.342.323	(22.006.701)	31.083.974	28.413.861	91,41%	1
Marcegaglia Iberica	Spagna	120.220	(40.182)	656.988	335.064	51,00%	325.307
Marcegaglia India Ltd	India	-	-	-	-	-	-
Marcegaglia North EU	Lussemburgo	31.000	-	-	-	100,00%	31.000
Totale							**130.940.510**

Per la conversione in Euro del patrimonio e netto e del risultato del periodo espressi in valuta diversa dall'Euro, si sono utilizzati rispettivamente il cambio alla fine dell'esercizio ed il cambio medio dell'esercizio. L'esercizio sociale della società Marcegaglia India Ltd va dal 1° aprile al 31 marzo dell'anno successivo. I dati evidenziati di Marcegaglia India Ltd si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso il 31 marzo 2016. Con riferimento a Marcegaglia Benelux l'ultimo bilancio disponibile è il bilancio al 31/12/2015 . Con riferimento alla neocostituita Marcegaglia North Europe il bilancio 2016 non è ancora disponibile alla data odierna.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIM S.r.l.	Italia	00696290675	780.000	31.132	1.872.646	936.323	50,00%	929.622
Fontana S.p.a.	Italia	02694250016	50.000	1.418.884	5.955.470	1.905.750	32,00%	775.000
Consorzio Absolute	Italia	02844650305	50.000	-	50.000	12.500	25,00%	12.500
Totale								**1.717.122**

* L'esercizio sociale della società SIM S.p.a. va dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. I dati evidenziati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato chiuso il 30 settembre 2016.
I dati relativi alla partecipazione nella società Fontana si riferiscono all'esercizio chiuso il 31-12-2015.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	52.906	52.906
Totale	**52.906**	**52.906**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	17.346
Crediti verso altri	**52.906**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

	Valore contabile
Am Investco Italy Srl	4.015
Gas Intensive Soc. Consortile	1.000
Metal Interconnector	12.331
Totale	**17.346**

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

	Valore contabile
Deposito cauzionale Enel	21
Deposito cauzionale locazioni	6.520
Anticipi spese personale dipendenti	14.298
Depositi cauzionali diversi	32.067
Totale	**52.906**

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	404.960.704	11.619.244	416.579.948
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	189.965.025	21.845.240	211.810.265
Prodotti finiti e merci	163.628.237	11.254.345	174.882.582
Totale rimanenze	**758.553.966**	**44.718.829**	**803.272.795**

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
II - Crediti					
Verso clienti	99.216.200	(59.602.700)	39.613.500	39.613.500	-
Verso imprese controllate	43.777.378	8.413.465	52.190.843	40.190.843	12.000.000
Verso imprese collegate	1.697.479	(593.535)	1.103.944	1.103.944	-
Verso imprese controllanti	0	4.326.392	4.326.392	4.326.392	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.593.228	20.163.669	72.756.897	72.756.897	-
Crediti tributari	424.368	83.991	508.359	508.359	-
Attività per Imposte anticipate	25.978.189	(12.054.612)	13.923.577		
Verso altri	40.846.332	9.676.565	50.522.897	50.522.897	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**264.533.174**	**(29.586.765)**	**234.946.409**	**209.022.832**	**12.000.000**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo attraverso lo stanziamento di appositi fondi rettificativi dei quali si riportano di seguito le movimentazioni.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	3.714.127	2.487.184	1.286.481	2.513.424
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	0	0	8.955.199	8.955.199
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tributari	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso altri	0	0	0	0
Totale fondi svalutazione crediti	**3.714.127**	**2.487.184**	**10.241.680**	**11.468.623**

Oltre a quanto già evidenziato nello Stato Patrimoniale, si precisa che i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società Marcegaglia Carbon Steel spa e le varie controparti, la cui regolazione monetaria non è ancora avvenuta, nonché al saldo di c/c infragruppo appositamente istituiti e/o derivanti dal predetto conferimento, ai quali vengono fatte confluire le regolazioni di operazioni commerciali e/o finanziarie. Tali crediti in alcuni casi sono relativi altresì al conferimento di saldi patrimoniali in occasione della operazione straordinaria di fine ottobre 2015.

Netta tabella seguente si fornisce un dettaglio dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Oskar Srl	2.386.771	-1.207.881	1.178.890	1.178.890	0	0
Marcegaglia Romania	1.866.237	949.672	2.815.909	2.815.909	0	0
Marfin Srl	33.287.699	-32.316.388	971.311	971.311	0	0
Marcegaglia Buildtech Srl	8.450.118	39.477.342	47.927.460	47.927.460	0	0
Marcegaglia USA	4.135.681	5.129.671	9.265.352	9.265.352	0	0
Marcegaglia Specialties Spa	1.817.017	1.386.643	3.203.660	3.203.660	0	0
Marcegaglia Plates Spa	11.002	-6.124	4.878	4.878	0	0
I.M.A.T. Spa	126.970	501.799	628.769	628.769	0	0
Marcegaglia Turchia	511.733	6.198.547	6.710.280	6.710.280	0	0
B.V.B. Srl in liquidazione	0	1.220	1.220	1.220	0	0
Euroenergy Group Srl	0	30.592	30.592	30.592	0	0
MADE HSE Srl	0	403	403	403	0	0
Marcegaglia RU	0	8.695	8.695	8.695	0	0
Outsourcing Inox Srl	0	15.385	15.385	15.385	0	0
Dalmine Logistic Solutions Srl	0	-5.907	-5.907	-5.907	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**52.593.228**	**20.163.669**	**72.756.897**	**72.756.897**	**0**	**0**

I crediti per imposte anticipate sono relativi quasi per la loro totalità ai minori valori fiscali dei magazzini rispetto ai valori contabili emersi in sede di conferimento degli stessi (in ottemperanza alle indicazioni contenute nella perizia redatta ai sensi dell'art. 2465 c.1 del Codice Civile), alle differenze da valutazione cambi ed alle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2015 non ancora utilizzate in considerazione della leggera perdita fiscale 2016.

Si ritiene che la recuperabilità di queste imposte avverrà completamente durante l'esercizio 2017, in considerazione della veloce rotazione del magazzino, dei crediti e debiti in valuta e delle prospettive di risultati positivi dell'anno 2017.

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalle seguenti tabelle:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	35.503.820	11.148.489	46.652.309	46.652.309	0	0
Anticipi a fornitori	89.181	320.428	409.609	409.609	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	292.242	360.545	652.787	652.787	0	0
Anticipi a dipendenti	593.036	-562.126	30.910	30.910	0	0
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	2.358.681	-2.358.590	91	91	0	0
Altri crediti	2.009.372	767.819	2.777.191	2.777.191	0	0
Totale crediti verso altri	**40.846.332**	**9.676.565**	**50.522.897**	**50.522.897**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Totale
Crediti verso clienti	35.062.884	3.425.794	-	1.094.361	30.461	**39.613.500**
Crediti verso imprese controllate	-	241.622	24.968.848	26.889.511	90.862	**52.190.843**
Crediti verso imprese collegate	1.103.944	-	-	-	-	**1.103.944**
Crediti verso imprese controllanti	4.326.392	-	-	-	-	**4.326.392**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.956.661	-	2.824.604	9.265.352	6.710.280	**72.756.897**
Crediti tributari	381.785	6.637	119.937	-	-	**508.359**
Attività per imposte anticipate	13.923.577	-	-	-	-	**13.923.577**
Crediti verso altri	50.505.118	6.040	11.739	-	-	**50.522.897**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**159.260.361**	**3.680.093**	**27.925.128**	**37.249.224**	**6.831.603**	**234.946.409**

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state conferite attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e non risultano in essere alla fine dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.073.307	1.127.974	4.201.281
Denaro e altri valori in cassa	10.933	4.088	15.021
Totale disponibilità liquide	**3.084.240**	**1.132.062**	**4.216.302**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	455.803	(432.227)	23.576
Risconti attivi	1.686.850	(720.062)	966.788
Totale ratei e risconti attivi	**2.142.653**	**(1.152.289)**	**990.364**

La composizione dei ratei e risconti attivi è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi Simest in conto interessi	455.803	-432.227	23.576
Totale ratei attivi	**455.803**	**-432.227**	**23.576**

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rate di leasing e quote di maxicanone competenza esercizi successivi	1.514.867	-587.954	926.913
Altri	171.983	-132.108	39.875
Totale risconti attivi	**1.686.850**	**-720.062**	**966.788**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	496.118.598	-	-		**496.118.598**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.859.343	-	-		**6.859.343**
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	*20.000*	-	-		*20.000*
Varie altre riserve	*(2)*	-	*1*		*(1)*
Totale altre riserve	19.998	-	1		19.999
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(29.624.712)	-	29.624.712		**0**
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(43.672.865)	-		**(43.672.865)**
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.672.865)	43.672.865	-	(68.792.504)	**(68.792.504)**
totale patrimonio netto	**429.700.362**	**-**	**29.624.713**	**(68.792.504)**	**390.532.571**

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'Euro	(1)
Totale	**(1)**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	496.118.598	apporto dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.859.343		A-B-C	6.859.343
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	*20.000.000*	*rinuncia crediti dei soci*	*A-B-C*	*20.000*
Varie altre riserve	*-1*	*arrotondamento all'unità di Euro*		-
Totale altre riserve	19.999			20.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	(43.672.865)			-
totale	**459.325.075**			**6.879.343**
Quota non distribuibile				6.879.343

Legenda: A disponibile per aumento di capitale - **B** disponibile per copertura perdite - **C** distribuibile ai soci - **D** per altri vincoli statutari - **E** altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	**(1)**

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(29.624.712)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	29.624.712
Valore di fine esercizio	**0**

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stata creata in applicazione dell'OIC32 in tema di strumenti finanziari derivati, con effetto retroattivo al bilancio chiuso al 31/12/15 come previsto dallo stesso principio contabile (per un esame più approfondito della tematica derivati si rimanda alla specifica sezione).
L'azzeramento di tale riserva nel corso dell'esercizio 2016 trova la propria giustificazione nel fatto che a seguito dell'ottenimento in data 04/03/2016 di due importanti finanziamenti in pool da parte del sistema bancario di complessivi nominali 492,5 milioni di Euro (362,5 milioni mutuo ipotecario e 130 milioni mutuo chirografario, entrambe con piano di ammortamento che si concluderà nell'esercizio 2022), la controllante Marcegaglia Steel spa, beneficiaria dei due nuovi finanziamenti, ha proceduto con valuta 08/03/2016 ad estinguere anticipatamente il precedente mutuo in pool che era in capo a Marcegaglia Carbon Steel spa, la cui naturale scadenza era il 31/12/2017.
Pertanto l'estinzione anticipata nel 2016 del mutuo in pool, ottenuto nel 2007 da Marcegaglia spa e conferito in data 01/11/15 a Marcegaglia Carbon Steel spa congiuntamente ai derivati correlati, come pure l'estinzione anticipata di altre passività correlate ai predetti derivati, ha comportato il venir meno della relazione di copertura che esisteva; i derivati quindi hanno perso la loro natura di copertura nell'esercizio 2016.
La naturale conseguenza di quanto sopra è stato l'azzeramento della riserva con la rilevazione per pari importo di un costo di conto economico contabilizzato alla voce D 19 d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati.

FONDI PER RISCHI E ONERI

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.141.962	188.737.690	52.142.580	1.500.000	244.522.232
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	*149.748*	*1.471.897*	-	*11.494.708*	*13.116.353*
Utilizzo nell'esercizio	*440.366*	*13.522.910*	*37.621.475*	-	*51.584.751*
Totale variazioni	(290.618)	(12.051.013)	(37.621.475)	11.494.708	(38.468.398)
Valore di fine esercizio	**1.851.344**	**176.686.677**	**14.521.105**	**12.994.708**	**206.053.834**

Al fine di una più approfondita comprensione dei Fondi per Rischi ed Oneri si riportano qui i dettagli degli stessi.
Nella voce B.1 del passivo "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili" sono allocati gli stanziamenti ed i relativi utilizzi dei fondi per la cessazione dei rapporti di agenzia.
Gli accantonamenti sono quantificati ai sensi delle disposizioni dell'art. 1751 del Codice Civile e dei contratti collettivi di settore.

Dettaglio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.928.381	410.590	109.982	0	1.627.773
Fondo indennità risoluzione del rapporto	213.581	29.776	39.766	0	223.571
Totale	**2.141.962**	**440.366**	**149.748**	**0**	**1.851.344**

Dettaglio fondi per imposte, anche differite	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	188.737.690	13.522.910	1.471.897	0	176.686.677
	0	0	0	0	0
Totale	**188.737.690**	**13.522.910**	**1.471.897**	**0**	**176.686.677**

Il fondo imposte differite deriva principalmente dal conferimento effettuato nel 2015 ed è relativo alla fiscalità differita connessa ai maggiori valori delle immobilizzazioni materiali conferiti rispetto ai valori fiscalmente rilevanti in capo alla conferente. Come noto infatti il conferimento dal punto di vista fiscale non è un'operazione realizzativa, quindi gli eventuali maggiori valori di mercato rispetto ai valori contabili della conferente attribuiti ai vari beni non assumono rilevanza fiscale.
L'individuazione di questi valori di mercato con la correlata fiscalità differita ha trovato riscontro nella perizia redatta dall'esperto di cui all'art. 2465 c.1 del codice civile.
Il riassorbimento di questa fiscalità differita avverrà attraverso il processo di ammortamento di questi maggiori valori in base alle vite utili dei vari beni indicati dal perito nella perizia stessa. Nell'esercizio 2016 l'utilizzo del fondo imposte differite in relazione ai maggiori ammortamenti in bilancio rispetto gli ammortamenti fiscali è pari ad euro 13.491.413.
La restante parte degli utilizzi e tutti gli accantonamenti si riferiscono alle imposte differite relative agli effetti degli utili su cambi da valutazione registrati nel Conto Economico.
Con riferimento ai fondi relativi ai Strumenti Finanziari Derivati Passivi si evidenzia nella tabella allegata i movimenti dell'esercizio 2016

	Strumenti finanziari derivati passivi
Saldo al 31-12-15 ante applicazione retroattiva OIC 32	22.517.868
Effetto applicazione retroattiva al 31-12-15 del nuovo OIC 32	29.624.712
Saldo al 31/12/15	**52.142.580**
Utilizzo del fondo strumenti derivati passivi a seguito di estinzione anticipata di derivati	-10.386.266
Novazione a favore della controllante Marcegaglia Steel spa di alcuni derivati in portafoglio avvenuta nei mesi di aprile-maggio 2016 - trasferimento del fair value	-21.801.412
Adeguamento del fair value dei derivati rimasti in portafoglio della società al 31/12/16	-5.433.797
Totale utilizzi anno 2016	**-37.621.475**
Saldo al 31-12-2016	**14.521.105**

A seguito dell'estinzione anticipata delle passività coperte dai derivati, di cui si è detto commentando la movimentazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi del patrimonio netto, i derivati esistenti non sono stati tutti contestualmente estinti ma una parte degli stessi, tra i mesi di aprile e maggio 2016, sono stati novati da Marcegaglia Carbon Steel spa alla controllante Marcegaglia Steel spa.
Il corrispondente fair value calcolato al momento della novazione è stato pertanto decurtato dal fondo rischi con la rilevazione di un debito verso la controllante dal momento che la stessa Marcegaglia Steel spa, proprio in virtù della novazione, è subentrata nelle varie posizioni debitorie con gli Istituti bancari controparti.
Marcegaglia Steel spa poi, durante le settimane successive a tale novazione, ha rinegoziato con le controparti bancarie di questi derivati nuove coperture sottoscrivendo nuovi contratti, definiti e strutturati in modo tale da essere perfettamente correlati, ai sensi dell'attuale OIC nr.32, ai due nuovi finanziamenti in pool dalla stessa ottenuti.

Il dettaglio dei movimenti degli altri fondi rischi è evidenziato dalla tabella seguente:

Dettaglio altri fondi	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo rischi cause legali	1.500.000	0	494.708	0	1.994.708
Fondo rischi Marcegaglia China	0	0	11.000.000	0	11.000.000
Totale	**1.500.000**	**0**	**11.494.708**	**0**	**12.994.708**

Il fondo rischi Marcegaglia China è stato creato nell'esercizio 2016 per 11 milioni di Euro in considerazione degli impegni presi per il riacquisto della partecipazione di minoranza detenuta da Simest in Marcegaglia China. In considerazione della assai critica e delicata situazione patrimoniale della controllata cinese, si è proceduto, in un'ottica estremamente prudenziale, ad appostare un fondo rischi pari al 100% dell'esborso concordato con Simest. L'accantonamento a questo fondo rischi è stato contabilizzato alla voce D 19 a) svalutazioni di partecipazioni. L'acquisto di questa quota di minoranza è avvenuto nel mese di aprile 2017.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto in relazione all'esercizio 2016 e considera anche le somme destinate alla previdenza complementare. Sulla base di quanto indicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 relativa alla transizione agli IAS, il fondo TFR risultante nel bilancio è esposto al netto della quota versata alla previdenza complementare o versato al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del c.c.", cosiddetto fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.lgs 252/2005, della Legge 296/2006 art.1 commi 755 e ss e 765 e degli art.1 e 3 del D.M. del 30/01/2007.
Le quote di TFR di competenza 2016 e non ancora versate ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS sono esposte nella voce "D) 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.693.155
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	*7.992.455*
Utilizzo nell'esercizio	*8.741.344*
Totale variazioni	(748.889)
Valore di fine esercizio	**11.944.266**

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp.sost. sulla rivalutazione maturata nell'anno	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82	Totale utilizzi
1.008.584	4.207.808	2.992.411	532.541	8.741.344

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	220.426.532	(155.963.286)	64.463.246	51.970.642	12.492.604
Acconti	11.019.183	(124.584)	10.894.599	10.894.599	-
Debiti verso fornitori	813.568.744	170.057.789	983.626.533	983.626.533	-
Debiti verso imprese controllate	16.312.937	(2.991.489)	13.321.448	13.321.448	-
Debiti verso imprese collegate	2.045.162	(1.083.057)	962.105	962.105	-
Debiti verso controllanti	375.483.148	9.247.321	384.730.469	384.730.469	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.637.049	(11.399.013)	10.238.036	10.238.036	-
Debiti tributari	8.276.726	2.369.846	10.646.572	10.646.572	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.679.227	29.094	9.708.321	9.708.321	-
Altri debiti	171.979.670	(24.606.654)	147.373.016	147.373.016	-
Totale debiti	**1.650.428.378**	**(14.464.033)**	**1.635.964.345**	**1.623.471.741**	**12.492.604**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Cina Oceania	Totale
Debiti verso banche	64.463.246	-	-	-	-	-	**64.463.246**
Acconti	18.439	409.500	10.466.660	-	-	-	**10.894.599**
Debiti verso fornitori	470.137.508	62.382.792	324.001.683	85.660	48.207.533	78.811.357	**983.626.533**
Debiti verso imprese controllate	-	10.618.245	1.505.963	1.184.258	-	12.982	**13.321.448**
Debiti verso imprese collegate	953.215	-	-	-	-	8.890	**962.105**
Debiti verso imprese controllanti	384.730.469	-	-	-	-	-	**384.730.469**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.200.145	-	37.891	-	-	-	**10.238.036**
Debiti tributari	9.664.986	799.325	168.120	14.141	-	-	**10.646.572**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.708.321	-	-	-	-	-	**9.708.321**
Altri debiti	147.373.016	-	-	-	-	-	**147.373.016**
Debiti	**1.097.249.345**	**74.209.862**	**336.180.317**	**1.284.059**	**48.207.533**	**78.833.229**	**1.635.964.345**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/banche	21.037.811	24.037.486	0	45.075.297	19.387.949	64.463.246
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	10.894.599	10.894.599
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	983.626.533	983.626.533
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	13.321.448	13.321.448
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	962.105	962.105
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	384.730.469	384.730.469
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	10.238.036	10.238.036
Debiti tributari	0	0	0	0	10.646.572	10.646.572
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0	0	9.708.321	9.708.321
Altri debiti	0	0	0	0	147.373.016	147.373.016
Totale debiti	**21.037.811**	**24.037.486**	**0**	**45.075.297**	**1.590.889.048**	**1.635.964.345**

Istituto di credito	debito complessivo al 31/12/2016	Quota del debito scadente entro l'esercizio successivo (2017) e riclassificata nei debiti verso banche a breve termine	Quota complessiva del debito scadente oltre l'esercizo successivo (2017)	di cui quota del debito scadente oltre l'esercizo successivo (2017) ma entro il 31/12/2021	di cui quota del debito scadente o ltre 5 anni dalla chiusra dell'esercizio, ossia dall'esercizio 2022	Scadenza del debito
GE Capital	4.597.811	3.065.207	1.532.604	1.532.604	0	25/03/2018
Intesa Sanpaolo	8.400.000	2.800.000	5.600.000	5.600.000	0	17/12/2019
Intesa Sanpaolo	8.040.000	2.680.000	5.360.000	5.360.000	0	17/12/2019
totale	**21.037.811**	**8.545.207**	**12.492.604**	**12.492.604**	**0**	

Istituto di credito/ente beneficiario della garanzia	Ipoteca iscritta di 1° e 2° grado iscritta su immobili siti in Boltiere (BG)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stabilimento di Boltiere (BG)	Ipoteca su immobili siti in Albignasego (Padova), Corsico (Milano) e Lainate (Milano)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stab. di Albignasego (PD), Corsico (MI) e Lainate (MI)	Totali
Ge Capital			30.652.071	30.652.071	**61.304.142**
Intesa Sanpaolo	30.000.000	45.000.000			**75.000.000**
totale	**30.000.000**	**45.000.000**	**30.652.071**	**30.652.071**	**136.304.142**

Con riferimento invece alle garanzie reali esistenti sui beni immobili e mobili di Marcegaglia Carbon Steel spa a favore di terzi si evidenzia quanto segue.

In data 04/03/2016 la società controllante Marcegaglia Steel spa, ha contratto due importanti mutui con un pool bancario rappresentato dalle principali banche di relazione del gruppo, rispettivamente per Euro 362,5 milioni ed Euro 130 milioni con scadenza a sette anni.

Il mutuo di 362,5 milioni di Euro è un mutuo ipotecario, le cui relative garanzie ipotecarie sono state rilasciate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa in qualità di terze datrici d'ipoteca e privilegio, proprio in funzione del fatto che la Marcegaglia Steel spa stessa funge per loro conto da soggetto finanziatore dell'operatività attraverso un meccanismo di cash pooling.

Proprio in occasione dell'erogazione dei predetti mutui nel marzo 2016, la società Marcegaglia Steel spa ha estinto, con la provvista ricevuta, il debito relativo al mutuo in pool originariamente contratto nel 2007 in cui Marcegaglia Carbon Steel spa era subentrata per effetto del conferimento dell'ottobre 2015; la contestuale regolazione di tale operazione intercompany è avvenuta nell'esistente conto corrente infragruppo. Contemporaneamente si è proceduto a cancellare tutte le formalità ipotecarie ed i privilegi che gravavano sui beni a garanzia del predetto mutuo del 2007 estinto anticipatamente.

Gli stabilimenti oggetto di ipoteca e privilegio a favore del nuovo pool bancario, di proprietà di Marcegaglia Carbon Steel spa sono:

- Casalmaggiore (CR)
- Ravenna
- Lomagna (LC)

Il valore complessivo delle garanzie

prestate - ipoteca di 1° grado iscritta sugli immobili sopra indicati e privilegio sui beni mobili inclusi nei predetti stabilimenti congiuntamente alle medesime garanzie iscritte su parte degli immobili di proprietà della società consociata Marcegaglia Specialties spa (nel caso specifico Gazoldo degli Ippoliti (MN) e Forlì/Forlimpopoli vincolati per la stessa finalità), - è pari ad Euro 471.250.000,00.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non sussistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società
Non sussistono.

Per completezza si evidenzia il dettaglio analitico dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti.

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Oskar Srl	95.577	47.786	143.363	143.363	0	0
Made Hse Srl	700.673	626.653	1.327.326	1.327.326	0	0
Marfin Srl	15.584.141	-10.559.040	5.025.101	5.025.101	0	0
Marcegaglia Specialties Spa	4.970.193	-1.480.870	3.489.323	3.489.323	0	0
Marcegaglia Plates Spa	33.188	19.342	52.530	52.530	0	0
Marcegaglia Romania	227.282	-189.391	37.891	37.891	0	0
Marcegaglia Buildtech Srl	25.995	39.549	65.544	65.544	0	0
Albarella Srl	0	2.048	2.048	2.048	0	0
BVB Srl in liquidazione	0	3.000	3.000	3.000	0	0
Abaco Servizi Srl	0	91.910	91.910	91.910	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**21.637.049**	**-11.399.013**	**10.238.036**	**10.238.036**	**0**	**0**

Dettaglio della voce "Altri debiti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso società di factoring	157.429.546	-23.364.445	134.065.101	134.065.101
Debiti verso il personale	11.546.558	1.212.840	12.759.398	12.759.398
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	3.003.566	-2.455.049	548.517	548.517
Totale altri debiti	**171.979.670**	**-24.606.654**	**147.373.016**	**147.373.016**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	896.461	(544.756)	351.705
Totale ratei e risconti passivi	**896.461**	**(544.756)**	**351.705**

La composizione dei ratei e risconti passivi è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quota di interessi passivi	330.404	21.301	351.705
Ratei passivi su differenziali di interessi a valere su contratti di Interest Rate Swap	566.057	-566.057	0
Totale ratei passivi	**896.461**	**-544.756**	**351.705**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
tubi	631.403.269
piani	1.460.140.107
altri prodotti siderurgia	132.457.547
Totale	2.224.000.923

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.059.862.859
U.E.	1.022.788.776
Altri Europa	83.925.050
Nord America	38.126.564
Centro Sud America	1.865.546
Medio Oriente	434.314
Estremo Oriente-Oceania	2.034.306
Africa	14.963.508
Totale	2.224.000.923

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.821.357
Altri	37.655.745
Totale	51.477.102

La voce "C17) interessi e altri oneri finanziari" del conto economico può essere così dettagliata:

Dettaglio della voce "Altri"	Altri
Interessi passivi su cessione crediti per operazioni di cartolarizzazione	5.626.414
Oneri finanziari su derivati	7.154.179
Interessi passivi verso fornitori	762.438
Interessi passivi vs società controllate	385.297
Interessi passivi vs società controllanti	22.439.547
Altri interessi e oneri finanziari	564.447
Commissioni su fidejussioni finanziarie	723.423
Totale altri oneri finanziari	**37.655.745**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce D18) a) Rivalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 4.967.375, è riferibile esclusivamente al parziale ripristino di valore della partecipazione nella società controllata Marcegaglia Do Brasil.
Nell'esercizio 2015 infatti tale partecipazione era stata svalutata per oltre 36 milioni di Euro, mentre nell'esercizio 2016 si è potuto annullare parte della svalutazione 2015 in considerazione del sensibile recupero 2016 del reales rispetto all'Euro, tenuto in considerazione che nel 2015 il reales aveva subito un forte deprezzamento.

La voce D18) b) Rivalutazione di Strumenti Finanziari derivati pari ad Euro 5.433.797 è relativa, come già commentato analizzando la movimentazione patrimoniale della voce Strumenti Finanziari Derivati Passivi, all'adeguamento del fair value dei derivati (IRS) rimasti in portafoglio della società al 31/12/16. Tali derivati non possono essere considerati di copertura ai sensi dell'attuale OIC 32.

La voce D19) a) Svalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 61.300.996 è riferibile alla totale svalutazione della partecipazione nella controllata Marcegaglia China per Euro 50.300.996 ed alla creazione di un fondo rischi per Euro 11.000.000 pari all'esborso concordato con il socio di minoranza (Simest) in Marcegaglia China per l'acquisizione dell'intero controllo della società cinese, vista la critica e delicata situazione patrimoniale della controllata stessa. In un'ottica estremamente prudenziale infatti il Consiglio di Amministrazione della società Marcegaglia Carbon Steel spa ha ritenuto di svalutare integralmente nell'esercizio 2016 ogni assets che avesse correlazione con la società cinese (ossia partecipazione, crediti commerciali e finanziari).

La voce D19) b) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati pari a Euro 29.624.712 è relativa al rilascio a Conto Economico della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di cui si è detto commentando le riserve di patrimonio netto a cui si rimanda.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce di costo	Importo	Natura
Svalutazione di crediti dell'attivo circolante	8.955.199	straordinaria
Svalutazione di partecipazioni	61.300.996	straordinaria
Svalutazione di strum. finanz. derivati	29.624.712	straordinaria
Totale	**99.880.907**	

Si fornisce di seguito una tabella sintetica dell'intero Conto Economico della società con evidenziate le poste di natura eccezionale.

	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.224.000.923	0	2.224.000.923
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.099.585	0	33.099.585
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	**0**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	15.162.937	0	15.162.937
Valore della produzione	**2.272.263.445**	**0**	**2.272.263.445**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.586.754.800	0	**-1.586.754.800**
Per servizi	-349.210.586	0	**-349.210.586**
Per godimento di beni di terzi	-26.560.602	0	**-26.560.602**
Per il personale	-155.724.687	0	**-155.724.687**
Ammortamenti e svalutazioni	-86.850.537	-8.955.199	**-95.805.736**
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.619.244	0	**11.619.244**
Accantonamento per rischi	0	0	**0**
Altri accantonamenti	0	0	**0**
Oneri diversi di gestione	-6.663.937	0	**-6.663.937**
Costi della produzione	**-2.200.145.905**	**-8.955.199**	**-2.209.101.104**
Differenza tra valore e costi della produzione	**72.117.540**	**-8.955.199**	**63.162.341**
Proventi da partecipazioni	0	0	**0**
Altri proventi finanziari	4.432.761	0	**4.432.761**
Interessi ed altri oneri finanziari	-51.477.102	0	**-51.477.102**
Utili e perdite su cambi	-1.544.864	0	**-1.544.864**
Proventi ed oneri finanziari	**-48.589.205**	**0**	**-48.589.205**
Rivalutazioni	10.401.172	0	**10.401.172**
Svalutazioni	0	-90.925.708	**-90.925.708**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**10.401.172**	**-90.925.708**	**-80.524.536**
Risultato prima delle imposte	**33.929.507**	**-99.880.907**	**-65.951.400**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-2.841.104	0	**-2.841.104**
Utile (perdita) dell'esecizio	**31.088.403**	**-99.880.907**	**-68.792.504**

Gli importi indicati aventi natura eccezionale sono relativi a:

svalutazione totale dei crediti verso la controllata Marcegaglia Cina	8.955.199
svalutazione totale del valore di carico della partecipazione in Marcegaglia Cina	50.300.996
accantonamento di un fondo rischi relativo all'intero costo concordato per riacquistare nel 2017 la quota di minoranza detenuta da Simest nella società cinese	11.000.000
rilascio a conto economico del saldo negativo della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.624.712
Totale	**99.880.907**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2016 sono riepilogate nei prospetti che seguono.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24%, mentre l'aliquota IRAP è stata considerata invariata al 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	55.135.999	17.716.318
Totale differenze temporanee imponibili	636.331.449	614.541.772
Differenze temporanee nette	581.195.450	596.825.454
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	138.851.315	23.908.187
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	635.594	(631.994)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	139.486.909	23.276.193

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite su cambi periodo corrente	7.440.325	4.544.531	11.984.856	24,00%	2.876.365	-	-
Interessi di mora passivi	50.819	(47.965)	2.854	24,00%	685	-	-
Svalutazione magazzino	50.304.607	(39.097.856)	11.206.751	24,00%	2.689.620	3,90%	437.063
Svalutazione cespiti da conferimento (IRES)	4.636.430	(58.005)	4.578.425	24,00%	1.098.822	-	-
Svalutazione centrale set	1.500.000	-	1.500.000	24,00%	360.000	3,90%	58.500
Indennità suppletiva di clientela	261.146	(65.925)	195.221	24,00%	46.853	-	-
Perdita fiscale 2015	38.283.472	(13.253.409)	25.030.063	24,00%	6.007.215	-	-
Contributi associativi	-	143.121	143.121	24,00%	34.349	-	-
Fondo rischi transazione Benteler	-	494.708	494.708	24,00%	118.730	3,90%	19.294
Svalutazione cespiti (IRAP)	4.627.349	(112.490)	4.514.859	-	-	3,90%	176.080

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione impianto zincatura in leasing	17.030.451	-	17.030.451	24,00%	4.087.308	3,90%	664.188
Utili su cambi da valutazione periodo in corso	114.537	6.018.367	6.132.904	24,00%	1.471.897	-	-
Rivalutazione immobilizzazioni materaili ai fini IRES	654.531.324	(41.363.230)	613.168.094	24,00%	147.160.343	-	-
Rivalutazione immobilizzazioni materiali ai fini IRAP	652.431.974	(54.920.653)	597.511.321	-	-	3,90%	23.302.942

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali					
dell'esercizio	-			*25.030.063*	
di esercizi precedenti	*25.030.063*			-	
Totale perdite fiscali	**25.030.063**			**25.030.063**	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	**25.030.063**	**24,00%**	**6.007.215**	-	**27,50%**

Il dato indicato della perdita fiscale relativa all'esercizio 2015 è il risultato di una dichiarazione integrativa presentata nel corso dell'esercizio 2017, la perdita fiscale 2015 originaria era di 38.283.472 con relative imposte anticipate per 10.527.955, rettificate contabilmente nel corso dell'esercizio 2016.

SUDDIVISIONE TEMPORALE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Oltre anno 2020 o non prevedibile	Totale
A) Differenze temporanee imponibili						
Ires						
utile su cambi da valutazione	6.132.904					**6.132.904**
rivalutazione cespiti	42.181.190	43.861.229	44.466.229	41.324.668	441.334.778	**613.168.095**
rivalutazione impianto zincatura RA in leasing		17.030.451				**17.030.451**
totale	***48.314.094***	***60.891.679***	***44.466.229***	***41.324.668***	***441.334.778***	***636.331.449***
Irap						
rivalutazione cespiti	54.034.124	53.724.318	52.756.890	48.625.971	388.370.018	**597.511.321**
rivalutazione impianto zincatura in RA leasing		17.030.451				**17.030.451**
totale	***54.034.124***	***70.754.768***	***52.756.890***	***48.625.971***	***388.370.018***	***614.541.772***
Totale Imposte differite	**13.702.714**	**17.373.439**	**12.729.414**	**11.814.333**	**121.066.778**	**176.686.678**
B) Differenze temporanee deducibili						
Ires						
interessi di mora Tecoma non pagati 2014	2.854					**2.854**
perdita su valutazione cambi	11.984.856					**11.984.856**
svalutazione centrale cogenerazione ex SET					1.500.000	**1.500.000**
accantonamento indennità supplettiva agenti					195.221	**195.221**
svalutazione materie prime	4.582.493					**4.582.493**
svalutazione prodotti finiti	3.918.883					**3.918.883**
svalutazione semilavorati	2.705.375					**2.705.375**
svalutazione cespiti	6.001	6.001	6.001	6.001	4.554.421	**4.578.425**
fondo rischi transazione Benteler	494.708					**494.708**
Perdite fiscali	25.030.063					**25.030.063**
totale	***48.725.232***	***6.001***	***6.001***	***6.001***	***6.249.644***	***54.992.878***
Irap						
svalutazione impianto cogenerazione ex SET					1.500.000	**1.500.000**
svalutazione materie prime	4.582.493					**4.582.493**
svalutazione prodotti finiti	3.918.883					**3.918.883**
svalutazione semilavorati	2.705.375					**2.705.375**
svalutazione cespiti	60.486	60.486	60.486	60.486	4.272.916	**4.514.859**
fondo rischi transazione Benteler	494.708					**494.708**
totale	***11.761.945***	***60.486***	***60.486***	***60.486***	***5.772.916***	***17.716.318***
Totale imposte anticipate	**12.187.120**	**3.799**	**3.799**	**3.799**	**1.725.059**	**13.923.576**

Informazioni relative al "consolidato fiscale nazionale"

L'opzione per l'adozione del regime di tassazione consolidata su base nazionale è stata comunicata nel mese di settembre 2016 con il modello Unico 2016 dalla società controllante superiore Marcegaglia Holding Spa ed ha validità per il triennio 2016/2017/2018.

Per la società Marcegaglia Carbon Steel spa l'adesione al consolidato fiscale ha comportato, l'apporto al reddito complessivo di Gruppo di una perdita fiscale pari a Euro 2.759.607, e l'iscrizione alla voce 20 del Conto economico di un provento di Euro 758.892 derivante dalla remunerazione del 27.5% della perdita fiscale trasferita, in base a quanto previsto dall' esistente accordo di consolidato fiscale.

In conclusione, ed in conformità a quanto previsto dal Documento O.I.C. n. 25, si forniscono due tabelle che riportano la riconciliazione del carico fiscale atteso, rispettivamente ai fini IRES e IRAP, con quello effettivo.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2016		
Utile/Perdita civilistico ante imposte	**-65.951.400**	
Imposta teorica 27,5% su risultato civilistico ante imposte		0
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	11.984.856	3.295.835
Differenze temporanee in diminuzione	-6.132.904	-1.686.549
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-47.156.512	-12.968.041
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	41.648.277	11.453.276
Variazioni in aumento permanenti	74.478.238	20.481.515
Variazioni in diminuzione permanenti	-11.630.162	-3.198.295
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**63.191.793**	**17.377.743**
Perdita fiscale dell'esercizio	**-2.759.607**	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2016		
Differenza tra valore e costi della produzione	**63.162.342**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**165.966.367**	
Imponibile IRAP teorico	**229.128.709**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		8.936.020
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	54.893.556	2.140.849
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-39.097.856	-1.524.816
Variazioni in aumento permanenti	4.755.445	185.462
Variazioni in diminuzione permanenti	-2.463.396	-96.072
Valore della produzione lorda IRAP	**18.087.749**	**705.423**
Deduzioni IRAP	**-155.001.140**	**-6.045.046**
Imponibile IRAP	**92.215.318**	**3.596.397**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Categoria	numero medio
Dirigenti	19
Quadri	35
Impiegati	544
Operai	2.140
Totale Dipendenti	2.738

Si riportano di seguito anche i dati puntuali sul personale dipendente in forza al 31 dicembre 2016:

Categoria	numero medio
Dirigenti	19
Quadri	34
Impiegati	542
Operai	2.149
Totale Dipendenti	2.744

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	800.000	36.400

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015. Il compenso per l'attività di revisione legale relativa all'esercizio 2015 (effettuata nel 2016) è pari ad Euro 52.020; con riferimento agli esercizi 2016 e 2017 il compenso è stabilito in Euro 58.905 annui, di cui Euro 49.725 relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 9.180 relativi al controllo contabile.

Inoltre alla società MAZARS ITALIA SPA è stato conferito l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30.06.2016 per un corrispettivo pari ad Euro 16.500.

La differenza tra il corrispettivo contrattualmente pattuito con riferimento alle attività svolte nell'esercizio 2016 (Euro 52.020 per il bilancio annuale 2015 e 16.500 per il bilancio semestrale 2016) e l'importo imputato a bilancio (Euro 87.367) è rappresentata dal rimborso di spese vive (Euro 14.108) e dal contributo CONSOB (Euro 4.739).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	87.367
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**87.367**

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 29/05/2015 con un capitale sociale di Euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.

In data 28/10/2015 è stato deliberato un aumento di capitale di Euro 438.990.000 che ha portato il capitale sociale alla cifra di Euro 439.000.000, ancora diviso in quote ai sensi dell'art.2468 del Codice civile.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015 ha deliberato la trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, attraverso l'emissione di n. 439.000.000 azioni ordinarie dal valore di euro 1,00 cadauna.

Successivamente l'Assemblea Straordinaria del Soci del 18/12/2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento dall'ammontare di Euro 439.000.000 ad Euro 496.118.598 e così per complessivi Euro 57.118.598 mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione all'Unico Socio dal valore di Euro 1,00 cadauna.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
ORDINARIE	496.118.598	496.118.598
Totale	**496.118.598**	**496.118.598**

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sussistono.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	3.340.583
Garanzie	1.051.250.305

Di seguito un prospetto di dettaglio degli impegni e delle garanzie in essere al 31.12.2016.

	31/12/2016	31/12/2015
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllate	5.830.054	0
- a imprese collegate	0	0
- a imprese controllanti	1.043.353.051	696.523.765
- a imprese controllate da controllanti	0	0
- ad altre imprese	2.067.200	17.545.842
Totale fideiussioni	***1.051.250.305***	***714.069.607***
Totale garanzie	**1.051.250.305**	**714.069.607**
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Ires		
- impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili	0	0
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate	0	0
- impegni assunti nei confronti di imprese collegate	0	0
- impegni assunti nei confronti di imprese controllanti	0	0
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti	0	0
- altri impegni	3.340.583	325.999.137
Totale impegni assunti dall'impresa	**3.340.583**	**325.999.137**
Totale	**1.054.590.888**	**1.040.068.744**

Con riferimento alle garanzie reali sui beni sociali si specifica quanto segue:

Istituto di credito/ente beneficiario della garanzia	Ipoteca iscritta di 1° e 2° grado iscritta su immobili siti in Boltiere (BG)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stab.to di Boltiere (BG)	Ipoteca su immobili siti in Albignasego (Padova), Corsico (Milano) e Lainate (Milano)	Privilegio speciale iscritto su beni presenti nello stab.to di Albignasego (PD), Corsico (MI) e Lainate (MI)	Totali
Ge Capital			30.652.071	30.652.071	61.304.142
Intesa Sanpaolo	30.000.000	45.000.000			75.000.000
	30.000.000	**45.000.000**	**30.652.071**	**30.652.071**	**136.304.142**

Con riferimento invece alle garanzie reali esistenti sui beni immobili e mobili di Marcegaglia Carbon Steel spa a favore di terzi si evidenzia quanto segue.
In data 04/03/2016 la società controllante Marcegaglia Steel spa, ha contratto due importanti mutui con un pool bancario rappresentato dalle principali banche di relazione del gruppo, rispettivamente per Euro 362,5 milioni ed Euro 130 milioni con scadenza a sette anni.
Il mutuo di 362,5 milioni di Euro è un mutuo ipotecario, le cui relative garanzie ipotecarie sono state rilasciate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa in qualità di terze datrici d'ipoteca e privilegio, proprio in funzione del fatto che la Marcegaglia Steel spa stessa funge per loro conto da soggetto finanziatore dell'operatività attraverso un meccanismo di cash pooling.
Proprio in occasione dell'erogazione dei predetti mutui nel marzo 2016, la società Marcegaglia Steel spa ha estinto, con la provvista ricevuta, il debito relativo al mutuo in pool originariamente contratto nel 2007 in cui Marcegaglia Carbon Steel spa era subentrata per effetto del conferimento dell'ottobre 2015; la contestuale regolazione di tale operazione intercompany è avvenuta nell'esistente conto corrente infragruppo. Contemporaneamente si è proceduto a cancellare tutte le formalità ipotecarie ed i privilegi che gravavano sui beni a garanzia del predetto mutuo del 2007 estinto anticipatamente.
Gli stabilimenti oggetto di ipoteca e privilegio a favore del nuovo pool bancario, di proprietà di Marcegaglia Carbon Steel spa sono:
- Casalmaggiore (CR)
- Ravenna
- Lomagna (LC)

Il valore complessivo delle garanzie prestate - ipoteca di 1° grado iscritta sugli immobili sopra indicati e privilegio sui beni mobili inclusi nei predetti stabilimenti congiuntamente alle medesime garanzie iscritte su parte degli immobili di proprietà della società consociata Marcegaglia Specialties spa (nel caso specifico Gazoldo degli Ippoliti (MN) e Forlì/Forlimpopoli vincolati per la stessa finalità), - è pari ad Euro 471.250.000,00.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre 2017 è proseguito il positivo trend della domanda mondiale ed europea, con ulteriori significativi apprezzamenti delle quotazioni, trainati dalla dinamica dei prezzi delle materie prime.
A febbraio 2017 sono stati confermati i dazi antidumping definitivi sulle importazioni di coils a caldo dalla Cina. A fine marzo invece la Commissione Europea ha deciso di non applicare i dazi provvisori sui coils a caldo provenienti da altri paesi esportatori, riservandosi la decisione sulla eventuale applicazione di quelli definitivi nel corso dei prossimi mesi (e comunque entro ottobre 2017).
Tuttavia va ricordata l'esistenza di una componente speculativa nei livelli dei prezzi delle materie prime e dei prodotti siderurgici che potrebbe dare spazio a un parziale ristorno dalla fine del secondo trimestre.

In questo contesto di positiva dinamica di prezzi, Marcegaglia Carbon Steel ha realizzato ricavi in forte incremento rispetto al primo trimestre del 2016, per un totale di 667 milioni di Euro (+34,4% rispetto al primo trimestre 2016).
Soprattutto, Marcegaglia Carbon Steel è riuscita a migliorare in maniera significativa la marginalità su tutte le linee dei propri prodotti. Tale miglioramento di redditività è previsto mantenersi per lo meno sino all'estate e sarà comunque in grado di segnare positivamente i risultati dell'intero 2017.

Il 16 marzo 2017, come previsto dal processo strutturato di cessione degli assets di Ilva, AM Invest Co - di cui Marcegaglia Carbon Steel fa parte con una quota iniziale del 15% - ha provveduto a depositare l'offerta vincolante con validità al 30 giugno. Una decisione in merito, per accedere alla fase di negoziazione in esclusiva, è attesa entro il mese di maggio.
In linea con la strategia di disinvestimento a livello di gruppo delle attività non-core, a febbraio 2017 Marcegaglia Carbon Steel ha sottoscritto la cessione parziale - quale primo step per una successiva cessione totale - della propria partecipazione del 32% in Fontana SpA a Sodecia, gruppo specializzato nel settore stampaggio lamiere per automotive, lo stesso in cui opera Fontana SpA.

Da ultimo si evidenzia che l'assemblea dei soci del 12 maggio 2017 ha ampliato il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da due a sei, confermando il dott. Antonio Marcegaglia e la dott.ssa Emma Marcegaglia e nominando l'Ing. Aldo Fiorini, l'Ing. Roberto Ferrari, l'ing. Roberto Vancini e la dott.ssa Carolina Toso. La riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione, tenutasi lo stesso giorno, ha confermato il dott. Antonio Marcegaglia alla carica di Presidente e Amministratore Delegato e la dott.ssa Emma Marcegaglia alla carica di Vice Presidente e Amministratore Delegato; ha inoltre nominato (i) Amministratore Delegato l'Ing. Aldo Fiorini attribuendogli in via esclusiva la gestione degli stabilimenti di Ravenna,

Corsico, Albignasego ed - in parte - di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ed il ruolo di datore di lavoro per il medesimo stabilimento e (ii) Amministratore Delegato l'Ing. Roberto Ferrari attribuendogli in via esclusiva la gestione degli stabilimenti di Casalmaggiore (CR), Lomagna, Dusino San Michele, Boltiere, Lainate, Osteria Grande, Tezze sul Brenta ed - in parte - di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ed il ruolo di datore di lavoro per i medesimi stabilimenti.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finmar srl	Marcegaglia Steel spa
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (Mn)	Gazoldo degli Ippoliti (Mn)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02467550204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mantova	Mantova

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs.139/2015 in tema di trattamento in bilancio degli strumenti finanziari derivati e dal conseguente nuovo principio contabile nazionale nr.32 pubblicato sul finire dell'esercizio 2016 da parte dell'OIC, il trattamento contabile dei derivati ha subito importanti modifiche.
In particolare con riferimento proprio ai derivati, le novità legislative citate hanno previsto l'efficacia retroattiva ossia l'applicazione di tali nuovi criteri di valutazione come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, attraverso la rettifica dei saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto; in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico.

In particolare le novità sopra indicate hanno comportato le seguenti modifiche nell'esposizione dei dati relativi ai saldi contabili consolidati dell'esercizio chiuso il 31/12/15:

	Stato Patrimoniale al 31/12/15	Conto Economico 2015
P. Netto A VII Ris. per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi	-29.624.712	
Tot. decremento di patrimonio netto	***-29.624.712***	
B) Fondi per rischi ed oneri - 3) strum.finanziari derivati passivi	52.142.580	
B) Fondi per rischi ed oneri - 4) altri fondi	-22.517.868	
Tot. incremento di passività	***29.624.712***	
Tot. incremento di passività e decremento di patrimonio netto	**0**	
A) 5) Altri ricavi		-51,00
C) 17) Altri oneri finanziari		-727.215
D) 18) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati		789.193
D) 19) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		-61.927
Tot. effetto sul risultato dell'esercizio		**0**

In sintesi gli effetti dalla sopra indicata tabella evidenziano che a seguito delle modifiche normative è stato esposto nel bilancio chiuso al 31/12/15 il fair value dei derivati di copertura al 31/12/2015 che era pari ad Euro 29.624.712, riallocando alle nuove voci di conto economico le variazioni di fair value.

Per un'analisi delle movimentazioni patrimoniali 2016 della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e del Fondo strumenti finanziari derivati passivi si rinvia alle sezioni di commento di tali voci; si evidenzia di seguito una tabella indicante i dettagli dei derivati in portafoglio al 31-12-16:

Strumento finanziario derivato	Natura	Fair value alla fine dell'esercizio	Variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico del periodo (+ rivalutaz./ - svalutaz.)	Variazioni di valore imputate alle riserve di patrimonio netto
Interests rate swap Cariparma	Non di copertura ai sensi dell'OIC nr.32	-10.263.866	+1.867.736	0
Interests rate swap Deutsche Bank	Non di copertura ai sensi dell'OIC nr.32	-4.257.239	+3.566.061	0
Totale		**-14.521.105**	**+5.433.797**	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Di seguito le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

		ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Immobilizzazioni		119.967.439	-
C) Attivo circolante		56.960	-
Totale attivo		**120.024.399**	**-**
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale		*40.000*	-
Riserve		*15.136.058*	-
Utile (perdita) dell'esercizio		*12.158.179*	-
	Totale patrimonio netto	27.334.237	-
B) Fondi per rischi e oneri		1.366	-
D) Debiti		92.688.791	-
E) Ratei e risconti passivi		15	-
Totale passivo		**120.024.409**	**-**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Costi della produzione	120.805	-
C) Proventi e oneri finanziari	15.762.261	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.298.468)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	184.809	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.158.179	-

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proponiamo di riportare a nuovo la perdita di Euro 68.792.504,25.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari
Non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.
Utilizzando il valore dei cambi al 13.04.2017 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) migliorerebbe di circa 1.165 mila Euro.

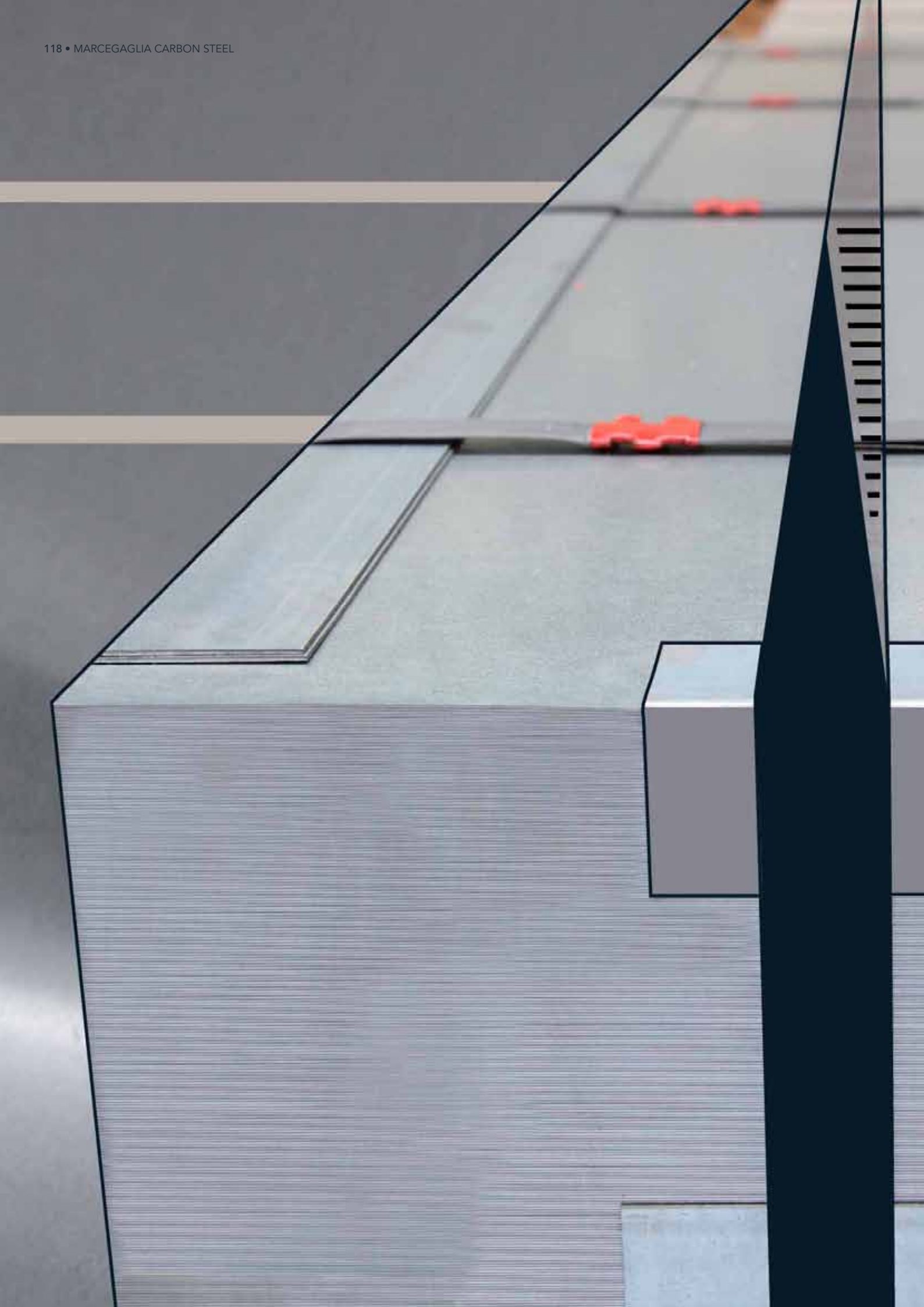
Operazioni con parti correlate
L'attività di Marcegaglia Carbon Steel S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.
Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, d.lgs. 9 aprile 1991 n. 127)
Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Gazoldo degli Ippoliti, 29 maggio 2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429, co. 2, c.c.), mentre per l'attività di revisione legale dei conti Vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a..
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2016 durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.
Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con la periodicità prevista dalla legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 29 maggio 2017, hanno redatto ai sensi di legge il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli; detto bilancio evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 68.792.504 e un patrimonio netto pari a Euro 390.532.571 a fronte di un capitale sociale di Euro 496.118.598.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 5.6.2017 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha espresso un giudizio senza modifica, ai sensi del punto 35 (b) del principio contabile ISA 700, ed un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B, effettuando un richiamo d'informativa relativamente al paragrafo *"Comparabilità con l'esercizio precedente"* della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "B) I - 1) Costi di impianto e di ampliamento" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e la passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa il rinvio a nuovo della perdita dell' esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci. Si precisa comunque che a fronte di tale perdita il capitale sociale non risulta diminuito di oltre un terzo e pertanto la società non si trova in nessuna delle situazioni disciplinate dagli artt. 2446 e 2447 del c.c..

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FIN.MAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding S.p.a., la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel S.p.a., la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della Società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 6 giugno 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo





Bilancio 2016
Marcegaglia Specialties

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 161.000.000 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466230204
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255217

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Marcegaglia Specialties S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Specialties S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

MAZARS

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Marcegaglia Specialties S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Specialties S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 5 giugno 2017

Mazars Italia S.p.A.
Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.910	57.886
	2	Costi sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.112	3.885
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.550.000	197.650.000
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7	Altre	0	4.012
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**177.633.022**	**197.715.783**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	119.211.895	122.847.037
	2	Impianti e macchinari	137.186.299	138.818.222
	3	Attrezzature industriali e commerciali	8.186.473	9.136.749
	4	Altri beni	643.386	827.982
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	34.579.178	39.129.073
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**299.807.231**	**310.759.063**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- imprese controllate	2.828.802	2.828.802
		- imprese collegate	12.500	0
		- altre imprese	5	0
			2.841.307	**2.828.802**
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	19.215	20.665
			19.215	**20.665**
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**2.860.522**	**2.849.467**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**480.300.775**	**511.324.313**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	158.277.579	104.741.093
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	96.711.361	94.093.751
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	127.550.318	132.111.477
		Totale rimanenze (C-I)	**382.539.258**	**330.946.321**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	11.043.415	37.167.847
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			11.043.415	***37.167.847***
	2	Verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	33.395.753	52.057.295
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			33.395.753	***52.057.295***
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.652.536	367
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			1.652.536	***367***
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	113.581.183	160.487.215
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			113.581.183	***160.487.215***
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	26.985	2.970.357
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			26.985	***2.970.357***
	5-ter	Imposte anticipate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.440.924	10.260.414
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	424	1.129
			2.441.348	***10.261.543***
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	39.875.660	27.735.824
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			39.875.660	***27.735.824***
		Totale crediti (C-II)	**202.016.880**	**290.680.448**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	693.245	1.014.998
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	3.043	1.160
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**696.288**	**1.016.158**
		Totale Attivo Circolante **C**	**585.252.426**	**622.642.927**
D		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti attivi	2.471.582	3.708.352
		Totale Ratei e Risconti **D**	**2.471.582**	**3.708.352**
		TOTALE ATTIVO	**1.068.024.783**	**1.137.675.592**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	161.000.000	161.000.000
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	2.518.961	2.518.961
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	0	0
	VI	Altre riserve, distintamente indicate		
		- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3
		Totale altre riserve (VI)	***(2)***	***3***
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(17.056.079)	0
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	19.586.849	(17.056.079)
		Totale patrimonio netto **A**	**166.049.729**	**146.462.885**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.557	802
	2	Per imposte, anche differite	107.286.447	117.526.016
	3	Altri	18.154.662	22.777.215
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**125.449.666**	**140.304.033**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**3.283.773**	**3.618.952**
D		**DEBITI**		
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	10.400.381	13.241.860
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			10.400.381	***13.241.860***
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	400.000	400.000
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			400.000	***400.000***
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	339.945.038	264.471.430
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			339.945.038	***264.471.430***
	9	Debiti verso imprese controllate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.810.620	2.165.882
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			1.810.620	***2.165.882***
	10	Debiti verso imprese collegate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	8.890	0
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			8.890	***0***
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	331.297.342	494.204.447
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			331.297.342	***494.204.447***
	11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	6.014.010	7.164.276
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			6.014.010	***7.164.276***
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	6.444.442	2.849.955
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			6.444.442	***2.849.955***
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.845.147	2.336.220
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			2.845.147	***2.336.220***
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	74.075.745	60.397.606
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			74.075.745	***60.397.606***
		Totale Debiti **D**	**773.241.615**	**847.231.676**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti passivi	0	58.046
		Totale Ratei e Risconti **E**	**0**	**58.046**
		TOTALE PASSIVO	**1.068.024.783**	**1.137.675.592**

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2016

	valori in Euro	esercizio 2016	esercizio 2015
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	988.844.456	117.510.583
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.943.549)	13.124.063
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	11.002	0
	- altri	28.212.617	10.383.721
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**28.223.619**	**10.383.721**
	Totale Valore della Produzione **A**	**1.015.124.526**	**141.018.367**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(797.345.202)	(99.898.632)
7	Per servizi	(101.514.539)	(16.330.408)
8	Per godimento di beni di terzi	(6.577.647)	(1.078.383)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(30.261.149)	(4.129.543)
	b) oneri sociali	(9.971.157)	(2.031.312)
	c) trattamento di fine rapporto	(2.148.262)	(440.143)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(126.737)	(15.021)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(42.507.305)**	**(6.616.019)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(20.136.817)	(3.353.233)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(22.785.312)	(3.675.761)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(20.690.353)	0
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(63.612.482)**	**(7.028.994)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.536.486	2.969.840
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(1.490.801)	(106.432)
	Totale Costi della Produzione B	**(959.511.490)**	**(128.089.028)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**55.613.036**	**12.929.339**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
16	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da altri	2	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	**2**	**0**
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	915.083	151.015
	- da imprese controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.612.580	364.660
	- da altri	32.867	4.845
	Totale proventi diversi (d)	**3.560.530**	**520.520**
	Totale altri proventi finanziari (16)	**3.560.532**	**520.520**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese controllanti	(17.687.836)	(3.206.499)
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(160)	(30.068)
	- altri oneri finanziari	(8.058.312)	(1.465.550)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(25.746.308)**	**(4.702.117)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	(2.012.946)	516.669
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(24.198.722)**	**(3.664.928)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	4.622.553	0
	Totale rivalutazioni (18)	**4.622.553**	**0**
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	0	(22.946.308)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale svalutazioni (19)	**0**	**(22.946.308)**
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**4.622.553**	**(22.946.308)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte A-B+/-C+/-D+/-E	**36.036.867**	**(13.681.897)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(19.528.877)	0
	- imposte relative ad esercizi precedenti	(28.015)	0
	- imposte differite e anticipate	2.419.374	(3.374.182)
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	687.500	0
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(16.450.018)**	**(3.374.182)**
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**19.586.849**	**(17.056.079)**

MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2016

valori in Euro

		al 31/12/2016
A	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**	
	Utile (perdita) dell'esercizio	19.586.849
	Imposte sul reddito	16.450.018
	Interessi passivi/(attivi)	22.185.776
	(Dividendi)	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	153.795
1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***58.376.438***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
	- accantonamenti ai fondi	2.156.031
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	42.922.129
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-4.622.553
	- altre rettifiche per elementi non monetari	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**40.455.607**
2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***98.832.045***
	Variazioni del capitale circolante netto	
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	-51.592.936
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	26.124.432
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	75.473.608
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.236.770
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-58.046
	- altre variazioni del capitale circolante netto	-110.772.643
	Totale variazioni del capitale circolante netto	**-59.588.815**
3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***39.243.230***
	Altre rettifiche	
	- interessi incassati/(pagati)	-22.185.776
	- (imposte sul reddito pagate)	-
	- dividendi incassati	-
	- (utilizzo dei fondi)	-2.483.456
	- altri incassi/(pagamenti)	-
	Totale altre rettifiche	**-24.669.232**
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**14.573.998**
B	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**	
	Immobilizzazioni materiali	
	- (investimenti)	-11.998.228
	- disinvestimenti	10.952
	Immobilizzazioni immateriali	
	- (investimenti)	-54.056
	- disinvestimenti	-
	Immobilizzazioni finanziarie	
	- (investimenti)	-14.252
	- disinvestimenti	3.196
	Attività finanziarie non immobilizzate	
	- (investimenti)	-
	- disinvestimenti	-
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-12.052.388**
C	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	
	Mezzi di terzi	
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-2.841.480
	- accensione di finanziamenti	-
	- (rimborso di finanziamenti)	-
	Mezzi propri	
	- aumento di capitale a pagamento	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**-2.841.480**
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**-319.870**
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***1.016.158***
	Depositi bancari e postali	1.014.998
	Assegni	-
	Denaro e valori in cassa	1.160
	Di cui non liberamente utilizzabili	1.013.987
	Disponibilità liquide a fine esercizio	***696.288***
	Depositi bancari e postali	693.245
	Assegni	-
	Denaro e valori in cassa	3.043
	Di cui non liberamente utilizzabili	651.051

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, l'esercizio chiuso al 31.12.2016 è il primo esercizio di piena operatività del ramo Stainless Steel e Specialties del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di lavorazione dell'acciaio inossidabile e dei prodotti trafilati.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio a partire dal 1.1.2016. Il D.Lgs. 139/2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE che ha sostituito le precedenti IV e VII Direttiva in materia di bilanci annuali e consolidati, ha modificato gli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, introdotto nuovi criteri di valutazione (ad esempio costo ammortizzato per i crediti e i debiti, vita utile per l'ammortamento dell'avviamento) e nuovi postulati per la redazione dei bilanci (principio della rilevanza e principio della prevalenza della sostanza sulla forma), introdotto nuovi criteri di rappresentazione contabile per alcune poste (ad esempio obbligo di iscrizione degli strumenti finanziari derivati - anche di copertura - al loro fair value), ha eliminato l'area straordinaria dal conto economico, i conti d'ordine e la possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità.
L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 ha inoltre demandato all'OIC il compito di aggiornare i principi contabili nazionali; la relazione al D.Lgs. ha previsto che occorrerà fare riferimento ai principi contabili nazionali per quanto riguarda la necessaria declinazione pratica delle novità legislative introdotte ed in particolare per quegli aspetti di carattere tecnico riguardanti, ad esempio, le operazioni di copertura, il costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'OIC, dopo un lungo processo di revisione, ha alla fine approvato i principi contabili revisionati in data 22 dicembre 2016.
Per alcune delle novità descritte è prevista la possibilità di applicazione prospettica (ai sensi dell'art 12, 2" comma del D.Lgs. 139/2015), quindi a partire dall'esercizio 2016 senza modificare le contabilizzazioni fatte in passato (ad esempio nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato per i crediti e debiti e nuovo criterio di ammortamento per l'avviamento, applicabile quindi solamente ai crediti, debiti e avviamenti sorti nel 2016) e in tal senso si è comportata la Società. Per altre novità è invece prevista obbligatoriamente l'applicazione retroattiva, quindi la posta di bilancio va valutata come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, rettificando i saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto (ad esempio il nuovo criterio di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e l'eliminazione della possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità); in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed i di nuovi criteri di contabilizzazione delle poste interessate.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2016, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente. Si precisa tuttavia che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.
Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2015 non è stata compilata in quanto lo scorso anno il relativo prospetto non è stato redatto trattandosi del primo esercizio di attività della società.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.
Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento (B.I.1)	59.882	20,00%	11.976
Software in licenza d'uso (B.I.3)	64.286	33,00%	20.829
Marchio (B.I.4)	201.000.000	10,00%	20.100.000
Altri oneri pluriennali (B.I.7)	12.035	33,00%	4.012

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.
Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B.II.1)	5.785.880		0
Fabbricati (B.II.1)	116.647.747	2,5% - 3,5% - 4,17%	4.032.679
Costruzioni leggere (B.II.1)	1.641.838	9,09% - 10%	138.800
Grandi impianti e macchinari (B.II.2)	121.299.872	8% - 11,11%	12.533.781
Forni di ricottura (B.II.2)	2.103.913	12% - 33,33%	701.304
Impianti generici e specifici (B.II.2)	30.605.968	8% - 5%	2.494.715
Impianti di depurazione (B.II.2)	1.626.022	10,00%	162.602
Attrezzature varie (B.II.3)	10.011.228	15% - 25%	2.222.942
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	1.045.822	15% - 25%	255.855
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	103.431	12% - 14,29%	14.396
Macchine elettroniche (B.II.4)	303.836	20% - 33%	93.606
Autovetture (B.II.4)	242.159	25,00%	56.561
Autocarri e rimorchi (B.II.4)	118.647	20% - 50%	59.323
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	156.866	10% - 12,5% - 15%	18.748
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	34.579.178		0

Con riferimento ai beni materiali conferiti a seguito dell'operazione straordinaria del 2015, l'ammortamento è stato determinato considerando la vita utile residua di ogni singolo cespite indicata dall'esperto chiamato a redigere l'apposita perizia ex art. 2465 del Codice civile.
Con riferimento invece ai beni materiali acquistati dopo l'operazione di conferimento, i coefficienti di ammortamento sono stati determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile.

Beni in locazione finanziaria
Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione. I crediti sono valutati al valore nominale.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba considerarsi durevole.
I crediti immobilizzati in valuta sono iscritti al tasso di cambio di fine esercizio.

Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.
All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione in quanto ritenuto non superiore al presumibile realizzo di mercato.

Crediti
In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.

I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016).
Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente avviene con la spedizione della merce. I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione stessa.

Costi ed oneri
I costi ed oneri sono rilevati per competenza.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	59.882	43.801	201.000.000	12.035	201.115.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.996	39.916	3.350.000	8.023	3.399.935
Valore di bilancio	**57.886**	**3.885**	**197.650.000**	**4.012**	**197.715.783**
Variazioni nell'esercizio					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	54.056	-	-	54.056
Ammortamento dell'esercizio	11.976	20.829	20.100.000	4.012	20.136.817
Totale variazioni	**(11.976)**	**33.227**	**(20.100.000)**	**(4.012)**	**(20.082.761)**
Valore di fine esercizio					
Costo	59.882	97.857	201.000.000	12.035	201.169.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.972	60.745	23.450.000	12.035	23.536.752
Valore di bilancio	**45.910**	**37.112**	**177.550.000**	**0**	**177.633.022**

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili", è iscritto il marchio `Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa `MM Marcegaglia' (rappresentato da due `M' rovesciate), derivante dal conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015. Il marchio denominativo `Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato.
Il marchio figurativo `MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far "sorgere" un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazioni ai prodotti per i quali è stato utilizzato.
Nel 2015, nell'ambito della citata operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo.
I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:
• *Classe 6*: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chincaglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; Serrami metallici;
• *Classe 37*: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;
• *Classe 39*: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;
• *Classe 42*: servizi nel campo dell'acciaio e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;
• *Classe 43*: servizi alberghieri.
Nella perizia allegata all'atto di conferimento, il perito ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 201 milioni (al lordo della fiscalità differita conseguente), considerando un tasso di royalty dello 0,81% ed una proiezione dei ricavi di vendita su di un orizzonte temporale di 20 anni.
Con riferimento alla ripartizione sistematica nel tempo del costo di iscrizione del marchio, pari al valore di perizia, si è ritenuto prudenziale procedere con l'imputazione a conto economico di quote costanti di ammortamento in un arco temporale di 10 anni.

La società provvede a riaddebitare alle società utilizzatrici di tale marchio delle royalties.
Sulla base del Business Plan Consolidato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della controllante Marcegaglia Steel spa, e quindi della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio. La metodologia utilizzata è quella del DCF (Discounted Cash Flow) che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa che verranno incassati attraverso l'addebito delle royialties alle società utilizzatrici. Considerando un tasso di royalties dello 0,81% (lo stesso utilizzato dal perito in sede di conferimento del marchio) e vari altri parametri per tenere conto della variabilità dei fattori e dei costi per la difesa del marchio, nonché considerando l'effetto fiscale, l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ad un tasso

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	3.350.000	197.650.000	20.100.000	177.550.000
Totale	**201.000.000**	**3.350.000**	**197.650.000**	**20.100.000**	**177.550.000**

pari al WACC (rappresentante il costo medio ponderato del capitale) ha determinato un valore pari ad Euro 201,6 milioni, quindi superiore al valore di iscrizione in bilancio del marchio stesso (Euro 177,5 milioni), confermandone così la tenuta.

Costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Ragione della iscrizione	Criterio di ammortamento
Spese di costituzione della società	59.882	13.972	45.910	Spese con riconosciuta utilità pluriennale	Quote costanti in 5 esercizi
Totale	**201.000.000**	**3.350.000**	**197.650.000**	**20.100.000**	**177.550.000**

Non sono presenti costi di sviluppo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.539.128	141.378.205	9.528.529	867.359	39.129.073	314.442.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	692.091	2.552.513	391.780	39.377	-	3.675.761
Svalutazioni	-	7.470	-	-	-	7.470
Valore di bilancio	**122.847.037**	**138.818.222**	**9.136.749**	**827.982**	**39.129.073**	**310.759.063**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	13.464.305	13.464.305
Riclassifiche (del valore di bilancio)	536.337	14.414.686	1.528.521	68.579	(16.602.178)	(54.055)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	154.206	-	10.542	-	164.748
Ammortamento dell'esercizio	4.171.479	15.892.403	2.478.797	242.633	-	22.785.312
Altre variazioni	-	-	-	-	(1.412.022)	(1.412.022)
Totale variazioni	**(3.635.142)**	**(1.631.923)**	**(950.276)**	**(184.596)**	**(4.549.895)**	**(10.951.832)**
Valore di fine esercizio						
Costo	124.075.466	155.635.775	11.057.050	924.938	34.579.178	326.272.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.863.571	18.442.006	2.870.577	281.552	-	26.457.706
Svalutazioni	-	7.470	-	-	-	7.470
Valore di bilancio	**119.211.895**	**137.186.299**	**8.186.473**	**643.386**	**34.579.178**	**299.807.231**

Tra le Immobilizzazioni materiali in corso è iscritto il valore di perizia del bene oggetto del contratto di leasing trasferito per effetto del conferimento, al netto del debito verso la società di leasing al 31.10.2015, attualizzato al tasso implicito del leasing stesso.
Il valore iscritto, al lordo della fiscalità differita conseguente, è pari ad Euro 28.405.028. Tale valore verrà portato ad incremento del valore che sarà iscritto a seguito dell'esercizio dell'opzione di riscatto del bene (previsto durante l'esercizio 2018); da tale momento inizierà anche il processo di ammortamento.
L'impostazione contabile adottata risulta coerente sia con le indicazioni contenute nella perizia redatta ai fini del conferimento ai sensi dell'art. 2465 c.1 del codice civile, sia con i recenti orientamenti in materia con riferimento al conferimento al valore normale dei contratti di leasing in corso.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in corso un contratto di leasing finanziario in relazione ad una linea di decapaggio e trattamento termico inox presso lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	43.250.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.883.380
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.547.947
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	187.914

Si precisa che il cespite in leasing è stato oggetto di conferimento nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione del 2015 e in quella sede valutato dal perito in Euro 43.250.700, di cui Euro 14.845.672 corrispondente al debito residuo per linea capitale al 31/10/2015 verso la società di leasing ed Euro 28.405.028 corrispondente al plusvalore latente.
Quest'ultimo importo è stato iscritto tra le immobilizzazioni in corso e verrà portato ad incremento del valore di riscatto del cespite nell'esercizio in cui sarà esercitata la relativa opzione e da quel momento ammortizzato.

Di seguito un prospetto che evidenzia gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio nel caso in cui le operazioni di leasing fossero contabilizzate col metodo finanziario.

ATTIVITÀ	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	10.656.974
relativi fondi ammortamento	*480.563*
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	2.883.380
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	1.248.296
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	9.021.890
relativi fondi ammortamento	*3.363.943*
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6 + b.1)	**9.021.890**

PASSIVITÀ	Importo
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.099.658
di cui scadenti nell'esercizio successivo	*4.551.711*
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	*9.547.947*
di cui scadenti oltre i 5 anni	*0*
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.551.711
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	9.547.947
di cui scadenti nell'esercizio successivo	*4.684.078*
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	*4.863.869*
di cui scadenti oltre i 5 anni	*0*
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-526.057
e) Effetto fiscale	-39.169
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	-486.888

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.998.807
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-187.914
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-2.883.380
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	2.927.513
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-838.944
c) Effetto netto sul risultato d'ercizio delle operazioni di leasing (a - b)	2.088.570

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.999.304	-	-	2.999.304
Svalutazioni	170.502	-	-	170.502
Valore di bilancio	**2.828.802**	**0**	**0**	**2.828.802**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.500	5	12.505
Totale variazioni	**-**	**12.500**	**5**	**12.505**
Valore di fine esercizio				
Costo	2.999.304	12.500	5	3.011.809
Svalutazioni	170.502	-	-	170.502
Valore di bilancio	**2.828.802**	**12.500**	**5**	**2.841.307**

L'incremento delle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla sottoscrizione del 12,5% del capitale della società consortile a responsabilità limitata Absolute, costituta al fine di sviluppare sinergie comuni con gli altri soci legate al servizio di interrompibilità.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	20.665	(1.450)	19.215	19.215
Totale crediti immobilizzati	**20.665**	**(1.450)**	**19.215**	**19.215**

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Outosourcing Inox srl	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	02315020202	10.000	641.938	2.830.466	2.830.466	100,00%	1.540.471
Marcegaglia Tr	Turchia		1.510.574	(1.361.167)	(827.810)	(538.076)	65,00%	1.288.328
Mariven srl	Gazoldo degli Ippoliti (MN)	02238870204	100.000	(758.185)	5.317.011	3.456.057	65,00%	1
Marcegaglia USA Inc.	Stati Uniti		82.417.645	(8.693.689)	(52.864.124)	(52.864.124)	100,00%	2
Totale								**2.828.802**

La partecipazione nella Marcegaglia TR è iscritta per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta in quanto la società è ancora in una fase di start up; si prevede di recuperare tale minor valore quando l'operatività entrerà a pieno regime.
Le partecipazioni nella Mariven, la quale a sua volta controlla la Marcegaglia RU con sede in Russia, e nella Marcegaglia USA Inc. sono state completamente azzerate da un punto di vista contabile a causa delle perdite registrate dalle controllate. Inoltre sono stati stanziati appositi fondi rischi, rispettivamente per Euro 3.965.136 ed Euro 14.189.526, iscritti nella voce B) dello stato patrimoniale passivo per allineare il valore contabile di tali partecipazioni alla corrispondete frazione di patrimonio netto. Con riferimento alla Marcegaglia USA Inc. la frazione di patrimonio netto posseduta è stata calcolata considerando anche i plusvalori latenti sui cespiti della controllata risultanti da una perizia di stima redatta nel 2015 (con esclusione di quelli ceduti nel 2017 nell'ambito della cessione della business unit Stainless Steel - si veda paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio") nonché la svalutazione dei crediti della Società verso la controllata per Euro 28.973.532 iscritta nel presente bilancio.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Absolute società consortile a r.l.	Pozzuolo del Friuli (UD)	02844650305	50.000	50.000	12.500	12,50%	12.500
Totale							**12.500**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	19.215	19.215
Totale	**19.215**	**19.215**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

	Valore contabile	Fair value
Cosorzio Conai	5	5
Totale	**5**	**5**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5	5
Crediti verso altri	19.215	19.215

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	18.337	18.337
Altri	878	878
Totale	**19.215**	**19.215**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	104.741.093	53.536.486	158.277.579
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	94.093.751	2.617.610	96.711.361
Prodotti finiti e merci	132.111.477	(4.561.159)	127.550.318
Totale rimanenze	**330.946.321**	**51.592.937**	**382.539.258**

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.167.847	(26.124.432)	11.043.415	11.043.415
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	52.057.295	(18.661.542)	33.395.753	33.395.753
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	367	1.652.169	1.652.536	1.652.536
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.487.215	(46.906.032)	113.581.183	113.581.183
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.970.357	(2.943.372)	26.985	26.985
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.261.543	(7.820.195)	2.441.348	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.735.824	12.139.836	39.875.660	39.875.660
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**290.680.448**	**(88.663.568)**	**202.016.880**	**199.575.532**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo attraverso lo stanziamento di appositi fondi rettificativi dei quali si riporta di seguito la movimentazione.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	0	5.771	598.220	592.449
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	10.000.000	0	20.089.394	30.089.394
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	2.739	2.739
Fondo svalutazione crediti tributari	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso altri	0	0	0	0
Totale fondi svalutazione crediti	**10.000.000**	**5.771**	**20.690.353**	**30.684.582**

I crediti per imposte anticipate sono relativi quasi per la loro totalità ai minori valori fiscali dei magazzini rispetto ai valori contabili emersi in sede di conferimento degli stessi (in ottemperanza alle indicazioni contenute nella perizia redatta ai sensi dell'art. 2465 c.1 del Codice Civile) e alle differenze da valutazione cambi. Si ritiene che la recuperabilità di queste imposte avverrà completamente durante l'esercizio 2017, in considerazione della veloce rotazione del magazzino e dei crediti e debiti in valuta.

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalle seguenti tabelle:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	26.787.175	12.425.248	39.212.423	39.212.423	0	0
Anticipi a fornitori	0	619.487	619.487	619.487	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	81.917	-55.591	26.326	26.326	0	0
Anticipi a dipendenti	95.363	-86.362	9.001	9.001	0	0
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	771.307	-771.307	0	0	0	0
Altri crediti	62	8.361	8.423	8.423	0	0
Totale crediti verso altri	**27.735.824**	**12.139.836**	**39.875.660**	**39.875.660**	**0**	**0**

Di seguito il dettaglio dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Marfin	879.362	-391.280	488.082	488.082	0	0
Albarella srl	41.535.298	2.471.937	44.007.235	44.007.235	0	0
Marcegaglia Poland z.o.o.	82.126	81.751	163.877	163.877	0	0
Marcegaglia Buildtech srl	112.614.941	-48.981.261	63.633.680	63.633.680	0	0
Imat spa	231.649	888.545	1.120.194	1.120.194	0	0
Marcegaglia Carbon Steel spa	4.973.008	-1.467.350	3.505.658	3.505.658	0	0
Marcegaglia Plates spa	170.831	491.626	662.457	662.457	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**160.487.215**	**-46.906.032**	**113.581.183**	**113.581.183**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.730.011	2.486.944	-	-	1.809.331	17.129	**11.043.415**
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	5.333.522	-	1.118.590	22.187.560	4.756.081	-	**33.395.753**
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.652.536	-	-	-	-	-	**1.652.536**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	113.417.306	163.877	-	-	-	-	**113.581.183**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.769	-	216	-	-	-	**26.985**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.441.348	-	-	-	-	-	**2.441.348**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.375.660	-	500.000	-	-	-	**39.875.660**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**168.977.152**	**2.650.821**	**1.618.806**	**22.187.560**	**6.565.412**	**17.129**	**202.016.880**

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.014.998	(321.753)	693.245
Denaro e altri valori in cassa	1.160	1.883	3.043
Totale disponibilità liquide	**1.016.158**	**(319.870)**	**696.288**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.708.352	(1.236.770)	2.471.582
Totale ratei e risconti attivi	**3.708.351**	**(1.236.770)**	**2.471.582**

Di seguito la composizione delle voci in esame:

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Maxicanone contratto di leasing	3.708.135	-1.271.135	2.437.000
Canoni di leasing	0	26.327	26.327
Manutenzioni macchinari	0	4.792	4.792
Bolli, imposte e tasse	0	2.145	2.145
Spese pubblicitarie	0	899	899
Altri	217	202	419
Totale risconti attivi	**3.708.352**	**-1.236.770**	**2.471.582**

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore iniziale da costituzione società	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	161.000.000	-	-		**161.000.000**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.518.961	-	-		**2.518.961**
Altre riserve					
Varie altre riserve	*1*	-	*(3)*		**(2)**
Totale altre riserve	**1**	-	**(3)**		**(2)**
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(17.056.079)	-		**(17.056.079)**
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.056.079)	17.056.079	-	19.586.849	**19.586.849**
totale patrimonio netto	**146.462.883**	-	**(3)**	**19.586.849**	**166.049.729**

DETTAGLIO VOCE "VARIE ALTRE RISERVE"

	Importo
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	**(2)**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	161.000.000	apporto dei soci in contanti e in natura		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.518.961	conferimento in natura ramo d'azienda	A-B-C	2.518.961
Altre riserve				
Varie altre riserve	*(2)*	*Arrotondamenti*		-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili portati a nuovo	(17.056.079)	Risultato d'esercizio		-
totale	**146.462.882**			**2.518.961**
Quota non distribuibile				2.518.961

Legenda: A disponibile per aumento di capitale - **B** disponibile per copertura perdite - **C** distribuibile ai soci

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

	Importo	Origine / natura
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	Arrotondamenti
Totale	**(2)**	

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	802	117.526.016	22.777.215	140.304.033
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	*7.770*	*2.077.261*	-	*2.085.031*
Utilizzo nell'esercizio	*15*	*12.316.830*	*4.622.553*	*16.939.398*
Totale variazioni	7.755	(10.239.569)	(4.622.553)	(14.854.367)
Valore di fine esercizio	**8.557**	**107.286.447**	**18.154.662**	**125.449.666**

DETTAGLIO FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	117.526.016	12.316.830	2.077.261	0	107.286.447
Totale	**117.526.016**	**12.316.830**	**2.077.261**	**0**	**107.286.447**

Il fondo imposte differite deriva principalmente dal conferimento effettuato nel 2015 ed è relativo alla fiscalità differita connessa ai maggiori valori delle immobilizzazioni materiali conferiti rispetto ai valori fiscalmente rilevanti in capo alla conferente. Come noto infatti il conferimento dal punto di vista fiscale non è un'operazione realizzativa, quindi gli eventuali maggiori valori di mercato rispetto ai valori contabili della conferente attribuiti ai vari beni non assumono rilevanza fiscale.
L'individuazione di questi valori di mercato con la correlata fiscalità differita ha trovato riscontro nella perizia redatta dall'esperto di cui all'art. 2465 c.1 del codice civile. Il riassorbimento di questa fiscalità differita avverrà attraverso il processo di ammortamento di questi maggiori valori in base alle vite utili dei vari beni indicati dal perito nella perizia stessa.

Nell'esercizio 2016 l'utilizzo del fondo imposte differite in relazione ai maggiori ammortamenti in bilancio rispetto gli ammortamenti fiscali è pari ad Euro 10.422.826.
La restante parte degli utilizzi e tutti gli accantonamenti si riferiscono alle imposte differite relative agli effetti degli utili su cambi da valutazione.

DETTAGLIO ALTRI FONDI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo rischi controllata Mariven	4.793.852	828.716	0	0	3.965.136
Fondo rischi controllata Marcegaglia USA	17.983.363	3.793.837	0	0	14.189.526
Totale	**22.777.215**	**4.622.553**	**0**	**0**	**18.154.662**

I fondi sono stati accantonati nel 2015 a fronte delle perdite registrate dalle controllate Marcegaglia USA Inc. e Marcegaglia RU (controllata indirettamente tramite Mariven srl) per la quota eccedente il valore di iscrizione della relativa partecipazione, che al 31.12.2016 risulta essere azzerato (così come lo era al 31.12.2015).
Nel corso dell'esercizio 2016 parte di tali fondi è stata liberata in considerazione delle minori perdite delle controllate e di un generale apprezzamento dell'Euro rispetto alle valute in cui sono espressi i bilanci delle medesime.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.618.952
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.148.262
Utilizzo nell'esercizio	2.483.441
Totale variazioni	(335.179)
Valore di fine esercizio	**3.283.773**

Di seguito il dettaglio della voce "Utilizzo nell'esercizio":

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp.sost.sulla rivalutazione maturata nell'anno	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82	Totale utilizzi
410.332	795.972	1.133.542	143.595	2.483.441

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.241.860	(2.841.479)	10.400.381	10.400.381
Acconti	400.000	-	400.000	400.000
Debiti verso fornitori	264.471.430	75.473.608	339.945.038	339.945.038
Debiti verso imprese controllate	2.165.882	(355.262)	1.810.620	1.810.620
Debiti verso imprese collegate	0	8.890	8.890	8.890
Debiti verso controllanti	494.204.447	(162.907.105)	331.297.342	331.297.342
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.164.276	(1.150.266)	6.014.010	6.014.010
Debiti tributari	2.849.955	3.594.487	6.444.442	6.444.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.336.220	508.927	2.845.147	2.845.147
Altri debiti	60.397.607	13.678.139	74.075.745	74.075.745
Totale debiti	**847.231.677**	**(73.990.061)**	**773.241.615**	**773.241.615**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Debiti verso banche	10.400.381	-	-	-	-	-	**10.400.381**
Acconti	-	400.000	-	-	-	-	**400.000**
Debiti verso fornitori	279.967.607	39.850.857	1.246.035	10.539.756	134.993	8.205.790	**339.945.038**
Debiti verso imprese controllate	1.810.620	-	-	-	-	-	**1.810.620**
Debiti verso imprese collegate	8.890	-	-	-	-	-	**8.890**
Debiti verso imprese controllanti	331.297.342	-	-	-	-	-	**331.297.342**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.961.793	52.217	-	-	-	-	**6.014.010**
Debiti tributari	5.169.432	1.153.924	121.086	-	-	-	**6.444.442**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.845.147	-	-	-	-	-	**2.845.147**
Altri debiti	73.311.745	764.000	-	-	-	-	**74.075.745**
Totale debiti	**710.772.957**	**42.220.998**	**1.367.121**	**10.539.756**	**134.993**	**8.205.790**	**773.241.615**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.400.381	10.400.381
Acconti	400.000	400.000
Debiti verso fornitori	339.945.038	339.945.038
Debiti verso imprese controllate	1.810.620	1.810.620
Debiti verso imprese collegate	8.890	8.890
Debiti verso controllanti	331.297.342	331.297.342
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.014.010	6.014.010
Debiti tributari	6.444.442	6.444.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.845.147	2.845.147
Altri debiti	74.075.745	74.075.745
totale debiti	**773.241.615**	**773.241.615**

In relazione ad operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali senza notifica, la società ha costituito due pegni a favore degli istituti bancari Monte dei Paschi di Siena, Cariparma, Intesa Sanpaolo ed Unicredit banca sulle somme che risultano giacenti presso specifici c/c aperti presso i predetti Istituti la cui giacenza al 31.12.2016 era pari complessivamente ad Euro 651.050.

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso società di factoring	56.995.130	12.845.766	69.840.896	69.840.896	0	0
Debiti verso il personale	2.961.869	404.323	3.366.192	3.366.192	0	0
Depositi cauzionali	0	0	0	0	0	0
Debiti diversi	58.607	11.855	70.462	70.462	0	0
Pre-finance progetto ACE-PICK	382.000	382.000	764.000	764.000	0	0
Imposte e tasse	0	34.195	34.195	34.195	0	0
Totale altri debiti	**60.397.606**	**13.678.139**	**74.075.745**	**74.075.745**	**0**	**0**

Di seguito il dettaglio dei debiti verso imprese controllate dalle controllanti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Marfin srl	5.322.619	-2.515.428	2.807.191	2.807.191	0	0
Made HSE srl	210.033	351.134	561.167	561.167	0	0
Marcegaglia Poland z.o.o.	0	33.819	33.819	33.819	0	0
Marcegaglia Buildtech srl	0	7.108	7.108	7.108	0	0
Marcegaglia Romania srl	0	14.466	14.466	14.466	0	0
Marcegaglia Deutschland gmbh	0	3.932	3.932	3.932	0	0
Imat spa	0	9.226	9.226	9.226	0	0
Marcegaglia Carbon Steel spa	1.572.596	894.395	2.466.991	2.466.991	0	0
Marcegaglia Plates spa	59.028	51.082	110.110	110.110	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**7.164.276**	**-1.150.266**	**6.014.010**	**6.014.010**	**0**	**0**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.046	(58.046)	-
Totale ratei e risconti passivi	**58.046**	**(58.046)**	**0**

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

	Valore esercizio corrente
trafilati	113.842.958
prodotti inox	842.326.053
altri prodotti siderurgici	32.675.445
Totale	**988.844.456**

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

	Valore esercizio corrente
Italia	338.845.212
UE	596.578.150
Altri Europa	44.151.825
Nord America	681.752
Sud Centro America	40.499
Medio Oriente	1.770.038
Estremo Oriente - Oceania	468.606
Africa	6.308.374
Totale	**988.844.456**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	152.134
Altri	7.906.178
Totale	**8.058.312**

Nel corso del 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

Dettaglio della voce "Altri"

	Altri
Interessi passivi verso istituti di cartolarizzazione e factoring	7.746.946
Altri interessi e oneri finanziari	159.232
Totale altri oneri finanziari	**7.906.178**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio delle rivalutazioni e svalutazioni

Descrizione	Rivalutazioni	Svalutazioni
Mariven srl	828.716	0
Marcegaglia USA Inc.	3.793.837	0
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	**4.622.553**	**0**
Totale	**4.622.553**	**0**

Le rivalutazioni delle controllate Mariven e Marceglia USA Inc. si riferiscono alla liberazione parziale del fondo rischi accantonato nel 2015 per allineare il valore contabile delle rispettive partecipazioni al minor valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta. La liberazione del fondo è giustificato dalle minori perdite rilevate dalle controllate e dal generale apprezzamento dell'Euro rispetto alle divise in cui sono espressi i bilanci delle medesime.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2016 riflettono i disallineamenti temporanei tra valori civilistici e valori contabili.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24% e con un'aliquota IRAP del 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.394.815	4.784.423
Totale differenze temporanee imponibili	386.286.268	373.788.241
Differenze temporanee nette	376.891.453	369.003.818
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	92.086.912	15.177.561
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.632.964)	(786.410)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	90.453.948	14.391.151

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita su cambi da valutazione da conferimento	1.482.533	3.112.880	4.595.413	24,00%	1.102.900	-	-
Svalutazione magazzino	28.771.457	(23.993.536)	4.777.921	24,00%	1.146.701	3,90%	**186.337**
Svalutazione cespiti da conferimento (IRES)	6.917	(3.267)	3.650	24,00%	876	-	-
Svalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	7.332	(830)	6.502	-	-	3,90%	**254**
Perdita fiscale 2015	12.115.291	(12.115.291)	-	24,00%	-	-	-
Contributi associativi	-	17.831	17.831	24,00%	4.279	-	-

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRES)	382.018.572	(32.792.588)	349.225.984	24,00%	83.814.234	-	-
Utili su cambi da valutazione	6.887.286	1.767.970	8.655.256	24,00%	2.077.261	-	-
Rivalutazione impianto inox in leasing	28.405.028	-	28.405.028	24,00%	6.817.207	3,90%	**1.107.797**
Rivalutazione cespiti da conferimento (IRAP)	381.535.078	(36.151.865)	345.383.213	-	-	3,90%	**13.469.945**

PROSPETTO PREVIONE RECUPERO FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Oltre anno 2020 o non prevedibile	Totale
A) Differenze temporanee imponibili						
Ires						
Rivalutazione cespiti da conferimento	33.035.639	33.507.965	33.158.214	32.038.635	217.485.530	**349.225.984**
Utili su cambi da valutazione	8.655.256					**8.655.256**
Rivalutazione impianto inox leasing		28.405.028				**28.405.028**
totale	***41.690.895***	***61.912.993***	***33.158.214***	***32.038.635***	***217.485.530***	***386.286.268***
Irap						
Rivalutazione cespiti da conferimento	35.978.462	35.808.655	34.896.875	33.501.025	205.198.196	**345.383.213**
Rivalutazione impianto inox leasing		28.405.028				**28.405.028**
totale	***35.978.462***	***64.213.683***	***34.896.875***	***33.501.025***	***205.198.196***	***373.788.241***
Totale Imposte differite	**11.408.974**	**17.363.452**	**9.318.949**	**8.995.812**	**60.199.260**	**107.286.447**
B) Differenze temporanee deducibili						
Ires						
perdita su cambi da valutazione	4.595.413					**4.595.413**
svalutazione cespiti da conferimento	2.804	298	298	249		**3.650**
svalutazione magazzini da conferimento	4.777.921	-	-	-	-	**4.777.921**
contributi associativi	17.831					**17.831**
totale	***9.393.969***	***298***	***298***	***249***	-	***9.394.814***
Irap						
svalutazione cespiti da conferimento	830	830	830	830	3.182	**6.502**
svalutazione magazzini da conferimento	4.777.921	-	-	-	-	**4.777.921**
totale	***4.778.751***	***830***	***830***	***830***	***3.182***	***4.784.423***
Totale imposte anticipate	**2.440.923**	**104**	**104**	**92**	**125**	**2.441.348**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2016		
Utile (+) /Perdita (-) civilistico/a ante imposte	**36.036.867**	
Imposta teorica 27,5% su risultato civilistico ante imposte		9.910.138
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	4.613.244	1.268.642
Differenze temporanee in diminuzione	-8.655.256	-2.380.195
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-25.479.337	-7.006.818
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	39.515.127	10.866.660
Variazioni in aumento permanenti	21.595.671	5.938.809
Variazioni in diminuzione permanenti	-5.242.030	-1.441.558
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**26.347.419**	**7.245.540**
Perdite fiscali esercizi precedenti riportabili	**-4.122.947**	**-1.133.810**
Utile fiscale dell'esercizio	**58.261.339**	**16.021.868**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2016		
Differenza tra valore e costi della produzione	**55.613.036**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**63.197.658**	
Imponibile IRAP teorico	**118.810.694**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		4.633.617
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	-	-
Differenze temporanee in diminuzione	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-23.994.366	- 935.780,00
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	35.987.118	1.403.498,00
Variazioni in aumento permanenti	1.288.684	50.258,00
Variazioni in diminuzione permanenti	- 11.045,00	- 431,00
Valore della produzione lorda IRAP	**132.081.085**	**517.545**
Deduzioni IRAP	**-42.157.771**	**-1.644.153**
Imponibile IRAP	**89.923.314**	**3.507.009**

Informazioni relative al "consolidato fiscale nazionale"
Nell'esercizio 2016 la società, unitamente alla controllante Marcegaglia Holding spa, ha optato per l'applicazione del consolidato fiscale per il triennio 2016-2017-2018. L'opzione ha comportato, per l'esercizio 2016, il trasferimento alla consolidante di un reddito imponibile ai fini IRES di Euro 58.261.339 a cui corrisponde un'IRES teorica pari ad Euro 16.021.868, iscritta nella voce 20) del conto economico con contropartita la voce D11) "Debiti verso controllanti" dello stato patrimoniale passivo. Nella voce 20) del conto economico è stato iscritto pure un provento di Euro 687.500 relativo alla cessione, sempre a favore della consolidante, di parte dell'eccedenza di ROL risultante per l'anno 2016, per un importo pari ad Euro 5 mln, che la consolidante potrà utilizzare per dedurre interessi passivi trasferiti da altre società aderenti al consolidato fiscale che risultano indeducibili in capo alle stesse.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	138
Operai	605
Totale Dipendenti	**746**

Di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2016:

	Numero puntuale alla fine dell'esercizio
Dirigenti	3
Quadri	
Impiegati	139
Operai	624
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	**766**

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	458.000	36.400

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	70.232
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**70.232**

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015. Il compenso per l'attività di revisione legale relativa all'esercizio 2015 (effettuata nel 2016) è pari ad Euro 40.851; con riferimento agli esercizi 2016 e 2017 il compenso è stabilito in Euro 45.900 annui, di cui Euro 38.250 relativi alla revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 7.650 relativi al controllo contabile.
Inoltre alla società MAZARS ITALIA SPA è stato conferito l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30.06.2016 per un corrispettivo pari ad Euro 13.000.
La differenza tra il corrispettivo contrattualmente pattuito con riferimento alle attività svolte nell'esercizio 2016 (Euro 40.851 per il bilancio annuale 2015 e 13.000 per il bilancio semestrale 2016) e l'importo imputato a bilancio (Euro 70.232) è rappresentata dal rimborso di spese vive (Euro 12.660) e dal contributo CONSOB (Euro 3.721).

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	161.000.000	161.000.000	161.000.000	161.000.000
Totale	**161.000.000**	**161.000.000**	**161.000.000**	**161.000.000**

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	25.320
Garanzie	1.768.892.230
di cui reali	**471.250.000**

Di seguito un prospetto di dettaglio degli impegni e delle garanzie in essere al 31.12.2016.

	31/12/2016	31/12/2015
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
FIDEIUSSIONI		
- a imprese controllate	1.297.175.698	839.024.599
- ad altre imprese	466.532	466.532
Totale fideiussioni	**1.297.642.230**	**839.491.131**
GARANZIE REALI		
- a imprese controllanti	471.250.000	0
- a imprese controllate da controllanti	0	258.175.174
Totale garanzie reali	**471.250.000**	**258.175.174**
Totale garanzie	**1.768.892.230**	**1.097.666.305**
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- altri impegni	25.320	77.309
Totale impegni assunti dall'impresa	**25.320**	**77.309**
Totale	**1.768.917.550**	**1.097.743.614**

La garanzia reale prestata si riferisce all'ipoteca iscritta sugli immobili degli stabilimenti di Forlì e Forlimpopoli a garanzia del finanziamento stipulato dalla controllante Marcegaglia Steel spa con un pool di banche.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Nei primi mesi del 2017 la controllata Marcegaglia USA Inc. ha ceduto la business unit legata alle attività Stainless Steel (SS), continuando a gestire la business unit Galvanised. Il corrispettivo pattuito, pari a 14,4 milioni di dollari, si riferisce al ramo d'azienda che comprende gli impianti e macchinari per lo svolgimento dell'attività e il magazzino. Al closing, l'ammontare incassato - pari al predetto corrispettivo e ad un ulteriore corrispettivo di 0,5 milioni di dollari a titolo di indennità di non concorrenza - è stato utilizzato in parte (6,9 milioni di dollari) per estinguere linee di credito aperte da una banca locale e per la restante parte a riduzione del debito commerciale della controllata estera nei confronti della consociata Marcegaglia Carbon Steel spa. L'acquirente della business unit SS svolgerà l'attività nell'immobile di proprietà di Marcegaglia USA Inc. per 15 mesi dal closing corrispondendo un canone di affitto complessivo di 0,5 milioni di dollari; gli accordi contrattuali prevedono anche la corresponsione di un *earn-out* legato ad eventuali risultati positivi del ramo d'azienda ceduto con un importo minimo di 3 milioni di dollari, da incassare entro 4 anni.

L'assemblea dei soci del 12 maggio 2017 ha ampliato il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da due a sei, confermando il dott. Antonio Marcegaglia e la dott.ssa Emma Marcegaglia e nominando il sig. Lorenzo Bonacina, il sig. Stefano Dall'Acqua, l'ing. Roberto Vancini e la dott.ssa Carolina Toso. La riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione, tenutasi lo stesso giorno, ha confermato il dott. Antonio Marcegaglia alla carica di Presidente e Amministratore Delegato e la dott. ssa Emma Marcegaglia alla carica di Vice Presidente e Amministratore Delegato; ha inoltre nominato (i) Amministratore Delegato il sig. Lorenzo Bonacina attribuendogli in via esclusiva la gestione dello stabilimento di Forlì ed il ruolo di datore di lavoro per il medesimo stabilimento e (ii) Amministratore Delegato il sig. Stefano Dall'Acqua attribuendogli in via esclusiva la gestione degli stabilimenti di Contino di Volta Mantovana (MN) e Gazoldo degli Ippoliti (MN) ed il ruolo di datore di lavoro per i medesimi stabilimenti.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finmar srl	Marcegaglia Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (Mn)	Gazoldo degli Ippoliti (Mn)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02466980204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mantova	Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2015, primo esercizio sociale della predetta società.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Immobilizzazioni	119.967.439	-
C) Attivo circolante	56.960	-
Totale attivo	**120.024.399**	**-**
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000	-
Riserve	15.136.058	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.158.179	-
Totale patrimonio netto	**27.334.237**	**-**
B) Fondi per rischi e oneri	1.366	-
D) Debiti	92.688.781	-
E) Ratei e risconti passivi	15	-
Totale passivo	**120.024.399**	**-**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ultimo esercizio	esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Costi della produzione	120.805	-
C) Proventi e oneri finanziari	15.762.261	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.298.468)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	184.809	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**12.158.179**	**-**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiude con un utile di Euro 19.586.849,04 che si propone di destinare nel seguente modo:

- quanto ad Euro 17.056.079,17 a copertura della perdita riportata dall'esercizio precedente;
- quanto ad Euro 126.538,49 (pari al 5% dell'importo che residua dopo la copertura della perdita dell'esercizio precedente) a riserva legale;
- quanto ad Euro 2.404.231,38 a riserva straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari
Non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.
Utilizzando il valore dei cambi al 13.04.2017 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) peggiorerebbe di circa 22 mila Euro.

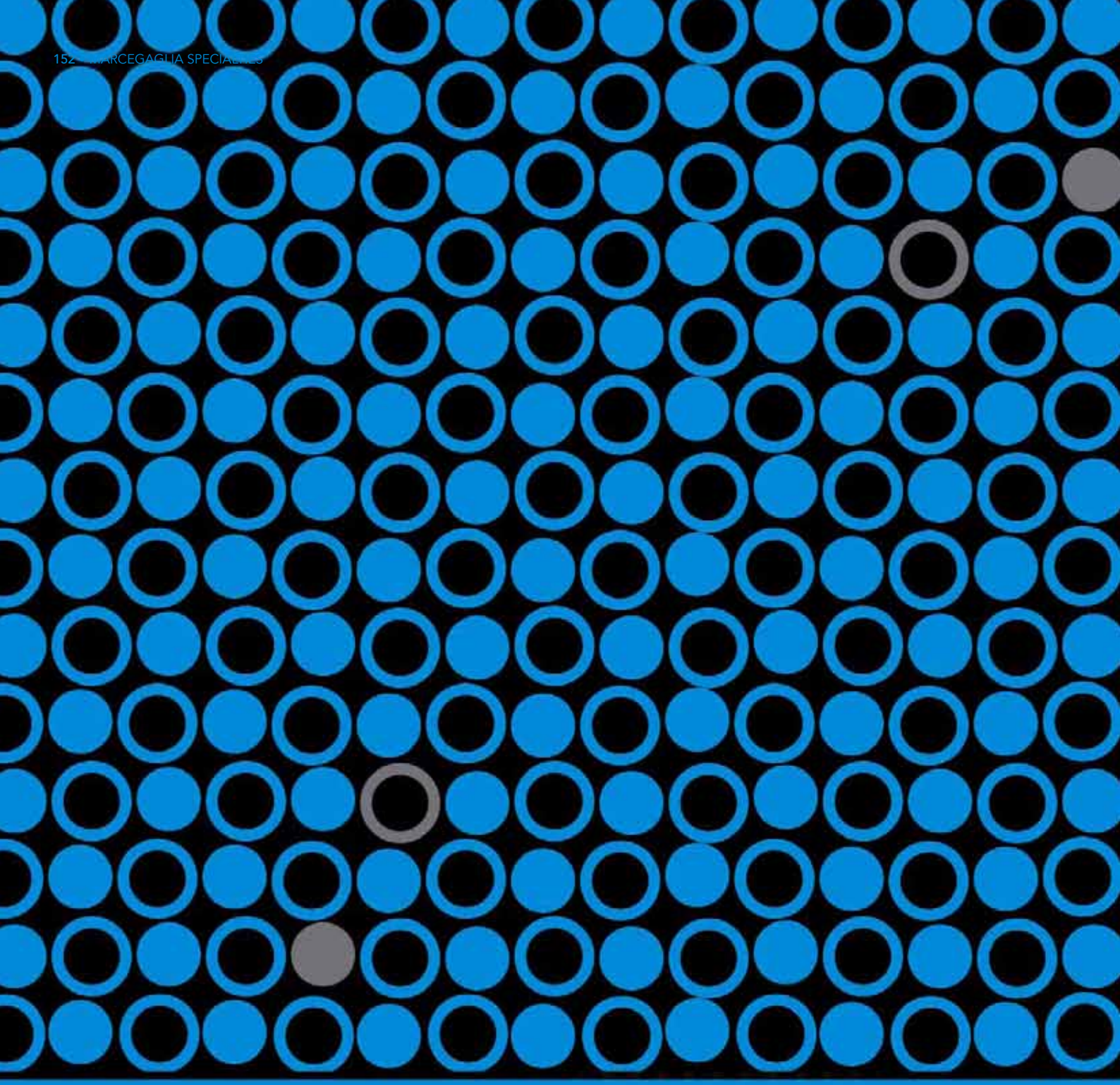
Operazioni con parti correlate
L'attività di Marcegaglia Specialties S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.
Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127)
Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Gazoldo degli Ippoliti, 29 maggio 2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia







RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente nostra relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma), mentre per l'attività di revisione legale dei conti vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a.
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla Legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2016, durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla Legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.
Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con la periodicità prevista dalla Legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 29 maggio 2017, hanno redatto ai sensi di legge il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli; detto bilancio evidenzia un'utile di esercizio pari ad Euro 19.586.849.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 05.06.2017 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha rilasciato un giudizio senza modifica, ai sensi del punto 35 b del principio contabile ISA 700, ed un giudizio di coerenza della relazione di gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B, effettuando un richiamo d'informativa relativamente al paragrafo "*Comparabilità con l'esercizio precedente*" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "B) I - 1) - Costi di impianto e di ampliamento" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- alla data di chiusura del bilancio la società non deteneva strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile netto di Euro di euro 19.586.849, per euro 17.056.079 a copertura della perdita riportata dall'esercizio precedente, per euro 126.539 alla riserva legale e per euro 2.404.231 alla riserva straordinaria , il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FIN.MAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 6 giugno 2017.

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo



Bilancio 2016
Marcegaglia Plates

MARCEGAGLIA PLATES S.p.A.
Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
Capitale Sociale: Euro 35.000.000 interamente versato
C.F. e Partita Iva n° 02466240203
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Mantova REA MN 255218

MAZARS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Marcegaglia Plates S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Marcegaglia Plates S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

MAZARS

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Marcegaglia Plates S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marcegaglia Plates S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Verona, 5 giugno 2017

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	1	Parte richiamata	0	0
	2	Parte da richiamare	0	0
		Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti **A**	**0**	**0**
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	32.287	40.709
	2	Costi di sviluppo	0	0
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	774	14.401
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	5	Avviamento	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7	Altre	0	2.642
		Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	**33.061**	**57.752**
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1	Terreni e fabbricati	17.464.792	17.912.133
	2	Impianti e macchinari	39.092.560	41.138.598
	3	Attrezzature industriali e commerciali	1.277.289	1.392.047
	4	Altri beni	142.587	159.405
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	955.354	2.039.889
		Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	**58.932.582**	**62.642.072**
	III	*Immobilizzazioni finanziarie*		
	1	Partecipazioni in:		
		- altre imprese	5	0
			5	**0**
	2	Crediti		
		d-bis) verso altri		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.532	0
			4.532	**0**
		Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	**4.537**	**0**
		Totale Immobilizzazioni **B**	**58.970.180**	**62.699.824**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I	*Rimanenze*		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.532.975	29.261.324
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.459.950	5.892.781
	3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4	Prodotti finiti e merci	10.479.369	9.013.135
		Totale rimanenze (C-I)	**40.472.294**	**44.167.240**
	II	Crediti		
	1	Verso clienti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	4.239.319	18.597.862
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			4.239.319	***18.597.862***
	4	Verso controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	517.107	105
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			517.107	***105***
	5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	53.011.418	55.168.110
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			53.011.418	***55.168.110***
	5-bis	Crediti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	72.957	944.305
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			72.957	***944.305***
	5-ter	Imposte anticipate		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	472.171	2.124.641
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	1.076	1.851
			473.247	***2.126.492***
	5-quater	Verso altri		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	2.109.806	1.560.533
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			2.109.806	***1.560.533***
		Totale crediti (C-II)	**60.423.854**	**78.397.407**
	IV	*Disponibilità liquide*		
	1	Depositi bancari e postali	310.505	196.307
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	1.414	149
		Totale disponibilità liquide (C-IV)	**311.919**	**196.456**
		Totale Attivo Circolante **C**	**101.208.067**	**122.761.103**
D		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti attivi	547	0
		Totale Ratei e Risconti **D**	**547**	**0**
		TOTALE ATTIVO	**160.178.794**	**185.460.927**

PASSIVO valori in Euro			al 31/12/2016	al 31/12/2015
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	Capitale	35.000.000	35.000.000
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.027.637	1.027.637
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	0	0
	VI	Altre riserve, distintamente indicate		
		- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(2.506)	0
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	6.196.776	(2.506)
		Totale patrimonio netto **A**	**42.221.906**	**36.025.130**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	271.772	3.647
	2	Per imposte, anche differite	11.846.841	12.924.972
	3	Altri	0	0
		Totale Fondi per Rischi ed Oneri **B**	**12.118.613**	**12.928.619**
C		**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **C**	**348.859**	**350.738**
D		**DEBITI**		
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	3.197.066	1.271.994
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			3.197.066	***1.271.994***
	6	Acconti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	14.542	0
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			14.542	***0***
	7	Debiti verso fornitori		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	54.387.140	42.377.505
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			54.387.140	***42.377.505***
	11	Debiti verso imprese controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	34.001.944	77.389.734
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			34.001.944	***77.389.734***
	11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	1.289.695	551.195
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			1.289.695	***551.195***
	12	Debiti tributari		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	772.275	247.030
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			772.275	***247.030***
	13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	437.991	369.073
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			437.991	***369.073***
	14	Altri debiti		
		- esigibili **entro** l'esercizio successivo	11.359.577	13.938.356
		- esigibili **oltre** l'esercizio successivo	0	0
			11.359.577	***13.938.356***
		Totale Debiti **D**	**105.460.230**	**136.144.887**
E		**RATEI E RISCONTI**		
		Ratei e risconti passivi	29.186	11.553
		Totale Ratei e Risconti **E**	**29.186**	**11.553**
		TOTALE PASSIVO	**160.178.794**	**185.460.927**

MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 2016

	valori in Euro	esercizio 2016	esercizio 2015
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.606.377	21.012.495
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.966.597)	2.816.393
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	25.547	0
	- altri	41.813	677.044
	Totale altri ricavi e proventi (5)	**67.360**	**677.044**
	Totale Valore della Produzione **A**	**168.707.140**	**24.505.932**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(110.865.846)	(19.900.783)
7	Per servizi	(30.884.027)	(5.747.298)
8	Per godimento di beni di terzi	(1.883.958)	(255.886)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(4.235.342)	(579.189)
	b) oneri sociali	(1.396.329)	(279.409)
	c) trattamento di fine rapporto	(283.503)	(61.181)
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	(39.355)	(1.194)
	Totale Costi per il Personale (9)	**(5.954.529)**	**(920.973)**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(25.852)	(4.383)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.852.947)	(791.088)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.172.101)	(73.254)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	**(6.050.900)**	**(868.725)**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.728.349)	4.074.270
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	(446.137)	(23.470)
	Totale Costi della Produzione B	**(157.813.746)**	**(23.642.865)**
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione **A - B**	**10.893.394**	**863.067**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
16	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese controllanti	0	105
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.252.180	342.017
	- da altri	2.411	6
	Totale altri proventi finanziari (16)	**2.254.591**	**342.128**
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso imprese controllanti	(2.106.902)	(472.185)
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(3.627)
	- altri oneri finanziari	(1.404.448)	(243.885)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	**(3.511.350)**	**(719.697)**
17-bis	Utili e perdite su cambi	(870.709)	(304.946)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari **C**	**(2.127.468)**	**(682.515)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie **D**	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D+/-E		
	Risultato prima delle Imposte **A-B+/-C+/-D+/-E**	**8.765.926**	**180.552**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
	- imposte correnti	(2.403.576)	0
	- imposte differite e anticipate	(575.114)	(183.058)
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	409.540	0
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	**(2.569.150)**	**(183.058)**
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**6.196.776**	**(2.506)**

MARCEGAGLIA PLATES S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2016

valori in Euro			al 31/12/2016
A		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)**	
		Utile (perdita) dell'esercizio	6.196.776
		Imposte sul reddito	2.569.150
		Interessi passivi/(attivi)	1.256.759
		(Dividendi)	-
		(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
	1	*Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	***10.022.685***
		Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
		- accantonamenti ai fondi	555.016
		- ammortamenti delle immobilizzazioni	4.878.799
		- svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
		- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-
		- altre rettifiche per elementi non monetari	-
		Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**5.433.815**
	2	*Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*	***15.456.500***
		Variazioni del capitale circolante netto	
		- decremento/(incremento) delle rimanenze	3.694.946
		- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	14.358.543
		- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.009.635
		- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-547
		- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.632
		- altre variazioni del capitale circolante netto	-44.651.636
		Totale variazioni del capitale circolante netto	**-14.571.427**
	3	*Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*	***885.073***
		Altre rettifiche	
		- interessi incassati/(pagati)	-1.256.759
		- (imposte sul reddito pagate)	-
		- dividendi incassati	-
		- (utilizzo dei fondi)	-288.771
		- altri incassi/(pagamenti)	-
		Totale altre rettifiche	**-1.545.530**
		Totale flusso finanziario della gestione reddituale **A**	**-660.457**
B		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO**	
		Immobilizzazioni materiali	
		- (investimenti)	-1.143.455
		- disinvestimenti	-
		Immobilizzazioni immateriali	
		- (investimenti)	-1.161
		- disinvestimenti	-
		Immobilizzazioni finanziarie	
		- (investimenti)	-4.537
		- disinvestimenti	-
		Attività finanziarie non immobilizzate	
		- (investimenti)	-
		- disinvestimenti	-
		(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-
		Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
		Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento **B**	**-1.149.153**
C		**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	
		Mezzi di terzi	
		- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.925.072
		- accensione di finanziamenti	-
		- (rimborso di finanziamenti)	-
		Mezzi propri	
		- aumento di capitale a pagamento	-
		- (rimborso di capitale a pagamento)	-
		- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-
		- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	-
		Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento **C**	**1.925.072**
		INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	**115.462**
		Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
		Disponibilità liquide ad inizio esercizio	***196.457***
		Depositi bancari e postali	196.308
		Assegni	-
		Denaro e valori in cassa	149
		Di cui non liberamente utilizzabili	195.341
		Disponibilità liquide a fine esercizio	***311.919***
		Depositi bancari e postali	310.505
		Assegni	-
		Denaro e valori in cassa	1.414
		Di cui non liberamente utilizzabili	86.943

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

Dopo l'importante operazione di riorganizzazione del gruppo Marcegaglia iniziata e conclusa nel corso del 2015, l'esercizio chiuso al 31.12.2016 è il primo esercizio di piena operatività del ramo Heavy Plates del gruppo Marcegaglia, che accoglie le attività di produzione delle lamiere da treno.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio a partire dal 1.1.2016. Il D.Lgs. 139/2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE che ha sostituito le precedenti IV e VII Direttiva in materia di bilanci annuali e consolidati, ha modificato gli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, introdotto nuovi criteri di valutazione (ad esempio costo ammortizzato per i crediti e i debiti, vita utile per l'ammortamento dell'avviamento) e nuovi postulati per la redazione dei bilanci (principio della rilevanza e principio della prevalenza della sostanza sulla forma), introdotto nuovi criteri di rappresentazione contabile per alcune poste (ad esempio obbligo di iscrizione degli strumenti finanziari derivati - anche di copertura - al loro *fair value*), ha eliminato l'area straordinaria dal conto economico, i conti d'ordine e la possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità.
L'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 ha inoltre demandato all'OIC il compito di aggiornare i principi contabili nazionali; la relazione al D.Lgs. ha previsto che occorrerà fare riferimento ai principi contabili nazionali per quanto riguarda la necessaria declinazione pratica delle novità legislative introdotte ed in particolare per quegli aspetti di carattere tecnico riguardanti, ad esempio, le operazioni di copertura, il costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'OIC, dopo un lungo processo di revisione, ha alla fine approvato i principi contabili revisionati in data 22 dicembre 2016.
Per alcune delle novità descritte è prevista la possibilità di applicazione prospettica (ai sensi dell'art 12, 2" comma del D.Lgs. 139/2015), quindi a partire dall'esercizio 2016 senza modificare le contabilizzazioni fatte in passato (ad esempio nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato per i crediti e debiti e nuovo criterio di ammortamento per l'avviamento, applicabile quindi solamente ai crediti, debiti e avviamenti sorti nel 2016) e in tal senso si è comportata la società.
Per altre novità è invece prevista obbligatoriamente l'applicazione retroattiva, quindi la posta di bilancio va valutata come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato, rettificando i saldi contabili di apertura in contropartita ad una riserva di patrimonio netto (ad esempio il nuovo criterio di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati e l'eliminazione della possibilità di capitalizzare le spese di ricerca e pubblicità); in questo caso la colonna di confronto relativa all'esercizio 2015 è stata adattata per riflettere i nuovi criteri di classificazione delle voci nel nuovo schema di stato patrimoniale e di conto economico ed i di nuovi criteri di contabilizzazione delle poste interessate.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile; sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2423-ter del Codice Civile in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico: non sono state operate ulteriori suddivisioni o raggruppamenti di alcuna delle voci precedute da numeri arabi; non sono state inserite nuove voci, né sono state modificate quelle previste negli schemi obbligatori, in quanto le stesse sono state ritenute sufficienti ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in una apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" o B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2016, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente. Si precisa tuttavia che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del gruppo Marcegaglia, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015..
Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2015 non è stata compilata in quanto lo scorso anno il relativo prospetto non è stato redatto trattandosi del primo esercizio di attività della società.
Si segnala che rispetto al bilancio al 31.12.2015 depositato si è provveduto ad una diversa riclassificazione di un conto di credito verso un istituto bancario dalle disponibilità liquide alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 21.039.

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione
Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della *Relazione sulla Gestione*.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge
Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427, CO.1, N.1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; le voci sono state rilevate e presentate tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all'avviamento.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio ed i relativi criteri di ammortamento.

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento	Valore in bilancio al 31/12/2016
Costi di impianto ed ampliamento Spese per costituzione della società	20%	32.287
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno Software in licenza d'uso	33%	774
Altre Altri oneri di natura pluriennale	33%	0
Totale immobilizzazioni immateriali		**33.061**

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.
Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Terreni (B II 1)	3.562.087		
Fabbricati (B II 1)	17.108.150	2,5%-3,5%-4,17%	495.056
Costruzioni leggere (B II 1)	282.077	10,00%-11,11%	30.053
Grandi impianti e macchinari (B II 2)	27.564.275	8,00%-10%	2.688.564
Forni di ricottura (B II 2)	8.622.584	10%-12,00%	846.707
Impianti generici e specifici (B.II.2)	7.680.912	5%-7,69%-8%	570.954
Attrezzature varie (B.II.3)	258.780	15,00%-16,67%	37.609
Mezzi di trasporto interni (B.II.3)	1.220.262	15,00%	136.191
Mobili e macchine ordinarie ufficio (B.II.4)	18.709	12,00%-20%	3.169
Macchine elettroniche (B.II.4)	53.463	20,00%-25%	13.366
Autovetture (B.II.4)	75.650	25,00%-50%	24.591
Autocarri e rimorchi (B.II.4)		11,11%-20,00%	
Mobili comuni e arredi (B.II.4)	49.601	10%-14,29%-15%	6.687
Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5)	1.876.707		

Beni in locazione finanziaria

Le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo il metodo patrimoniale. Tali beni sono pertanto iscritti nell'attivo patrimoniale a partire dall'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.
I crediti sono valutati al valore nominale.
In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi per i quali era stata effettuata la rettifica, anche la svalutazione viene cancellata e ripristinato il costo originario.
Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba considerarsi durevole.
I crediti immobilizzati in valuta sono iscritti al tasso di cambio di fine esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).
Il valore delle rimanenze finali è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.
All'interno della voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.
Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione in quanto ritenuto non superiore al presumibile realizzo di mercato.

Crediti

In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearlo al presunto valore di realizzo.
I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.

I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016).
Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto
Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi
Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di realizzo.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS.

Debiti
In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.
Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.
I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.
In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.
I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.
I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce *17 bis - utili e perdite su cambi*.

Ratei e risconti
Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Ricavi
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente avviene con la spedizione della merce. I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione stessa.

Costi ed oneri
I costi ed oneri sono rilevati per competenza.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito
Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.
Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.113	45.703	7.925	95.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.404	31.302	5.283	37.989
Valore di bilancio	**40.709**	**14.401**	**2.642**	**57.752**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.161	-	1.161
Ammortamento dell'esercizio	8.422	14.788	2.642	25.852
Totale variazioni	**(8.422)**	**(13.627)**	**(2.642)**	**(24.691)**
Valore di fine esercizio				
Costo	42.113	46.864	7.925	96.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.826	46.090	7.925	63.841
Valore di bilancio	**32.287**	**774**	**0**	**33.061**

Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di impianto ed ampliamento contabilizzati sono relativi alle spese di costituzione dell'azienda, alle spese per l'aumento di capitale e per il conferimento effettuato durante la fine del mese di ottobre 2015.
Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto	Ragione della iscrizione	Criterio di ammortamento
Spese di costituzione	42.113	9.826	32.287		
Totale	**42.113**	**9.826**	**32.287**		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue indica i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ogni voce:
- il costo;
- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi avvenuti nell'esercizio;
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.874.545	41.807.584	1.419.999	166.430	2.961.243	67.229.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.126	668.985	27.952	7.025	-	791.088
Svalutazioni	2.875.287	-	-	-	921.354	3.796.641
Valore di bilancio	**17.912.133**	**41.138.598**	**1.392.047**	**159.405**	**2.039.889**	**62.642.072**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	68.424	1.072.140	59.042	30.993	1.190	1.231.789
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.344	988.047	-	-	(997.391)	-
Ammortamento dell'esercizio	525.109	4.106.225	173.800	47.811	-	4.852.945
Altre variazioni	-	-	-	-	(88.334)	(88.334)
Totale variazioni	**(447.341)**	**(2.046.038)**	**(114.758)**	**(16.818)**	**(1.084.535)**	**(3.709.490)**
Valore di fine esercizio						
Costo	20.952.313	43.867.771	1.479.041	197.423	1.876.708	68.373.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	612.234	4.775.210	201.752	54.837	-	5.644.033
Svalutazioni	2.875.287	-	-	-	921.354	3.796.641
Valore di bilancio	**17.464.792**	**39.092.560**	**1.277.289**	**142.587**	**955.354**	**58.932.582**

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali
Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	**0**	**0**
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5	5
Totale variazioni	**5**	**5**
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	**5**	**5**

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	4.532	4.532	4.532
Totale crediti immobilizzati	**0**	**4.532**	**4.532**	**4.532**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.532	4.532
Totale	**4.532**	**4.532**

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5	5
Crediti verso altri	**4.532**	**4.532**

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO CONAI	5	5
Totale	**5**	**5**

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	4.532	4.532
Totale	**4.532**	**4.532**

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

RIMANENZE

Attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.261.324	(1.728.349)	27.532.975
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.892.781	(3.432.831)	2.459.950
Prodotti finiti e merci	9.013.135	1.466.234	10.479.369
Totale rimanenze	**44.167.240**	**(3.694.946)**	**40.472.294**

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
II - Crediti				
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.597.862	(14.358.543)	4.239.319	4.239.319
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	105	517.003	517.107	517.107
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	55.168.110	(2.156.692)	53.011.418	53.011.418
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	944.305	(871.348)	72.957	72.957
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.126.492	(1.653.245)	473.247	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.560.533	549.273	2.109.806	2.109.806
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**78.397.407**	**(17.973.552)**	**60.423.854**	**59.950.607**

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti, inclusi all'interno della voce "Crediti verso Clienti", può essere così sintetizzata dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi	Accantonamenti	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	73.254	9.340	1.172.101	1.236.015
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti procedure concorsuali	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato				
Fondo svalutazione crediti tributari	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso altri	0	0	0	0
Totale fondi svalutazione crediti	**73.254**	**9.340**	**1.172.101**	**1.236.015**

Oltre a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale, si precisa che i crediti verso l'impresa controllante e verso le consociate sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società Marcegaglia Plates spa e le varie controparti, la cui regolazione non è ancora avvenuta, nonché al saldo di c/c infragruppo appositamente istituiti, ai quali vengono fatte confluire le regolazioni delle operazioni citate ed eventuali operazioni di natura finanziaria realizzate.
I crediti per imposte anticipate rappresentano le imposte relative a costi la cui deducibilità fiscale è rimandata agli esercizi successivi.

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti verso altri è analizzato dalle seguenti tabelle:

Dettaglio crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso società di factoring	1.486.296	560.978	2.047.274	2.047.274
Anticipi a fornitori	0	46.605	46.605	46.605
Crediti verso istituti previdenziali	47.686	-43.986	3.700	3.700
Anticipi a dipendenti	5.508	-3.705	1.803	1.803
Crediti verso istituti di credito per incassi clienti	21.039	-10.980	10.059	10.059
Altri crediti	4	361	365	365
Totale crediti verso altri	**1.560.533**	**549.273**	**2.109.806**	**2.109.806**

Dettaglio crediti verso consociate	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
E.T.A. Srl	53.972.619	-1.360.065	52.612.554	52.612.554	0	0
Marcegaglia Buildtech Srl	0	58.673	58.673	58.673	0	0
Marcegaglia Carbon Steel Spa	33.188	19.342	52.530	52.530	0	0
Marcegaglia Specialties Spa	59.028	143.656	202.684	202.684	0	0
Marfin Srl	1.103.275	-1.018.298	84.977	84.977	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**55.168.110**	**-2.156.692**	**53.011.418**	**53.011.418**	**0**	**0**

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.768.782	470.537	**4.239.319**
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	517.107	-	517.107
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	53.011.418	-	**53.011.418**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.957	-	**72.957**
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	473.247	-	**473.247**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.109.806	-	**2.109.806**
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**59.953.317**	**470.537**	**60.423.854**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.308	114.198	310.505
Denaro e altri valori in cassa	149	1.265	1.414
Totale disponibilità liquide	**196.457**	**115.463**	**311.919**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	547	547
Totale ratei e risconti attivi	**0**	**547**	**547**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Bolli automezzi	0	485	485
Noleggio impianti/attrezzature	0	62	62
Totale risconti attivi	**0**	**547**	**547**

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	35.000.000	-	-		35.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.027.637	-	-		1.027.637
Altre riserve					
Varie altre riserve	*0*	-	*1*		*(1)*
Totale altre riserve	0	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(2.506)	-		(2.506)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.506)	2.506	-	6.196.776	6.196.776
Totale patrimonio netto	**36.025.131**	**-**	**1**	**6.196.776**	**42.221.906**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	35.000.000	apporto dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.027.637		A-B-C	1.027.637
Altre riserve				
Varie altre riserve	*(1)*	*ARROTONDAMENTO*		-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	(2.506)	perdita di esercizio		-
Totale	**36.025.130**			**1.027.637**
Quota non distribuibile				1.027.637

Legenda: A per aumento di capitale - **B** per copertura perdite - **C** per distribuzione ai soci - **D** per altri vincoli statutari - **E** altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	**(1)**

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al fine di una più approfondita comprensione dei Fondi per Rischi ed Oneri si riportano qui i dettagli degli stessi.
Nella voce B.1 del passivo "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili" sono allocati gli stanziamenti ed i relativi utilizzi dei fondi per la cessazione dei rapporti di agenzia. Gli accantonamenti sono quantificati ai sensi delle disposizioni dell'art. 1751 del Codice Civile e dei contratti collettivi di settore.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.647	12.924.972	12.928.619
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	*32.945*	*32.590*	*65.535*
Utilizzo nell'esercizio	*4.002*	*1.110.721*	*1.114.723*
Altre variazioni	*239.182*	-	*239.182*
Totale variazioni	268.125	(1.078.131)	(810.006)
Valore di fine esercizio	**271.772**	**11.846.841**	**12.118.613**

DETTAGLIO FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.547	3.178	23.803	239.182	262.354
Fondo indennità risoluzione del rapporto	1.100	824	9.142		9.418
Totale	**3.647**	**4.002**	**32.945**	**239.182**	**271.772**

DETTAGLIO FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine dell'esercizio
Fondo imposte differite	12.924.972	1.110.721	32.590	0	11.846.841
Totale	**12.924.972**	**1.110.721**	**32.590**	**0**	**11.846.841**

Gli utilizzi del fondo Imposte Differite pari a complessivi Euro 1.110.721, sono da imputarsi completamente al riassorbimento nell'esercizio 2016 delle imposte differite accantonate in anni precedenti in relazione a rateizzazioni fiscali di plusvalenze realizzate nel passato su immobilizzazioni materiali.
Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente alle imposte relative agli effetti positivi registrati nel Conto Economico derivanti dagli utili su cambi da valutazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto in relazione all'esercizio 2016 e considera anche le somme destinate alla previdenza complementare. Sulla base di quanto indicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 relativa alla transizione agli IAS, il fondo TFR risultante nel bilancio è¨ esposto al netto della quota versata alla previdenza complementare o versato al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del c.c.", cosiddetto fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.lgs 252/2005, della Legge 296/2006 art.1 commi 755 e ss e 765 e degli art.1 e 3 del D.M. del 30/01/2007. Le quote di TFR di competenza 2016 e non ancora versate ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS sono esposte nella voce "D) 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	350.738
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	283.503
Utilizzo nell'esercizio	285.382
Totale variazioni	(1.879)
Valore di fine esercizio	**348.859**

Di seguito il dettaglio della voce “Utilizzi del fondo TFR”:

utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipazioni erogate e per versamento imp. sost. sulla rivalutazione maturata nell'esercizio	Versamenti effettuati alla previdenza complementare	Versamenti effettuati presso il Fondo di tesoreria dell'INPS al netto dei recuperi effettuati nell'esercizio	Recupero contributo INPS ex L.297/82
-3.928	-143.448	-117.324	-20.682

DEBITI

Il dettaglio della movimentazione dei debiti è evidenziato nelle seguenti tabelle.

Dettaglio della voce "Altri debiti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso società di factoring	13.072.970	-2.311.261	10.761.709	10.761.709
Debiti verso il personale	549.699	36.272	585.971	585.971
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	315.687	-303.790	11.897	11.897
Totale altri debiti	**13.938.356**	**-2.578.779**	**11.359.577**	**11.359.577**

Dettaglio della voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Marfin Srl	352.608	124.973	477.581	477.581
Made Hse Srl	18.078	116.476	134.554	134.554
Marcegaglia Carbon Steel Spa	9.678	-4.800	4.878	4.878
Marcegaglia Specialties Spa	170.831	491.626	662.457	662.457
Marcegaglia Romania Srl	0	374	374	374
Abaco Team Spa	0	9.850	9.850	9.850
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**551.195**	**738.500**	**1.289.695**	**1.289.695**

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.271.994	1.925.072	3.197.066	3.197.066
Acconti	0	14.542	14.542	14.542
Debiti verso fornitori	42.377.505	12.009.635	54.387.140	54.387.140
Debiti verso controllanti	77.389.734	(43.387.790)	34.001.944	34.001.944
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	551.195	738.500	1.289.695	1.289.695
Debiti tributari	247.030	525.245	772.275	772.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.073	68.918	437.991	437.991
Altri debiti	13.938.356	(2.578.779)	11.359.577	11.359.577
Totale debiti	**136.144.887**	**(30.684.657)**	**105.460.230**	**105.460.230**

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	Italia	U.E.	Altri Europa	America	Africa Medio Oriente	Asia Oceania	Totale
Debiti verso banche	3.197.066	-	-	-	-	-	**3.197.066**
Acconti	14.542	-	-	-	-	-	**14.542**
Debiti verso fornitori	10.074.247	13.236.242	29.862.231	-	913.971	300.449	**54.387.140**
Debiti verso imprese controllanti	34.001.944	-	-	-	-	-	**34.001.944**
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.289.321	374	-	-	-	-	**1.289.695**
Debiti tributari	772.275	-	-	-	-	-	**772.275**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.991	-	-	-	-	-	**437.991**
Altri debiti	11.359.577	-	-	-	-	-	**11.359.577**
Totale debiti	**61.146.963**	**13.236.616**	**29.862.231**	**20.202.020.202**	**913.971**	**300.449**	**105.460.230**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	86.944	86.944	3.110.122	3.197.066
Acconti	-	-	14.542	14.542
Debiti verso fornitori	-	-	54.387.140	54.387.140
Debiti verso controllanti	-	-	34.001.944	34.001.944
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.289.695	1.289.695
Debiti tributari	-	-	772.275	772.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	437.991	437.991
Altri debiti	-	-	11.359.577	11.359.577
Totale debiti	**86.944**	**86.944**	**105.373.286**	**105.460.230**

Infine si evidenzia che in relazione ad operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali senza notifica la società Marcegaglia Plates spa, ha costituito un pegno a favore dell'istituto bancario Unicredit Banca sulle somme che risultano giacenti presso il c/c aperto presso il predetto istituto la cui giacenza al 31/12/16 era pari ad Euro 78.990,00 e un pegno a favore dell'istituto bancario Intesa San Paolo sulle somme che risultano giacenti presso il c/c aperto presso il predetto istituto la cui giacenza al 31/12/16 era pari ad Euro 7.953,00.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.553	17.633	29.186
totale	**11.553**	**17.633**	**29.186**

La composizione dei "Ratei e risconti passivi" è indicata nei prospetti che seguono:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lettera di credito fornitori	11.553	17.633	29.186
Totale ratei passivi	**11.553**	**17.633**	**29.186**



NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE
E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

	Valore esercizio corrente
lamiera da treno	163.697.724
altri prodotti siderurgia	6.908.653
Totale	**170.606.377**

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE
E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

	Valore esercizio corrente
Italia	71.292.404
UE	88.960.720
Altri Europa	3.243.220
Nord America	6.899.076
Africa	210.957
Totale	**170.606.377**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	23.426
Altri	1.381.022
Totale	**1.404.448**

Di seguito un ulteriore dettaglio degli oneri finanziari 2016:

Dettaglio della voce "Altri"	Altri
Interessi passivi verso istituti di credito e factoring	872.441
Oneri finanziari su derivati	
Altri interessi e oneri finanziari	508.581
Totale altri oneri finanziari	**1.381.022**

Nel corso del 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2016 sono riepilogate nei prospetti che seguono.
Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.
Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.862.011	676.011
Totale differenze temporanee imponibili	42.584.308	41.707.853
Differenze temporanee nette	40.722.297	41.031.842
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	9.163.445	1.592.310
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	609.908	7.932
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	9.773.353	1.600.242

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Perdita su valutazione cambi 2015	585.426	587.677	1.173.103
Avviamento ramo azienda San Giorgio di Nogaro	9.420	(2.780)	6.640
Svalutazione magazzino materia prima	4.961.037	(4.291.667)	669.370
Contributi associativi pagati nel 2017	-	12.897	12.897
Compenso amministratori non pagati (compenso 2015)	50.000	(50.000)	-
Perdite fiscali 2015	1.578.129	(1.578.129)	-

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Utili su cambi da valutazione	274	135.517	135.791
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	45.907.042	(3.458.525)	42.448.517
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	45.798.903	(4.091.050)	41.707.853

PROSPETTO PREVIONE RECUPERO FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Oltre anno 2020 o non prevedibile	Totale
A) Differenze temporanee imponibili						
Ires						
Utili su cambi da valutazione	135.791					**135.791**
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	3.753.036	3.776.994	3.846.367	4.020.596	27.051.525	**42.448.517**
	3.888.827	***3.776.994***	***3.846.367***	***4.020.596***	***27.051.525***	***42.584.308***
Irap						
Rivalutazione cespiti delta ammortamenti	4.088.837	4.077.773	4.076.779	4.071.557	25.392.907	**41.707.853**
	4.088.837	***4.077.773***	***4.076.779***	***4.071.557***	***25.392.907***	***41.707.853***
Totale Imposte differite	**1.092.784**	**1.065.512**	**1.082.122**	**1.123.734**	**7.482.689**	**11.846.841**
B) Differenze temporanee deducibili						
Ires						
perdita su cambi da valutazione	1.173.103					**1.173.103**
avviamento ramo azienda S. Giorgio di Nogaro	2.780	2780	1080			**6.640**
svalutazione magazzino	669.371					**669.371**
compenso Mauro Brogi delibera 2015 pagato 2017						-
contributi associativi	12.897					**12.897**
perdite fiscali						-
	1.858.151	***2.780***	***1.080***	-	-	***1.862.011***
Irap						
avviamento ramo azienda S. Giorgio di Nogaro	2.780	2.780	1.080			**6.640**
svalutazione magazzino	669.371					**669.371**
	672.151	***2.780***	***1.080***	-	-	***676.011***
Totale imposte anticipate	**472.170**	**775**	**301**	**-**	**-**	**473.246**

In conclusione, ed in conformità a quanto previsto dal Documento O.I.C. n. 25, si forniscono due tabelle che riportano la riconciliazione del carico fiscale atteso, rispettivamente ai fini IRES e IRAP, con quello effettivo.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

ESERCIZIO 2016		
Utile (+) /Perdita (-) civilistico/a ante imposte	**8.765.926**	
Imposta teorica 27,5% su risultato civilistico ante imposte		2.410.630
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRES**
Differenze temporanee in aumento	1.173.103	322.603
Differenze temporanee in diminuzione	-135.791	-37.343
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-4.955.420	-1.362.741
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	3.471.696	954.716
Variazioni in aumento permanenti	349.362	96.075
Variazioni in diminuzione permanenti	-105.334	-28.967
Totale variazioni in aumento e diminuzione	**-202.384**	**-55.657**
Perdite fiscali esercizi precedenti riportabili	-1.578.129	-433.985
Utile fiscale dell'esercizio	**6.985.413**	**1.920.988**

INFORMAZIONI RELATIVE AL "CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE"

L'opzione per l'adozione del regime di tassazione consolidata su base nazionale è stata comunicata nel mese di settembre 2016 con il modello Unico 2016 dalla società Marcegaglia Holding Spa ed ha validità per il triennio 2016/2017/2018.
Per la società Marcegaglia Plates spa l'adesione al consolidato fiscale ha comportato, l'apporto al reddito complessivo di Gruppo di un utile fiscale pari a Euro 6.985.413, e l'iscrizione alla voce 20 del Conto economico di un provento di Euro 409.540,00 derivante dalla remunerazione del 13,75% in base a quanto previsto dall' esistente accordo di consolidato fiscale, dell'eccedenza di risultato operativo lordo (cosiddetto "rol"), non utilizzato e ceduto a Marcegaglia Holding Spa secondo quanto previsto dall'art.96 n.7 del DPR 917/86.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

ESERCIZIO 2016		
Differenza tra valore e costi della produzione	**10.893.393**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	**7.126.631**	
Imponibile IRAP teorico	**18.020.024**	
Imposta teorica 3,9% su imponibile IRAP teorico		702.781
Effetto delle variazioni in aumento (+) / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria		**Effetto IRAP**
Differenze temporanee in aumento	-	-
Riassorbimento differenze temporanee in aumento	4.091.050	159.551
Riassorbimento differenze temporanee in diminuzione	-4.294.447	-167.483
Variazioni in aumento permanenti	432.517	16.868
Variazioni in diminuzione permanenti	-25.547	-996
Valore della produzione lorda IRAP	**18.223.597**	**710.721**
Deduzioni IRAP	**-5.849.568**	**-228.133,00**
Imponibile IRAP	**12.374.029**	**1.185.369**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riportano di seguito anche i dati puntuali sul personale dipendente in forza al 31 dicembre 2016:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	26
Operai	55
TOTALE DIPENDENTI	**83**

	Numero puntuale alla fine dell'esercizio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	27
Operai	55
Altri dipendenti	
TOTALI	**84**

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nell'esercizio 2016 sono stati corrisposti Euro 36.400,00 come compenso per componenti il collegio sindacale e corrisposti Euro 299.996 di compensi per i membri dell'organo amministrativo deliberati con verbale del consiglio di amministrazione dell'8 marzo 2016.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	299.996	36.400

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39, è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, alla società di revisione MAZARS ITALIA Spa dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	40.167
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	**40.167**

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 29/05/2015 con un capitale sociale di Euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
In data 28/10/2015 è stato deliberato un aumento di capitale di Euro 34.990.000 che ha portato il capitale sociale alla cifra di Euro 35.000.000, ancora diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice civile.
L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/11/2015 ha deliberato la trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, attraverso l'emissione di n. 35.000.000 azioni ordinarie dal valore di Euro 1,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	35.000.000	35.000.000
Totale	**35.000.000**	**35.000.000**

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Garanzie	425.724.803
di cui reali	**425.724.803**

Dettaglio:

	31/12/2016	31/12/2015
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllanti	425.724.803	361.248.643
Totale fideiussioni	**425.724.803**	**361.248.643**
Totale garanzie	**425.724.803**	**361.248.643**
Totale	**425.724.803**	**361.248.643**

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	FINMAR SRL	MARCEGAGLIA STEEL SPA
Città (se in Italia) o stato estero	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466170202	02467550204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MANTOVA	MANTOVA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.
Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società FINMAR SRL così come risulta dall'ultimo bilancio approvato chiuso alla data del 31.12.2015.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Immobilizzazioni	119.967.439	-
C) Attivo circolante	56.960	-
Totale attivo	**120.024.399**	**-**
A) Patrimonio netto		-
Capitale sociale	40.000	-
Riserve	15.136.058	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.158.179	-
Totale patrimonio netto	**27.334.237**	**-**
B) Fondi per rischi e oneri	1.366	-
D) Debiti	92.688.781	-
E) Ratei e risconti passivi	15	-
Totale passivo	**120.024.399**	**-**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2015**	**31/12/2014**
B) Costi della produzione	120.805	-
C) Proventi e oneri finanziari	15.762.261	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.298.468)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	184.809	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.158.179	-

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Proponiamo di destinare l'utile netto di Euro 6.196.776,19 nel seguente modo:
- per Euro 2.506,48 a copertura della perdita di esercizi precedenti;
- per Euro 309.713,49 a riserva legale
- per Euro 5.884.556,22 a riserve straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA
parte finale

Variazioni significative dei cambi valutari
Le variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio impattano positivamente sulla valutazione delle posizioni di debito/credito in valuta in essere al 31/12/16.
Utilizzando il valore dei cambi al 13/04/17 infatti, l'effetto netto delle voci "utile su cambi da valutazione" e "perdite su cambi da valutazione" (17bis del conto economico) migliora di circa Euro 351 mila, con uguale effetto migliorativo sul reddito dell'esercizio.

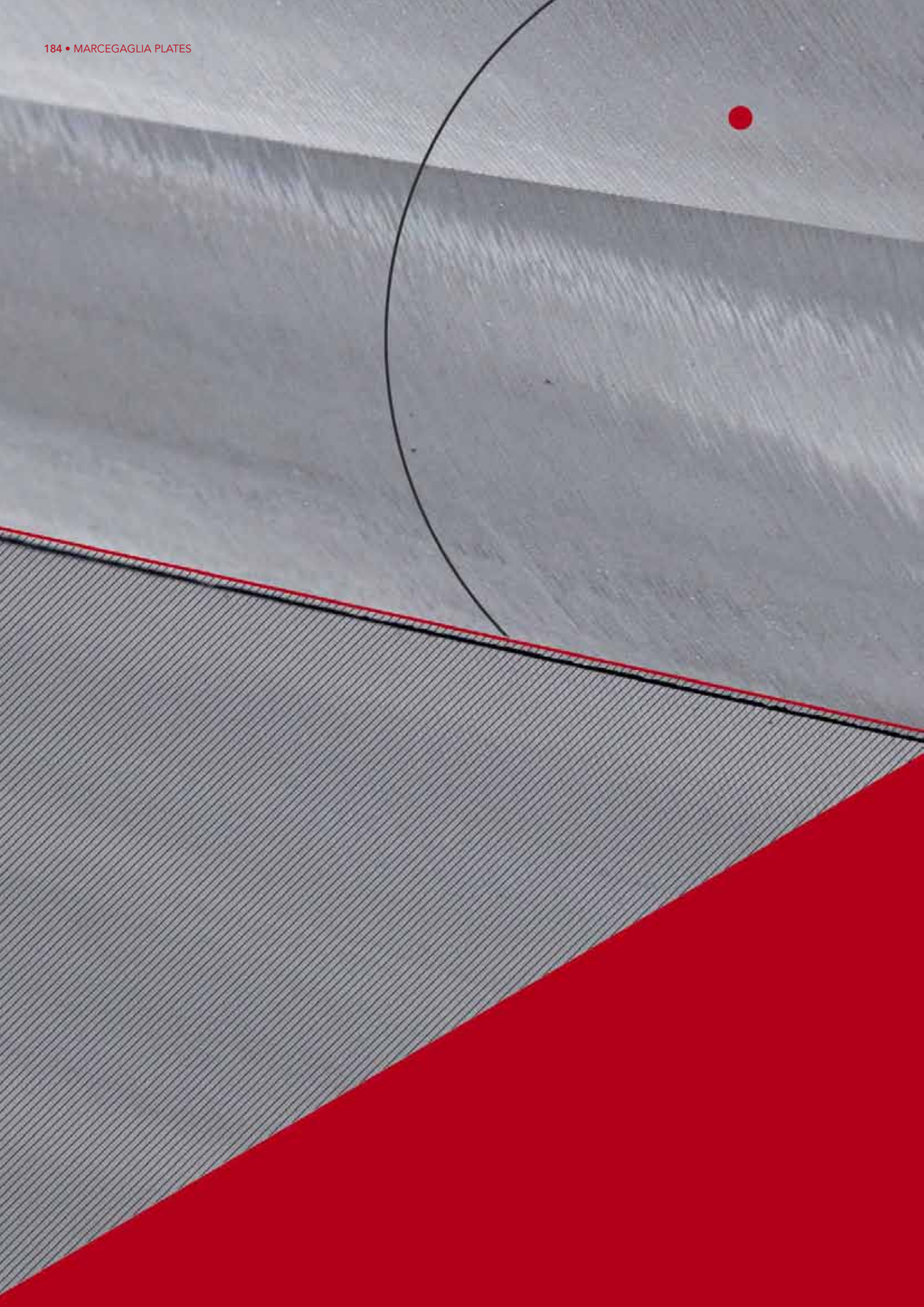
Operazioni con parti correlate
L'attività di Marcegaglia Plates S.p.A. è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.
Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità del gruppo, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Immobilizzazioni acquisite anteriormente al 17 aprile 1991 (art. 45, comma 2, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127)
Si attesta che per le immobilizzazioni acquisite o prodotte prima del 17 aprile 1991 risulta già determinato e rappresentato contabilmente il costo originario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Gazoldo degli Ippoliti, 29 maggio 2017

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Antonio Marcegaglia



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'azionista unico di MARCEGAGLIA PLATES S.p.A.
sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani, 16

Premessa

La presente relazione inerisce esclusivamente l'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma), mentre per l'attività di revisione legale dei conti vi rimandiamo alla relazione del revisore legale Mazars Italia S.p.a.
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla Legge, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
L'attività di vigilanza si è svolta nel corso del 2016 durante le riunioni del Collegio Sindacale, effettuate con la periodicità prevista dalla Legge, ed attraverso incontri e colloqui con i rappresentanti della Società.
Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale da atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- le decisioni assunte dall'azionista unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con la periodicità prevista dalla Legge;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Gli Amministratori, in data 29 maggio 2017, hanno redatto, ai sensi di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, e lo hanno trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai dettagli; detto bilancio evidenzia un'utile di esercizio pari ad Euro 6.196.776.

La società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 05.06.2017 ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale ha rilasciato un giudizio senza modifica, ai sensi del punto 35 b del principio contabile ISA 700, ed un giudizio di coerenza della relazione di gestione dopo aver svolto le procedure di cui al principio ISA Italia 720B, effettuando un richiamo d'informativa relativamente al paragrafo "*Comparabilità con l'esercizio precedente*" della nota integrativa in cui gli amministratori indicano che i saldi economici dell'esercizio 2016 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015 in quanto questi ultimi sono espressione di una operatività di soli due mesi dal momento che le operazioni straordinarie, che hanno portato alla riorganizzazione del Gruppo Marcegaglia Steel, sono divenute efficaci a decorrere dal 1 novembre 2015.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti alla voce "B) I - 1) - Costi di impianto e di ampliamento" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile netto di Euro 6.196.776, per Euro 2.506 a copertura della perdita di esercizi precedenti, per Euro 309.714 a riserva legale e per Euro 5.884.556 a riserve straordinaria, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per completezza di informativa si segnala che la società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento della società controllante FINMAR SRL, che detiene il 13% del capitale sociale ma il 51,31% dei diritti di voto della società Marcegaglia Holding spa, la quale detiene il 100% del capitale sociale della società Marcegaglia Steel spa, la quale a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della società.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 6 giugno 2017.

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Manzitti – Presidente

Dott. Enrico Colantoni – Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Righi – Sindaco effettivo




50th
1959-2009
MARCEGAGLIA



MARCEGAGLIA

via Bresciani, 16 • 46040 Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
phone +39 . 0376 685 1 • fax +39 . 0376 685 600
www.marcegaglia.com